ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno 91 - Num. 108
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-940 al 40-949

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

MARTEDI' MERCOLEDI'
5-6 Maggio 1959
L. 30 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tommaso 23, tel. 42-039, 50-990, 57-961 - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Ann. comm. L. 300 (fin. 400) - Finanz. o legali L. 500 (fin. 800) - Necrol. L. 300 per parola (fin. 500 p. p.), partecipaz. L. 800 p. p. (fin. 400 p. p.) - Echi cronaca L. 400 (fin. 700 la linea - Pubbl. econ.: Vedere rubriche) Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/1930): ITALIA: anno L. 7800, sem. L. 3900, trim. L. 2000 - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 13.700, sem. L. 7000, trim. L. 3600. — Copie arretrate: prezzo doppio.

Stamane in Quirinale

L'ordine del Cristo a Gronchi

Le insegne della massima onorificenza vaticana sono state consegnate al Capo dello Stato dal Nunzio apostolico - Domani il Presidente farà visita al Pontefice

Roma, martedì sera.

Domani mattina, quando il Presidente Gronchi si recherà in Vaticano per la visita ufficiale a Giovanni XXIII, porterà le insegne dell'ordine supremo del Cristo, la massima onorificenza vaticana concessa stamane al Capo dello Stato italiano.

L'on. Giovanni Gronchi è la settima personalità che in questo secolo viene insignito dell'ordine — che ha soltanto un grado — e che lo fa membro della «milizia di Nostro Signore Gesù Cristo», istituita il 14 marzo 1313 da Papa Giovanni XXII. Prima di lui infatti il breve elenco dei cavalieri dell'ordine supremo del Cristo reca i seguenti nomi: arciduca Eugenio (Austria) il 27 gennaio 1904, principe Felice di Borbone Luxemburgo il 15 febbraio 1921, Umberto II 2 gennaio 1932, Guglielmo Miklas (Austria) 29 settembre 1933, principe Francesco Chigi Della Rovere 31 dicembre 1938, Luigi Einaudi 29 giugno 1954.

Questa mattina il Presidente della Repubblica è stato insignito dell'ordine nel corso di una solenne cerimonia svoltasi nell'interno del palazzo del Quirinale. Alle 11 precise è giunto nella residenza ufficiale del presidente Gronchi il nunzio apostolico in Italia monsignor Carlo Grano, a bordo di un'automobile scortata da una staffetta di carabinieri motociclisti in alta tenuta. Il decano del Corpo diplomatico, passata in rassegna nel cortile del Quirinale la guardia schierata con bandiera e musica, viene ricevuto dai cerimonieri nella presidenza. Questi lo accompagnano nel salone degli specchi; sulla porta attendono il presidente della Repubblica italiana Giovanni Gronchi e la consorte donna Carla, in abito da cerimonia.

L'on. Gronchi è circondato dalle alte autorità dello Stato: il presidente del Consiglio on. Segni, il ministro degli Esteri Pella, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Russo, il segretario generale alla presidenza, Mocchi, il segretario generale di Palazzo Chigi, l'ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede, il capo del cerimoniale diplomatico della presidenza, i consiglieri militare e diplomatico. Il protocollo della cerimonia prevede anzitutto le presentazioni dei personaggi: esaurita questa fase si forma un corteo, che raggiunge in cappella Guido Reni del palazzo. Qui mons. Lanutti ordinario palatino, assistito da tre cappellani palatini, celebra la santa Messa.

Terminato il rito il consigliere della Nunziatura apostolica legge il breve pontificio nel quale Giovanni XXIII ha conferito l'ordine. A questo punto Giovanni Gronchi avanza verso mons. Grano e si inginocchia dinanzi a lui.

Si apre così la vera e propria investitura: Gronchi, inginocchiato, pronuncia la formula del giuramento, dopo di che monsignor Grano gli porge il Grande Collare che termina sul petto con la croce dell'Ordine, e gli appunta sul petto la placca. Per ultimo il Nunzio consegna all'investito la spada d'onore della «Milizia». Monsignor Grano alla fine della cerimonia pronuncia una breve allocuzione alla quale il Presidente della Repubblica risponde con commosse parole.

Domattina, l'on. Gronchi si recherà per la seconda volta, dacchè è presidente della Repubblica, nella Santa Sede. E' questa la prima visita del Capo dello Stato italiano a Papa Roncalli dopo la sua ascesa al trono pontificio. La Congregazione del cerimoniale del Vaticano ha predisposto il complesso protocollo della visita, ricalcando nelle grandi linee quello dell'udienza di Gronchi al defunto Papa Pio XII, il 6 dicembre 1955.

g. n.

Ebbero sul Cengalo la drammatica visione

Una ventina di uomini — scalatori di fama, maestri di sci, rocciatori, le guide della Valmalsino e la squadra di soccorso del Cai di Sondrio — prenderanno parte al recupero delle salme dei quattro milanesi periti mentre tentavano di raggiungere il picco Cengalo, attraverso la «via» Vinci. Il freddo intenso e la violenza della tormenta dovevano avere ucciso i quattro che hanno voluto affrontare la montagna senza indumenti pesanti. Per poter raggiungere i loro corpi, occorrerà apprestare sulla cima del Cengalo una attrezzatura imponente: centinaia di metri di corda, telaferiche portatili, caschi e sacchi di plastica, sacchi a pelo, viveri in gran quantità e materiale sanitario di emergenza. Nella foto, da sinistra, il maestro di sci Bruno Angolini e le guide Dino, Giulio ed Attilio Fiorelli che con Guido Bettini, capo delle guide valtellinesi, hanno individuato i corpi delle vittime.

Mentre Herter prepara la sua relazione

Churchill alla Casa Bianca inizia le conversazioni «private»

Il vecchio statista inglese accolto con solennità - Anche Truman si trova a Washington: come già altre volte, ha declinato un invito a pranzo di Eisenhower - L'ex presidente si è recato a visitare Marshall e Dulles, degenti nello stesso ospedale

Nostro servizio particolare

WASHINGTON, martedì, sera.

Nella settimana di vigilia della conferenza di Ginevra, mentre il nuovo segretario di Stato, Christian Herter, si appresta a riferire alla nazione sul «piano globale» degli occidentali, due «vecchi» nomi fanno spicco nelle cronache americane: quelli di due uomini che con il Presidente Eisenhower (allora comandante supremo delle Forze Alleate) ebbero gran parte nella vittoria delle Nazioni Unite durante la seconda guerra mondiale: Winston Churchill e Harry Truman.

Sir Winston è arrivato a Washington per una visita di carattere privato; Harry Truman si trova nella capitale per la inaugurazione di un edificio dell'American Legion, ed ha parlato dinanzi a una commissione parlamentare. La notizia che ha destato la sensazione è questa: Truman ha declinato l'invito alla Casa Bianca per un pranzo in onore di Churchill. Subito i circoli politici si sono domandati se si tratti o no di un «dispetto». Un fatto è certo: i due non si incontrano da quando, nel gennaio del 1945, Truman consegnò i poteri di presidente al generale.

Che Truman non abbia avuto minimamente mandato di rispetto all'ospite sir Winston risulta evidente dalle sue dichiarazioni: «Andrei ovunque per vedere Churchill. E' uno dei tre grandi uomini della nostra epoca: lui, Roosevelt e il gen. Marshall». (L'ex-Presidente è stato all'ospedale Walter Reed per trovare Marshall, che si sta rimettendo dall'offerto di due colpi apoplettici, e nello stesso ospedale ha visitato anche Dulles).

I giornalisti hanno insistito per sapere perchè avesse declinato l'invito alla Casa Bianca. Truman ha risposto: «Potete interpretare la faccenda come volete; io agisco così, del resto».

«Allora non vedrà Churchill?».

«Non ho detto questo».

La lunga mancanza di contatti fra Eisenhower e Truman ha spesso destato congetture su un conflitto di personalità fra i due; qualcuno dice che Truman ritenga di essere stato ignorato troppo a lungo dall'uomo che fu ai suoi ordini quale generale. Ora si è saputo che il Presidente ha organizzato per questa settimana due pranzi in onore di Churchill, entrambi per soli uomini. Gli invitati sono soprattutto persone che ebbero parti determinanti nella seconda guerra mondiale. Uno dei dinners è in programma domani, l'altro mercoledì. A quel dei due Truman fosse invitato non è dato sapere. Probabilmente a quello di domani, mercoledì pomeriggio, ora già stata annunciato, Truman si recherà in aereo a New York, dove il partito democratico tiene venerdì una festa per celebrare il suo settantacinquesimo compleanno.

D'altro canto si rileva che Truman ha declinato altri inviti, fra cui quello dell'ambasciata britannica per una colazione o pranzo con Churchill.

Churchill è stato molto acclamato all'arrivo a Washington. Dall'alto della scaletta del «Columbine IV», l'aereo personale di Eisenhower inviato a prelevarlo a New York, ha salutato con la celebre «V» Eisenhower e gli altri che lo attendevano. E' sceso da solo dalla scaletta, gli occhiali in una mano e un bastone dal pomo scintillante d'oro nell'altra. Ha stretto poi cordialmente la mano ad Eisenhower, poi il Presidente e sir Winston hanno sorriso ai microfono parole di soddisfazione per l'incontro. Hanno preso posto insieme in auto, e fra gli applausi delle centinaia di persone presenti, la Limousine si è allontanata verso la Casa Bianca. Lungo la via la gente batteva le mani e faceva il segno della «V»; Churchill era ben visibile, nella vettura speciale la cui «capote» è interamente in plastica trasparente. Altri applausi ha riservato al vecchio Winnie il personale della Casa Bianca in attesa presso il portico nord.

Churchill ha alzato ancora una volta la mano nel segno della «V» e si è inchinato tre volte; poi è entrato ad ossequiare la signora Eisenhower. Si è infine ritirato a riposare brevemente prima del «pranzo di famiglia» con gli Eisenhower, il figlio del presidente John con la moglie Barbara e Montagu Brown, segretario privato dell'ex-premier.

A Churchill è stata riservata la grande «stanza rossa» al primo piano della Casa Bianca; ha due finestre sulla facciata ed è detta anche «stanza della regina» perchè vi hanno alloggiato la regina Giuliana, la regina madre Elisabetta d'Inghilterra e la regina Maria di Romania.

Da stamane Churchill inizierà con Eisenhower quelle conversazioni private che naturalmente toccheranno i principali argomenti politici.

In campo politico, si afferma che Christian Herter sottoporrà alla Commissione esteri del Senato il rapporto sulla conferenza di Ginevra. Ma già è stato annunciato che il tenore del colloquio sarà tenuto segreto. Nei circoli diplomatici di Washington si prevede che Andrei Gromyko voglia assumere, nella prima fase della conferenza ginevrina, un atteggiamento di intransigenza, ma si confida che poi la pressione di Mosca si modificherà fino a rendere possibile quell'accordo di «ragionevole estensione» che è, per gli Stati Uniti, indispensabile presupposto di un incontro al vertice.

Stefano Hensley

«Vogliamo giustizia per tutti» dicono i cartelli degli studenti dell'Università negra della Florida che hanno proclamato uno sciopero di «resistenza passiva» (Radiofoto)

DOPO DIECI GIORNI DI ANSIOSE RICERCHE

Ritrovato in un fiume il cadavere del giovane negro rapito dal carcere

Era decomposto e sembrava trattarsi di un bianco - E' stato identificato soltanto attraverso le impronte digitali - Denunciati per assassinio i quattro individui già arrestati per il ratto

Nostro servizio particolare

New York, martedì sera.

Anche nella morte Mack Charles Parker è circondato da uomini mascherati. Ma questa volta le maschere (a differenza di quando il giovane negro fu rapito il 25 aprile dal carcere del Tribunale di Poplerville; dove attendeva di essere giudicato per l'accusa di violenza ad una donna bianca) erano indossate dai poliziotti e dai medici nella sala necroscopica dell'ospedale di Bogaluza nella Louisiana.

In silenzio, gli esperti esaminavano il cadavere decomposto di Mack Parker, per accertare l'esatta causa della sua morte. Il corpo del ventitreenne negro del Mississippi è stato trovato, macerato e sbiancato dalle acque del Pearl River, a conclusione di vaste ricerche condotte durante dieci giorni dalla polizia di vari Stati e da quaranta uomini del Federal Bureau of Investigation.

Sono stati appunto uomini del F.B.I., assieme a due agenti della polizia stradale della Louisiana, a trovare il corpo di Parker. Alle prime, naturalmente, non è stato possibile riconoscerlo. Era appoggiato contro pesi d'albero trascinati dalla corrente a riva. Non sembrava nemmeno un negro: l'epidermide era stata, come si è detto, sbiancata dall'acqua. E' poi stato identificato attraverso le impronte digitali della mano destra rimasta intatta.

L'annuncio ufficiale del ritrovamento è stato dato a Washington da J. Edgar Hoover, direttore del F.B.I. Il fiume Pearl, come tutti gli altri corsi d'acqua di una vasta zona, era stato perlustrato fin da quando, nel primo mattino del 25 aprile, il giovane negro era stato rapito da un gruppo di uomini in maschera di maglia nera e guanti, e condotto via in automobile, fuita porta della cella furono trovate impronte di mani insanguinate; Parker era stato percosso a bastonate e con un bidone per la spazzatura. Dopo sei ore di ricerca, non essendovi traccia del negro nè dei suoi rapitori, Edgar Hoover aveva lanciato l'F.B.I. nelle ricerche. Due giorni dopo, il presidente Eisenhower auspicava la «sollecita cattura» dei rapitori. La giovane donna che, secondo l'accusa, sarebbe stata violentata da Parker in presenza della figlioletta di cinque anni, dichiarava ai giornalisti che riteneva «terribile» il rapimento del negro, e che avrebbe preferito vederlo in Tribunale.

Gli agenti dell'F.B.I., armati in vista e in abiti sportivi dalle giacche vistose, sono ovunque: nel drugstores della cittadina a mangiare sandwiches, nei corridoi dell'ospedale, nelle vie, su automobili che perlustrano la città. Gli uomini di Edgar Hoover vogliono essere certi che non succedano incidenti.

Si è sparsa nelle ultime ore la voce che la madre di Parker sia giunta da Lamberton nel Mississippi, dove risiede e dove abitava anche Mack, per chiedere che le sia consegnato il cadavere del figlio. Ma per ora la salma rimane a disposizione delle autorità.

La scoperta del cadavere si è tradotta, per i quattro uomini che sarebbero il giovane negro e che si trovano in stato di arresto, in una nuova accusa. Già rinviati a giudizio per rapimento, ora dovranno anche rispondere di assassinio.

Roberto Cook

«RIVELAZIONI» DEL DAILY SKETCH

Maria José si impose per impedire alla figlia un incontro con lo Scià?

Da Ginevra l'imperatore ha raggiunto Londra in aereo

Dal nostro corrispondente

Londra, martedì sera.

Lo Scià di Persia arriva oggi a Londra per la sua visita ufficiale, ma per la stampa l'avvenimento più interessante è ancora la sua giornata ginevrina. Qualche giornale vede nelle «precauzioni» prese da Maria José una conferma di quelle voci secondo cui Maria Gabriella sarebbe tuttavia assai indifferente alle proposte nuziali dell'imperatore. Se lasciate libera, la principessa — secondo questi giornali — avrebbe incontrato ieri con piacere il sovrano di Persia.

Turbata sarebbe anche una altra principessa, la bella Fawzia, la quale avrebbe invano atteso, in Svizzera, una comunicazione che ravvivasse le sue speranze di un matrimonio con lo Scià.

Il giornale che dedica maggiore spazio a questi appuntamenti mancati è il *Daily Sketch*, di cui riferiremo pertanto la vivace cronaca odierna. Le informazioni del quotidiano sono spesso colorite di pennellate un po' troppo fantasiose, ma in taluni casi i suoi pettegolezzi sono stati confermati dai fatti.

L'esempio più recente è offerto dall'idillio Soraya-Orsini. Il *Daily Sketch* fu il primo giornale a divulgarlo e per parecchie settimane, quando ancora la stampa internazionale non aveva rivolto il suo sguardo verso la giovane coppia, continuò a pubblicare brevi, ma esattissime indiscrezioni.

La cronaca del *Daily Sketch* comincia con queste parole: «Il soggiorno dello Scià a Ginevra è stato fonte di dolore per una principessa, se non addirittura per due».

Poi, il giornale passa a descrivere la giornata di Maria Gabriella e riferisce: «La principessa, dal cui possibile fidanzamento con lo Scià si parla da mesi, è stata messa su una macchina da sua madre e allontanata per parte fino alla vigilia secondo le quali lei e lo Scià si sarebbero incontrati segretamente. Nessuno è riuscito a scoprire se la principessa abbia veramente lasciato la Svizzera o sia invece nascosta a casa».

L'altra principessa è la ventunenne Fawzia, la figlia di Faruk, ora in Svizzera per ragioni di studio.

Secondo lo «Sketch» ella starebbe attendendo ancora una telefonata che le annunci il suo fidanzamento con l'imperatore, fidanzamento di cui si sarebbe ventilata la possibilità alcuni giorni or sono.

«Circa due settimane fa — rammenta il giornale — un portavoce di Faruk a Roma annunciò che l'ex-sovrano di Egitto stava studiando un progetto di matrimonio fra sua figlia e lo Scià di Persia. Da quell'istante, Fawzia ha atteso conferma della notizia».

Ma il Sesto Sovrano — sostengono vari giornali inglesi — non avrebbe ancora rinunciato a Maria Gabriella; neppure l'aperta opposizione di Maria José l'avrebbe dissuaso dall'impresa. Quanto è avvenuto ieri a Ginevra sembrerebbe indicare che lo Scià conosce i sentimenti della principessa Savoia: su di essi fa assegnamento per realizzare, prima o poi, i suoi propositi nuziali. Secondo la stampa inglese, Maria José ha fatto di tutto per impedire un incontro tra la figlia e il monarca e tanta sarebbe stata la sua agitazione che non riuscì a spiegare in modo convincente l'assenza di Gabriella.

Secondo un primo «bollettino» emesso dalla regina subito dopo l'arrivo dello Scià, Maria Gabriella si trovava in Spagna o in Portogallo. Poche ore dopo, una dama di corte disse però ai giornalisti: «La principessa è a Ginevra». Ieri sera tardi, un terzo e ultimo comunicato ufficiale informò: «La principessa è partita in automobile e non tornerà fino alla partenza dello Scià per Londra».

Mario Ciriello

Reza Pahlevi annulla la visita nel Belgio

BRUXELLES, martedì sera.

Il Ministero degli Esteri belga ha annunciato che lo Scià di Persia ha annullato la visita ufficiale che avrebbe dovuto fare in Belgio nel corso di quest'anno. Non vengono fornite spiegazioni in proposito.

L'accoglienza di Elisabetta al sovrano della Persia

Una scorta con reattori della Raf - Il soggiorno in Gran Bretagna si protrarrà per tre giorni

LONDRA, martedì sera.

Lo Scià di Persia, Reza Pahlevi, è giunto stamane in Gran Bretagna con il suo seguito. Due ore prima era partito da Ginevra.

Cascia a reazione della «Raf» hanno scortato l'apparecchio dello Scià dalla costa della Manica a Gatwick, dove l'imperatore è atterrato alle 11,15. A bordo dell'aereo è salito, per porgere il benvenuto in Gran Bretagna, il duca di Gloucester, zio della regina Elisabetta II.

Successivamente Reza Pahlevi si è recato in treno a Londra: alla stazione erano in attesa la regina Elisabetta con il marito. L'ospite ed i sovrani inglesi hanno preso posto su un cocchio trainato da sei cavalli grigi con il quale hanno raggiunto Buckingam Palace.

Il Sovrano persiano si tratterrà in Gran Bretagna tre giorni in forma ufficiale.

Commentando l'avvenimento, il "Times" scrive tra l'altro: «Sotto molti aspetti oggi esistono maggiori motivi di preoccupazione che in qualsiasi altro tempo nella storia dell'Iran. Mentre in passato la Russia poteva occupare lembi del territorio iraniano per un certo tempo, o dominare questo o quel governo, una conquista permanente del paese appariva improbabile.

«Oggi — continua il giornale — il comunismo fornisce un credo che non resta soddisfatto con vantaggi locali o temporanei. Se l'attuale attacco propagandistico di Mosca riuscirà a raggiungere il suo obiettivo, ci si accorgerà che non esiste una soluzione di mezzo per l'Iran tra l'indipendenza ed il comunismo».

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	4	5
VALORI DI STATO		
Redimib. 3½%	72,10	72,10
» 5%	72 —	72 —
» 5% 1950	71,40	71,80
Redimib. 1968	101,70	101,70
» 5%	101,70	101,70
» 5% 1969	91,60	91,60
Redimib. 3½%	91,50	91,50
» 5%	100,30	100,30
Ricostruz. 3½%	100,20	100,20
» 5%	87,40	87,40
Ricostruz. 5%	87,50	87,35
» 5%	96,50	96,40
Ricostruz. 5%	98,20	98,30
» 5%	97,45	97,60
Ind. Ricost. 5%	97,45	97,70
V.E.S. 5% Green	—	—
» 5%	101,20	101,35
» 5%	100,10	101,05
» 5%	100,80	101 —
» 5%	101 —	101 —
» 5%	100,80	101,10
» 5%	100,80	101,10
» 5%	100,75	101 —
» 5%	100,40	101 —
OBBLIGAZIONI		
E.L.E. 3½%	99,20	99,20
» 5%	101,80	101,80
» 5%	101,30	101,40
» 5%	101,80	101,60
» 5%	100,85	100,85
» 5%	107,50	107,75
» 5%	132,70	132,70
» 5%	133,75	132,50
» 5%	99 —	99 —
» 5%	102,75	102,75
» 5%	125,25	125,80
» 5%	94 —	95,50
» 5%	97 —	97 —
» 5%	93,40	93,40
» 5%	99,20	99,20
» 5%	98,75	98,75
» 5%	98,75	98,75
» 5%	100,50	100,50
» 5%	101,75	101,75
» 5%	101,50	101,50
» 5%	102,50	102,50
» 5%	100,30	100,30
» 5%	101 —	101 —
» 5%	100,80	101,25
» 5%	101,10	100,90
» 5%	100,85	101,05
» 5%	100,80	101 —
» 5%	95,20	95,20
» 5%	95,30	95,30
» 5%	95,20	95,20
» 5%	95,90	95,90
Fiat 5%	101,40	102 —
Ind. Fiat 5%	102,80	103 —
Ind. Fiat 5%	102,70	103 —
TITOLI DI STATO		
Prestito 4%	101 —	102,15
» 5%	105,75	105,50
» 5%	107 —	107,75
» 5%	107,20	107,50
» 5%	108,40	107,50
» 5%	104 —	105,50
» 5%	104,50	104,50
» 5%	105,75	105,75
» 5%	107,50	107,50
» 5%	101,50	101,50
» 5%	100,50	100,50
» 5%	104,50	104,50
» 5%	104,50	104,50
» 5%	105,75	105,75
» 5%	102 —	102 —
» 5%	103,50	103,50
» 5%	103,50	103,50
» 5%	104,80	104,80
» 5%	106,50	106,50
» 5%	106,80	106,80
» 5%	101,80	101,80
» 5%	100,90	100,90
» 5%	101,10	101,10
» 5%	100,75	100,75
» 5%	101,50	101,50
» 5%	115 —	115 —
» 5%	101,50	101,50
» 5%	101,50	101,50
» 5%	101,75	101,75
» 5%	100,50	100,50
» 5%	100,50	100,50
» 5%	100,75	100,75
» 5%	100,80	100,80
» 5%	100,85	100,85
» 5%	101,50	101,50
» 5%	101,25	101,10
» 5%	100,20	100,20
» 5%	101,50	101,50
» 5%	100 —	100 —
» 5%	94,05	94,05
AZIONI PER CONTANTI		
TESSILI E MANIFATTI		
Ital.	—	—
Cotonific. Veneto	—	—
Meridionale	12800	13000
Vicosa	3093	3100
Riv. Val	—	—
Riv. Pil	—	—
Cantoni	—	—
CHIMICI - ASFIC. - FINANZ.		
Linoleum	46 —	44 —
Assic. Generali	42500	42800
Ass. Assic. Torino	42500	43900
Pirelli	3850	3840
Ind. Applicaz.	—	—
Fin. Meridionale	3805	3810
Fond. Finanz.	—	—
Finanziaria	1750	1746
Ind. Cinema	16100	16025
Imprese	4410	4350
Ambrosiana	—	—
A.I.I.	—	—
Ind. Edile	—	—
MINERALI-ESTRATTIVI		
Ilva Bonifica	—	—
R. Ilvana	5500	5550
Montecatini	5327	5280
METALMECCANICI		
Fiat	1370	—
Riunione	1130	2050
Om	937	920
Ignis	831	825
Landis	891	863
Safib	—	—
Nuovo Pign.	1500	—
Westinghouse	—	—
Weber	16 75	16 75
Singer	—	—
Ceramica Pozzi	600	590
Lancia	—	—
Ilva	1895	1861
Magneti Marelli	1397	1390
ELETTRICI		
Ed. Elet.	—	—
Sel-Condomi	1295	1290
Sip	1907	1905
Sipra	2500	2540
Sme	1915	1920
Mediterranee	1931	1925
Edis	1795	1795
Telve	—	—
ALIMENTARI		
Linifici	—	—
Cirio	—	—
Eridania	—	212
Zucch. Rocca	—	—
Ital. Zucchero	—	—
DIVERSI		
Fabbr. Meccan.	—	225000
Linoleum	—	—
Cartiere Burgo	4800	4925
Cartiere Burgo	17700	17700
Fond. Partecip.	3220	3210
Rinascente	3240	3265
Pirelli	—	4060
Cementir. Pozzi	—	—
CHIMICI		
Montecatini	1961	1977
Farmitalia	—	—
Schiapparelli	—	—
Gen. Lanza	—	—
Saffa	4110	3950
Montecatini	3325	3410
Min.	2830	—
Montecatini	2980	2970
Linoleum	776	758
Pirelli	940	258
IMMOBILIARI		
Ital. Risanamento	—	—
Ital. Edilizia	—	—
Immobil. Roma	795	792
Zerbi	—	—

A TORINO — Ribassi moderati, limitati a un assestamento con pochi affari, su prezzi leggermente inferiori alle quotazioni di ieri.

In apertura i compratori effettuano una notevole ripresa sulle Bastogi e sulle Viscosa, che successivamente raggiungono prezzi molto accostati.

Al termine dell'apertura il mercato, eccezion fatta per queste due voci e per le Immobiliari Roma, cala sottilmente di tono.

Praticamente i realizzi, pur poco vistosi, tengono sotto controllo la situazione fino alla compilazione del listino, effettuata sui livelli minimi della giornata. Mercato, comunque, resistente.

Titoli di Stato e obbligazioni in denaro.

Nei dopolistino, scarsi affari e mercato costretto a retrocedere d'una modesta frazione.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 619; dollaro canadese 642; franco svizzero 142,40; corona danese 89,85; corona norvegese 86,50; corona svedese 119,90; fiorino olandese 164,50; franco belga 12,10; franco francese 125,70; sterlina G. B. 1745; marco germanico 148,25; scellino austriaco 24.

Prezzi ufficiali delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro 1000-1050; marengo svizzero 4450-4650; sterlina carta unitaria 1740-1770; dollaro carta Usa 618-622; franco svizzero 143,50-144,50; franco francese 123-127; oro fino 700-706; argento 18,60-19.

A MILANO — La riunione di stamane, aperta assai sostenuta e brillante, è stata seguita, in seguito, un'offerta prevalente, che colpiva i titoli più speculati.

Il comparto tessile, dalla Viscosa alle voci minori, come Cotoniere Meridionali, Val Ticino e Olcese, continuava il cammino della rivalutazione, in atto già da qualche giorno. Anche, altri valori di secondo piano rivalutavano migliori. Per contro, la Finsider e i titoli del suo gruppo risentivano di più il peso dell'offerta. Nemmeno la Fiat e la Catini risalvano a mantenere i livelli massimi.

Nel comparto del reddito fisso, il denaro predominava ancora su tutte le voci.

In ripresa le obbligazioni Viscosa.

Anche i buoni del Tesoro novennali aumentavano di premi senza offerta.

Ecco le quotazioni di oggi: Mediobanca 58,650; Bastogi 2780; Finelettrica 1780; Finmare 589; Finsider 577,50; Gim 9010; Invest 4810; La Centrale 15.100; Sviluppo 2650; Ass. Generali 46.000; Fond. Immobile 15.000; Assicurat. Italiana 23.850; Ras 26.800.

Ferr. N. Ord. 5700.

Châtillon 7600; Cantoni 19.300; Olcese 1360; Cucirini C. C. 11.000; De Angeli 3630; Cascami Seta 10.350; Gavardo 4350; Lanificio Rossi 9650; Lanif. e Canap. 632; Rossari e Varzi 25.250; Rotondi 24.000; Tosi 8250; Sais Viscosa 2006; Un. Manifatture 19.000.

Dalmine 2080; Ilva 500; Metalli 6155; M. Amiata 8330; Montecatini 2038; Monteponi 1230; Siele 10.400.

Bianchi 490; Fiat 1355; Nebiolo 16,85.

Sade 1780; Ciali 3680; Dinamo 3313; Edison 4006; Bresciana 3415; Sarda 3500; Valdarno 3820; Emil. 3884; Subalpina 4250; Magneti Marelli 1240; Erc. Harelli 605; Orobia 1850; Romana Elettr. 3600; Sasa 3480; Sip 1802; Meridionale 1233; Stet 3506; Tecnomasio ex 2900; Tell «A» 4040; Tell «B» 4060; Terni 533; Unes 1068; Vianini 4586.

Dist. Italiano 5000; Eridania 5470; Romana Zuccheri 540.

Anic 2170; Italgas 1870; Liquigas 780; Mira Lanza 14.000; Pibiga 258,50; Rumianca 3400; Saffa 4020.

Aeden 4170; Beni Stabili 4015; Immobiliare 775,50; Risanamento 9190; Rlivo Ceneva 4780.

Cartiere Burgo 17.900; Ciga 5750; Eternit 5010; Italcementi ex 18.350; La Rinascente 315; Pirelli S.p.A. 4850; Pirelli e C. 5040; Mittel 4560; Edison Volta ordin. 2610; Edison Volta pref. 2915.

Prezzi informativi: sterlina oro: vecchia 5835-5875, nuova 5875-5725; marengo 4530-4500; sterlina unitaria 1760-1760; dollaro carta 619-621; franco svizzero 143,50-143,75; franco francese 122-127; oro fino 702-706; argento 18-18,40.

A GENOVA — Mercato calmo e pesante su tutto, mercato contro corrente il pongono Viscosa, Eridania, Edison e Agricola.

Alcuni prezzi: Centrale 15.750; Generali 42.350; Ras 28.000; Bastogi 2701; Navigazione Alta Italia 14.950; Viscosa 3120; Finsider 570; Cairo 2963; Ilva 496; Fiat 1374.

A FIRENZE — Mercato irregolare, con segni di pesantezza piuttosto accentuati al listino, che raccoglie i ribassi della giornata.

Alcuni prezzi: Ferrovie Meridionali 2300; Centrale 13.710; Fondiaria Incendio 15.000; Fondiaria Vita 17.400; Viscosa 3105; Montecatini 2360; Magona 632; Fiat 1363; Valdarno 2710; Immobiliare 774.

CRONACA CITTADINA

L'agitazione dei metalmeccanici per il rinnovo del contratto di lavoro

Si è iniziata senza incidenti la seconda giornata di sciopero

Tornata la tranquillità davanti alla Riv - Un assembramento di 200 dimostranti sciolto dalla polizia presso la Lingotto - Come ieri l'andamento dello sciopero nelle varie aziende - Anche stamane i presenti alla Fiat superano il 99 %

La seconda ed ultima giornata di sciopero dei metalmeccanici si è iniziata senza incidenti. Dopo i tafferugli avvenuti ieri pomeriggio davanti alla Riv di via Nizza, stamane il servizio d'ordine apparso ulteriormente rafforzato. Carabinieri e polizia non sono però dovuti intervenire. Verso le 6,30 un centinaio di persone stazionavano sui marciapiedi dinanzi allo stabilimento. Le forze di polizia isolavano sgombro l'accesso alle officine e l'androne che immette negli uffici. Studenti che procedevano isolati per non incorrere nel reato di manifestazione pubblica non autorizzata, passavano e ripassavano davanti all'azienda con cartelli incitanti allo sciopero.

Nella zona circolavano anche delle autoradio che la Cgil e la Cisl hanno attrezzato per lanciare ai metallurgici appelli ed inviti.

Il ritorno alla tranquillità ha favorito in una certa misura l'afflusso delle maestranze della Riv che intendevano recarsi al lavoro. La percentuale di operai scioperanti nello stabilimento di via Nizza è scesa dal 38,56 per cento al 32,53 per cento, mentre gli impiegati sono quasi tutti presenti. Anche nelle officine di Villar Perosa la percentuale degli scioperanti risulta stamane lievemente diminuita essendo passata tra gli operai dal 92,09 per cento al 91,82 per cento e tra gli impiegati dal 2,18 per cento all'1,83 per cento. Nella sede centrale di via Massini, gli operai e gli impiegati sono tutti presenti.

I dirigenti della Cgil e della Cisl stamane hanno concentrato i loro sforzi propagandistici davanti alla Lingotto che ha gli ingressi in via Nizza a poche centinaia di metri dalla Riv. Già nelle prime ore del mattino si erano raccolte nei pressi dello stabilimento circa duecento persone tra cui i parlamentari comunisti on. Sulotto ed on. Vacchetta. Polizia e carabinieri tenevano sgombra la strada per consentire il transito dei tram e degli altri veicoli.

Più tardi la folla tendeva ad aumentare. Per evitare incidenti o il ripetersi dei tafferugli verificatisi ieri pomeriggio alla Riv i funzionari di polizia intimavano lo scioglimento degli assembramenti con i rituali tre squilli di tromba. Coloro che opponevano resistenza venivano caricati sulle camionette e trasportati alcuno centinaia di metri più lontano dove erano rilasciati dopo la verifica dei documenti.

La manifestazione non ha influito sul regolare ingresso degli operai della Lingotto al lavoro. Stamane nello stabilimento su 2870 dipendenti, gli assenti risultavano 17.

In linea di massima, secondo le prime notizie dei mattinieri: 98,1 e 100%; Lingotto: 99,4 e 99,8%; Ferriere: 97,1 e 99,8%; Grandi Motori: 99,6 e 99,7%; Sima: 99,1 e 99%; Spa: 99,2 e 99,8%; Meccanica: 96,1 e 100%; Vallevoli: 98,7 e 100%; Avio: 99,4 e 99,8; Sangone: 100 e 100%; Casello: 100 e 100%; Ricambi: 98,9 e 100%; Metalli: 99,5 e 100%; Materiale aereo: 100 e 100%; Filiale di Torino: 99,8 e 100%; Previdenza e assistenza: 100 e 100%; Centrali: 100 e 100%.

L'Unione Industriale ha inoltre comunicato le cifre di scioperanti per le altre grandi e medie aziende cittadine: Lancia: 34,75% di scioperanti tra operai ed impiegati; Officine Savigliano: operai scioperanti 60%; Viberti: operai scioperanti 86%; Westinghouse: operai scioperanti 41%; Elli Zerboni: operai scioperanti 31,74%; Nebiolo: operai scioperanti 65%; Microtecnica: operai scioperanti 10%; Sala meccanica: operai scioperanti 87%. Quasi ovunque gli impiegati sono tutti presenti al lavoro.

Alla Carello si è lavorato regolarmente: alla Fiala Farina la percentuale degli scioperanti tra gli operai è scesa rispetto a ieri dal 4,50 al 3%.

I sindacati forniranno le loro cifre ufficiali sullo sciopero nel pomeriggio. Come impressione generale, i dirigenti della Cisl e della Cgil affermano che «lo sciopero è riuscito in misura uguale a quella di ieri».

L'agitazione si concluderà alle 8 di domani.

Emozione a lieto fine davanti a un negozio di corso Marconi

Uno scontro fra due auto si conclude in mezzo ai fiori

La piccola vettura è stata quasi scaraventata nel negozio del fioraio (Foto Moisio)

I passeggeri dell'utilitaria si sono trovati fra mazzi di azalee e cineravie

Uno scontro spettacolare, che per un caso eccezionale si è risolto senza danni per le persone, è avvenuto stamattina in corso Marconi angolo via Madama Cristina. Una «1100» è piombata su una «600» e l'ha scaraventata a una decina di metri di distanza. La vettura, dopo aver girovagato più volte, si è arrestata capovolta, a mezzo metro da un negozio di fiori, che è quasi su un angolo dell'incrocio.

Il guidatore Giorgio Rivetti di 32 anni, industriale, abitante in via Ciana 68, ed un amico che gli sedeva al fianco, Gian Carlo De Filippis titolare della ditta Vensap di via Antonio Cecchi 32, sono usciti dalla vetturetta spaventatissimi ma illesi e si sono trovati avvolti da mazzi di azalee, margherite, cineravie e profumate corolle di tuberose.

L'incidente è avvenuto alle 9,20. La «1100», guidata dal pensionato Natale Folis, di 70 anni, abitante in via Genova, percorreva corso Marconi diretta verso il Valentino. Il Folis, giunto a una decina di metri dalla traversata via Madama Cristina, scorgeva la «600» che, arrivando per questa via, iniziava l'attraversamento dell'incrocio, giungendo dalla sua mano destra.

Poichè la vetturetta aveva la precedenza, il Folis cercava di frenare ma la vettura piombava sulla 600. L'urto era violentissimo e mentre l'utilitaria, girando su se stessa, andava a finire in mezzo ai fiori esposti davanti al negozio, la «1100» abbandava sulla sinistra e, superato l'incrocio, saliva sulla banchina dell'alberata, scorticciava uno dopo l'altro tre tronchi di ippocastani e si fermava contro un quarto albero. Anche il Folis poteva uscire dalla macchina pressochè completamente illeso.

Il cantante compie la prima tappa del "Pellegrinaggio sui luoghi della miseria,,

Modugno è ritornato ancora una volta a fare il cameriere come undici anni fa

L'arrivo a Porta Nuova del piccolo emigrante: vestiti logori, scarpe consumate, una fisarmonica per mano - Un compaesano lo accolse come garzone tuttofare nel suo bar in corso Marconi - Le prime romantiche canzoni: «Luna tra le nubi», «Crepuscolo marino»

A questo stesso banco Domenico Modugno ha servito migliaia di aperitivi

In una nebbiosa mattina di fine settembre del 1948, confuso in mezzo ai passeggeri del Treno del Sole in arrivo a Porta Nuova alle 8,35, scese un giovanotto male in arnese. I vestiti logori, la scarpe consumate, un sacco in spalla e una fisarmonica chiusa nella sua custodia per mano. Batteva i denti per il freddo, che quell'anno era precoce. Il ragazzo poco più che adolescente si chiamava Domenico Modugno. Aveva inizio da quel momento la sua grande avventura, comune a centinaia e centinaia di emigranti del sud, che si spingono nella nostra città a cercar fortuna.

Oggi Modugno è tornato a Torino con lo stesso treno. Ma il suo aspetto è molto diverso da quello di undici anni fa. Veste abiti di eccellente fattura, ha un formidabile conto in banca. Il ragazzo che a quei tempi nessuno voleva, è ogni contare in Italia e all'estero. Le sue lunghe permanenze a Torino (per un mese è impegnato nella lavorazione del film «Una testa piena di stoffa») gli ha offerto la possibilità di rivedere i luoghi della sua difficile gioventù. «Un pellegrinaggio della miseria — spiega con una risata rumorosa — perchè allora mi trovavo in difficoltà e non avevo assolutamente come campare».

Questa mattina Modugno ha ripreso la prima tappa di quel lontano cammino della speranza: il bar che gli offrì un lavoro. Il locale adesso è stato rimodernato, si trova in corso Marconi angolo via Ormea. Anche i proprietari non sono più quelli di una volta. Nel 1948 appartenevano ai coniugi Schilardi (originari anch'essi di Modugno, originari cioè di San Pietro Vernotico).

Quel mattino di fine settembre Domenico scese dal treno con quattromila lire in tasca ed un foglietto con su scritto un indirizzo: «Schilardi, bar Orfeo, Valentino». «Mi rivolsi ad un passante — racconta — e questi mi indicò il tram che avrei dovuto prendere. Per corso Vittorio giunsi alla fermata di via Madama Cristina; vidi la vettura del n. 7, la lasciai passare e m'incamminai a piedi seguendo le tracce dei binari. Non volevo spendere il prezzo del biglietto. Come pesava la fisarmonica! Era rossa, a 120 bassi: il primo strumento del genere giunto a San Pietro Vernotico. Credevo lo fosse anche per Torino. Grazie a quella fisarmonica, il signor Schilardi mi avrebbe senz'altro aiutato».

Giunto in corso Marconi, Modugno trovò il bar Orfeo. Davanti c'era una fila di camion in sosta. Non ne aveva mai visti tanti prima d'allora, tutti in una volta. Appartenevano ai camionisti frequentatori di quella che era in realtà una tipica osteria. Domenico fu accolto festosamente. Schilardi volle sapere notizie del paese. Offrì al ragazzo il lavoro di tutto-fare. Compenso? Vitto e alloggio e in contanti solo le mance. «Servivo barbera e, barolo dalla mattina alla sera — aggiunge Modugno. — Era molto difficile per me entrare in confidenza coi dialetto piemontese. Solo di notte, quando il lavoro offriva una sosta, trovavo ad essere il ragazzo di San Pietro. Acchiappavo la fisarmonica e suonavo. Negli intervalli cantavo, anche a gola spiegata. La gente mi ascoltava volentieri. La maggior parte delle canzoni la imparavo alla radio, ma qualcuna era di mia invenzione».

A Torino, Modugno era giunto con composizioni elementari. Il suo repertorio comprendeva titoli come questi: «Luna tra le nubi», «Crepuscolo marino» e così via. All'una di notte gli avventori erano ormai usciti tutti. Dopo aver ripasso le sedie sui tavoli, Domenico saliva al primo piano attraverso una scaletta. Era giunta l'ora del riposo. «Era duro prendere sonno — ricorda il cantante — specialmente su un materasso posato per terra. Soffrivo maledettamente il freddo. Mi è rimasto nelle ossa ancora adesso. Quando mi capita di soffrire freddo, ovunque mi trovi, mi rivedo su quel materassino al primo piano del bar Orfeo».

Modugno ha sempre saputo affrontare la vita alla garibaldina. Il suo spirito di adattamento lo portava a scoprire anche le mete rosa della sua triste esistenza di emigrato. Nel bar egli fece la sua prima conoscenza, la sua prima amicizia e allacciò i primi amori. Alcuni di questi personaggi li incontrerà domani, nella seconda parte del suo «pellegrinaggio della miseria».

Allora Modugno era così

Un servizio turistico per le vacanze dei lavoratori

Inaugurato il ponte aereo Torino-Palma di Majorca

Partito stamane da Caselle il primo quadrimotore dell'Alitalia: trasporta 60 gitanti - Un messaggio dell'avv. Peyron al Sindaco della capitale delle Baleari

E' stato inaugurato stamane il «ponte aereo» Torino - Palma di Majorca organizzato per consentire a migliaia di lavoratori di trascorrere, nel periodo estivo, brevi vacanze alle isole Baleari. Al primo volo hanno partecipato, con una sessantina di dipendenti della «Cinzano», il Console generale di Spagna a Milano avv. De Ulzaiba, l'assessore dott. Roboch, in rappresentanza del Sindaco di Torino, l'on. Ada Marchesi, il direttore dell'aeroporto di Caselle comm. Barioco, rappresentanti dell'«Alitalia» che ha messo a disposizione i quadrimotori che effettueranno questo nuovo servizio turistico, e giornalisti.

Il dott. Roaboch è latore di un messaggio dell'avv. Peyron al Sindaco di Palma di Majorca. Accogliense festose sono state preparate nella capitale dell'isola al primo gruppo di gitanti. All'iniziativa, dovuta alla «Transitalia», è stata data molta importanza sia nella nostra città che a Palma perchè attive correnti di turismo che potranno essere in seguito ancora intensificate. Il quadrimotore decollato stamane alle 7,30 da Caselle è il primo aereo italiano che, dopo la guerra, arriva a Palma di Majorca.

Come già si è detto, a questo volo seguiranno altri secondo un calendario già stabilito. Le aziende che hanno aderito all'iniziativa sono numerose; tutte hanno agevolato i loro dipendenti (anche se i prezzi per queste gite turistiche sono accessibili a tutti) o con prestiti o con contributi.

Altri voli, sempre a prezzi popolari, saranno effettuati fra Torino e Londra, Parigi, la Corsica. Le prenotazioni sono già così numerose da far ritenere certo che questo primo servizio estivo sarà ripetuto il prossimo anno e con programmi più vasti. Questo successo è dunque la migliore dimostrazione che i torinesi, contrariamente a quanto da qualche parte si afferma, amano volare. Le più entusiaste dei viaggi in aereo sono le donne: finora nelle iscrizioni superano il numero degli uomini.

Due treni a Lourdes col 3° pellegrinaggio Fiat

Domani, alle 16,12, parte da Porta Nuova il primo dei due convogli che trasporteranno i dipendenti Fiat partecipanti al 3° Pellegrinaggio Aziendale Fiat a Lourdes. Sul convoglio, denominato «Treno bianco», viaggeranno gli ammalati e gli accompagnatori.

Un secondo convoglio, il «Treno giallo», partirà da Porta Nuova dopodomani, giovedì, alle 8,35. Il pellegrinaggio, al quale interverranno 1300 dipendenti Fiat e loro familiari, si concluderà il giorno 13.

Al 3° Pellegrinaggio Aziendale Fiat parteciperanno Sua Em. il Cardinale Maurilio Fossati, Arcivescovo di Torino, mons. Garneri, Vescovo di Susa, e il canonico Felice Michele Maletto, Rettore della Consolata.

Precipita da una scala un operaio dei telefoni

Per il cedimento di un supporto in ferro al quale era appoggiata la sua scala, l'operaio della «Sitpel» Renato Perinetti, di 29 anni, abitante in via Monte Ansiene 101, è caduto dall'altezza di sei metri. L'infortunio è accaduto stamane alle 8,30 in via Vincenzo Lancia.

Il Perinetti ha battuto il capo sull'asfalto e ha riportato un trauma cranico: portato all'ospedale Mauriziano è stato ricoverato in osservazione.

Con orario provvisorio, in attesa della regolamentazione definitiva

Dopo 5 mesi i mercati generali riaperti stamane al pubblico

Tre giorni alla settimana: martedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 11 - Notevole affluenza di acquirenti e abbondanza di tutti i prodotti ortofrutticoli - I prezzi tendono a ribassare

Alle 9 di stamane, dopo circa cinque mesi di chiusura, i consumatori hanno nuovamente potuto accedere ai mercati generali ortofrutticoli di piazza Gaiumberti, in ossequio alla legge sulla «liberalizzazione»: l'orario stabilito a titolo sperimentale dalla Giunta è dalle 9 alle 11 di martedì, giovedì e sabato (ore 8-10 di lunedì, mercoledì, venerdì per il mercato ittico). La regolamentazione definitiva dovrà essere approvata successivamente dal Consiglio Comunale. L'affluenza di stamane, primo giorno di apertura, è stata notevole, soprattutto fra le 9 e le 10,30, ma se non eccezionale: si può calcolare che siano entrati nel recinto alcune centinaia di consumatori. La merce è abbondantissima, sia per la frutta che per la verdura: massicci arrivi del Sud, soprattutto di piselli, zucchini, nespole; asparagi, banane portato una generale tendenza al ribasso.

Gli zucchini meridionali, che ieri avevano il prezzo «prevalente» di 140 lire, sono stati venduti per lo più sulle 90 lire lorde (per quelli di Riviera si era ancora sulle 200-250). Convenienti anche i piselli, sempre dal Meridione (80-100 lire lorde la qualità migliori), e le nespole (200-220). In lieve ribasso, almeno verso la fine delle contrattazioni, anche gli asparagi: grossi e pregiati mazzi di Santena sono stati ceduti a 280 lire nette per chilogramma. Le quotazioni delle mele e delle arance sono praticamente stabili e variano entro una gamma assai ampia, a seconda delle qualità. A buon prezzo (60-70 lire lorde) i pomodori, se si tien conto della stagione e delle quantità relativamente scarse offerte stamane sul mercato.

Come durante il primo periodo di apertura, il pubblico ha trovato affisso, in una bacheca accanto all'ingresso principale, il listino dei prezzi rilevati dalla Direzione del mercato (gli stessi prezzi che *La Stampa* pubblica ogni mattina). E' bene però ricordare che tali prezzi sono già «netti» mentre la merce offerta in colli (cassette, piassaux, casse, ecc.) è al lordo della tara e che, pertanto, nel valutare il prezzo richiesto, si deve tener conto di tale «tara». A nome di regolamento, il peso degli involucri non può mai superare il 15 %. Inoltre è opportuno tener presente che non vi sono «prezzi fissi»: si può quindi sempre contrattare.

La nuova legge ha stabilito che i consumatori possono acquistare al dettaglio dai soli produttori e soltanto a colli dai grossisti, come del resto si era sempre fatto a Torino, per comprensibili necessità organizzative. Dal resto il mercato all'ingrosso non deve trasformarsi in un mercato rionale: la sua funzione, nei confronti dei consumatori, è un'altra. Non è infatti concepibile che tutti i torinesi si approvvigionino in piazza Gaiumberti, ma è giusto che esista un «termine di paragone», e che i prezzi sono equi lo massale avranno interesse a mantenersi fedeli a negozi ed ambulanti: il giusto utile del commerciante trova compenso nella comodità offerta dal servizio distributivo, nella possibilità di scelta, nell'acquisto di merci di qualità avariate. Ma i rivenditori sanno che il loro cliente ha anche la possibilità di recarsi a fare la sua provvista all'ingrosso, se la differenza di prezzo sarà tale da compensare la fatiche e le spese necessarie.

Parla l'uomo che freddò il cognato

"Non volevo uccidere ma rifare la pace!,,

Oggi requisitoria sul delitto di Piazza Zara

Il processo per il delitto di piazza Zara si sta avviando verso la conclusione. Nell'udienza di ieri in Corte d'Assise, attraverso l'interrogatorio dei due imputati presenti al dibattimento (il terzo, Luigi, è latore latitante) — e le deposizioni dei testi, è stata ricostruita il tragico episodio del 2 agosto 1958 in cui fu ucciso a rivoltellate il bracciantista ventiduenne Giovanni Cena.

Della sua fine violenta sono ritenuti responsabili i tre fratelli Morucci che — secondo la accusa — erano partiti in automobile, armati, da Pontremoli, per regolare i figli di Alberto che dominando nel carrozzone della madre Giuseppina Labiati, separata dal marito. Ieri l'Alberto ha detto che venendo a Torino aveva intenzione di riappacificarsi con la donna. «Appena salutato nel carrozzone — ha spiegato alla Corte «Pres. Carlo Cerra, P. M. Tentarelli, canc. Santarelfano) — mia moglie si mise a gridare, incoraggiata anche. In un attimo tutta la carovana fu in allarme». Continuando il racconto, Alberto Morucci ha dichiarato che fu aggredito e percosso con un pugno al viso dallo zio Giovanni Capello, contro il quale sparò un primo colpo di pistola, fracassandi ad un braccio. Uscito dal carrozzone vide Giovanni Cena, fratellastro della moglie, correre verso di lui con una rivoltella in pugno. Prevedendo le sue intenzioni, fece fuoco.

Giovanni Morucci ha invece respinto energicamente l'accusa. Stamane il processo è stato ripreso con la carrellata degli ultimi testi. Hanno quindi parlato i rappresentanti della parte civile avvocati Gilla e Gabri.

Nel pomeriggio il P.M. dott. Tentarelli pronuncerà la sua requisitoria cui faranno seguito le arringhe dei difensori avvocati Armando De Marchi, Ettore e Gino Oberti. La sentenza si avrà domani.

Di scena il mago dell'Ikebana

La autorità cittadine e un pubblico elegante hanno inaugurato stamane al Circolo degli Artisti la «Mostra internazionale dell'Arte nuova» e dell'«Ikebana», le delicate composizioni floreali del Giappone. Erano presenti tra gli artisti e i cultori di ogni parte del mondo, i consoli dei Paesi rappresentati alla rassegna. Nella foto: una pittrice giapponese, Palma Bucarelli, il Prefetto, il Sindaco e il «mago dei fiori» Mitz Yoshiyahara, maestro dell'«Ikebana» (Foto Moisio)

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +19,5
MINIMA + 9,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna): +10,5; ore 8: +11,4; press. 744,1; umid. 72%. Cielo parzialmente nuvoloso. Precipitazioni: Annevolam. e piogge locali. Temper. in lieve aumento. Temperature a Casale: mass. +18,6; min. +8,8; ore 8: +10,8

SPETTACOLI

CORSO
3ª Settimana di successo
Ultima notte a Warlock
R. Widmark - H. Fonda - A. Quinn
D. Moore - O. Hitopkin
CinemaScope - Colore De Luxe
20th Century Fox

SPORTING CLUB
DOMANI SERA alle ore 21
GRAN BALLO DELLA PUBBLICITA'
Sorteggio di numerosi e preziosi doni

al CRISTALLO
DOMANI
Un altro capolavoro di VINCENTE MINNELLI di successo mondiale

AMBROSIO
DOMANI
UN POLIZIESCO FORMIDABILE!

Domani all'ASTOR

da Casa-nova
TORINO
LARGO ORBASSANO 66
TEL. 59.60.58
i nuovi frigoriferi
ADMIRAL - FRIGIDAIRE - REX
FIAT - READY - BAUKNECHT - SILTAL - INDES - NORGE - HUMAN - SIEMENS - HOMELIGHT

TRAFILATI
Tondi - quadri - esagoni - per ogni filo trafilato per fiori artificiali filo ramato sinceto, nero, ricotto
SORIBANTE - Corso Trapani 163 - Telefoni 383.942 - 30.057

CINEMA TORINO - OGGI
JERRY LEWIS
IL BALIO ASCIUTTO
VISTAVISION PARAMOUNT IN TECHNICOLOR

Calcoli sbagliati

Prima di andare a prelevare una ragazza che gli piaceva, il giovane con l'aria scanzonata entrò nel bar che frequentava abitualmente e incontrò due amici.

— Dove vai? — quelli chiesero, vedendolo [illegible] e lisciato in un certo modo.

— Una ragazza — rispose vagamente.

— Che genere?

Si mise a ridere. — Genere buona famiglia.

— Che seccatura!

— Bah, non si può sapere.

— Non ti farai incastrare, eh?

— Inoio!!? — Sbuffò. — State freschi!

— Carina? — disse uno degli amici, distratto, lanciando in aria un gettone del telefono.

— Parecchio.

— Dove te la porti?

— Al cinema.

I due scoppiarono a ridere.

— E tu la porti al cinema? Che mi scemo?

— Dite di portarla subito a fare un giro?

— Eh, dirci — dissero i due. Meditò un istante. — Già.

— Portala in campagna.

— E non bottarti subito.

— Aspetta che si botti lei.

— E se non si botta?

— Si botta, si botta — assicurò uno dei due. — se tu adotti il sistema «matismo e mascella forte», lei prende l'iniziativa.

— Vuoi sapere un metodo sicuro con un tipo così? Dilla che ti senti solo — sghignazzò l'altro amico.

— So io come farò — disse il giovane.

— Che farai?

— Le dirò che sono incerto se mettermi con un'altra ragazza. È un sistema sicuro.

In attesa che il giovane venisse a prenderla, la ragazza consultava il manuale *Come farsi ripassare*, un volumetto che un'amica le aveva prestato, assicurandole che due suoi accorgimenti avevano scatenato i loro uomini seguendo alla lettera alcune indicazioni. Stava leggendo un interessante brano dal titolo: «Come resistere ad un uomo».

«Il fatto che le donne abbiano bisogno di architettare un ben ponderato piano d'azione, balza subito agli occhi. In questo genere di guerra la perfetta vittoria vien conseguita provocando l'assalto e parandolo con la resistenza passiva». Seguiva una serie di suggerimenti pratici. «L'elemento più importante agli effetti di una efficace difesa è quello dell'ubicazione. Ad esempio, se siete decise a resistere, sarebbe una follia mostrvi a nudo al chiar di luna. Non potendo nuotare tutta la notte e non avendo a propria disposizione altri mezzi per svagarsi, l'uomo che si trovi solo con voi su di una spiaggia buia e deserta, non potrà fare altro che tentare all'assalto. Evitate le sponde dei fiumi, le panchine dei parchi, le strade di campagna... ».

Il suono di un clacson interruppe la lettura. Corse alla finestra, ma vide che non era per lei. Ne approfittò per leggere un altro brano:

«Non dite mai a nessun uomo: "Ti amo", a meno che egli stesso non vi chieda tale dichiarazione. Mentre tutte le donne desiderano udire queste parole, gli uomini sa hanno un leggero timore: le considerano foriere di inutili complicazioni, fedeltà, [illegible], eccetera».

Il suono imperioso di un clacson la fece sussultare. Chiuse il libro. Si guardò allo specchio e si precipitò giù per le scale. Solo agli ultimi gradini riprese il controllo di sé e assegnò l'espressione ad un sereno distacco.

Usciti dal cinema, dove, chissà perché, l'aveva obbligata a vedere un brutto film, il giovane appariva inquieto e pensieroso.

— Che ti fa? — disse la ragazza, e visto che lui non proponeva nulla, arrischiò: — Facciamo un giro?

«Adesso la porto fuori di città» pensò il giovane, appena fu al volante della sua macchina.

«Mi porti pure dove vuole, poi se ne accorgerà, che non c'è niente da fare. Voglio proprio ridere» pensò la ragazza, non pienamente della freddezza di cui era capace.

«La porterò su un prato, vino che lei mezzo mi ha proposto un giro» lui pensò.

«Mi trascinerà su un prato, ma non cederà» pensò la ragazza.

«Le dirò che forse sto per mettermi con un'altra ragazza» lui pensò.

«Gli dirò: ti sbagli, caro mio, mi sto cinto. Non ho mai apprezzato un certo genere di scherzi».

«Le dirò: tu mi piaci molto, ma non posso permettermi di innamorarmi».

«Gli dirò: solo con un uomo che mi amasse molto, potrei restare più a lungo su un prato».

«Le dirò: neppure so cosa vuol dire innamorarsi».

«Gli dirò che ho qualcuno davvero innamorato di me e non ho tempo di perdere con lui».

«Le dirò... Perbacco, quant'è carino, però! » pensò il giovane, sbirciando il profilo assorto della ragazza.

«Mi domando, — pensava la ragazza, — se l'autrice di quel manuale si è mai innamorata».

Intanto erano arrivati davanti ad un immenso prato, appena rischiarato da un quarto di luna.

«Adesso, forza! — pensò la ragazza, — non devo irrigidirmi, ma gentilmente fargli capire... ».

Dopo qualche istante i due si baciavano appassionatamente.

— Oh, ti amo, ti amo! — quasi gridò la ragazza, precipitando vertiginosamente gli eventi. E sarebbe stata con lui sul prato e ovunque, se il giovane, preso da mille scrupoli, non avesse pensato che una tale brava ragazza era da ricompagnare subito a casa.

S. Mastrocinque

La diciottenne Graciella Borges, protagonista del film argentino «La Zafra», a Cannes

Al Festival di Cannes si imbastiscono progetti

Ponti e Clouzot complottano intorno ad un film per la Loren

Altri misteriosi conciliaboli sono in corso fra la Sagan, Orson Welles e il produttore Zanuck - La gran giornata dell'«enfant terrible» del cinema francese

Ninetto scrive da Cannes

Cannes, martedì sera.

Quella di ieri è stata la giornata di Truffaut e dei suoi *Quattrocento colpi*. Le dive, piccole e grandi, Zsa Zsa e Rhonda Fleming, Pascale Petit e Mylène Demongeot, Agnès Laurent e Sarah Gamal, la giapponesina dal viso d'angelo e le altre mille ignote che non si erano scomodate la sera prima per la loro collega Romy Schneider si sono date l'appuntamento al *Palais* per rendere omaggio all'*enfant terrible* della nuova regia. Truffaut è giunto in compagnia del suo [illegible] interprete Jean Pierre Léaud; li scortava Cocteau ed era già una consacrazione. Applausi scroscianti al trio, ripetuti all'uscita dopo la proiezione.

È stato richiesto agli organizzatori di far proiettare fuori Festival il film di Resnais al quale si è dato l'ostracismo, *Hiroscima mon amour*. Lo stesso Truffaut ha pubblicato un articolo sul quale dice: «Eccettuate le 44 folgoranti ostati di Orson Welles, quale cineasta di mano di 30 anni può oggi essere considerato geniale? Ne esiste uno ed eccone il nome: Alain Resnais, che con *Hiroscima mon amour* ci rivela l'uguale del nostro padre nel muto, Jean Renoir, che rimane dopo 36 film il più giovane cineasta francese».

Lo vedremo quindi probabilmente in uno dei cinema cittadini dove da stamane comincia la ridda delle pellicole extra, la prima delle quali è *Il destino di un uomo* di Bondartchouk che doveva rappresentare la Russia al Festival e poi per misteriose ragioni è stato sostituito da *La mano sacrale o I folli degli altri*.

In questi primi giorni si sono già imbastiti parecchi progetti di film: Autant-Lara affiancherà i due «fusti» di moda, Alain Delon e Jacques Charrier per un film sugli obiettori di coscienza, intitolato: *Quinto comandamento*. L'occhialuto Chabrol girerà a fine mese a Aix-en-Provence il film finito tour con Antonella Lualdi e Madeleine Robinson.

Ponti e Clouzot complottano continuamente e pare proprio che ci sia sotto un nuovo film per Sophia. La Sagan ha fatto una corsa a Cannes per incontrare Welles, e altri misteriosi conciliaboli si sono tenuti al Carlton tra Françoise, Orson e Darryl Zanuck; Juliette Greco [illegible] silenziosa alle discussioni con la sua leggiera nana fra le braccia: «Lei, non ama il cinema».

Orson Welles è ripartito, Françoise Sagan pure, Zanuck discute con i colleghi sulla crisi del cinema, Juliette è andata a riposarsi (ma di che cosa?) all'Eden Roc. Tutti aspettano Rossellini: ieri sera correva voce che fosse giunto, ma finora non si è visto. Il suo prestigio è qui molto grande in ogni ambiente.

Citiamo ancora l'iconoclasta Truffaut, che si è divertito a stendere una lista «approssimativa» dei più grandi cineasti attualmente attivi: Chaplin, Renoir, Dreyer, Rossellini, Hitchcock, Von Sternberg, Bunuel, Bresson, Gance, Lang, Vidor, Clair, Cocteau, Tati. Per un «giovane turco» non c'è male: i suoi [illegible] sono trentacinquenni, dai cinquanta in su.

m. r.

LA PRIMAVERA TORINESE DEL 1859

Dalle vittorie sui campi di battaglia all'improvviso armistizio di Villafranca

Nei tre precedenti articoli della nostra cronaca torinese abbiamo seguito il Cavour che, dopo indicibili stenti, ha operato il miracolo: il piccolo Piemonte fa guerra ad un colosso. Sui campi di battaglia si conquista valorosamente ad i piemontesi, i Cacciatori delle Alpi, i francesi vincono. I piemontesi sentono simpatia e gratitudine per gli alleati: lo provano gli aneddoti raccontati dai giornali umoristici.

Qui seguiamo, dalla nostra speciale, Torino, gli avvenimenti sui campi di battaglia, fino all'epilogo: Villafranca.

E il Cavour? Egli spiega una attività, una potenza organizzatrice prodigiose. A lui si deve se i soldati francesi sono stati rapidamente trasportati per la via ferrata da Susa a Torino, da Torino e da Genova ad Alessandria. Quando si teme l'Austriaco a Torino, scrive al La Marmora, ministro della guerra al campo: «Io non parlo di operazioni di guerra (.....) soltanto io credo che allora che corre non si potrebbe avere vergogna lasciare il nemico marciare su Torino senza tentare di fermarlo». E — anche in di chiarare di non volerlo fare — parla di operazioni militari sul Po e cosi rimpraverarlo, al che questi, fuori dai gangheri, gli scrive: «Sappia che è ridicolo fare progetti e teorie a Torino mentre che noi che siamo sul posto ci caviamo la pelle per fare il nostro dovere (.....) Pare che lei mi creda un grande asino nel mestiere (.....) Ebbi, caro Conte, Ella avrà le sue ragioni, ma non scriverò più».

Una satira del «Fischietto»

Il grande Ministro era di essere amato dal popolo torinese e vuole meritarselo, questo affetto; irritato per i rari e brevi bollettini che redige il capo di Stato maggiore, Enrico Morozzo della Rocca, scrive al Lo Marmora: «Abbiamo imposto il silenzio ai giornali. Il paese si rassegna alla censura, ma a patto che gli si dica qualche cosa». Il Conte nel suo gran cuore pensa alle madri, ai padri, alle mogli che hanno i loro figli in guerra e sgomenta per essi e hanno diritto di sapere quanto avviene.

Il Fischietto il 14 maggio sattiricamente fa la vendetta del suo idolo, papà Camillo, e immagina questo dialogo: «E' fama che S. E. il Conte Camillo fosse incerto prima di partire per Genova...

— Sto resta, chi va!... Sto vado, chi resta! ripetevo con Dante.

— Beato lo, Eccellenza! — interloquiva Guglielmo Stefani.

— Voi? E mi credete da tanto?

— Da tanto no, signor Conte: ma il buon popolo torinese si accontenta così di poco!

— Ma che cosa lo argomentate?

— Dai bollettini di guerra, Eccellenza!

Il Cavour restò persuaso».

La satira spietata del Fischietto! Prima ancora che all'Austria toccasse lo scacco di Montebello esso scriveva: «Pareva inesplicabile che l'Austria — la forte e potente Austria — osasse, invece il Piemonte unicamente per far dieci leghe in quindici giorni e per impadronirsi di qualche vacca o di qualche carrata di formaggi. Gli organi di Vienna resero la necessità di pubblicare qualche schiarimento e giustificare le incertezze dell'Austria. Un foglio austriaco la dichiara un atto di fine politica: un secondo lo chiama tattica superiativa: un terzo aspettativa opportunissima, un quarto sublime strategia ecc. ecc.. Scopo della strategia era quello di andare a Torino, aver nelle mani l'intero nemico dell'Austria, S. E. il conte Camillo Benso di Cavour ne pronunciato il piccolo diavolo per distinguerlo da Garibaldi che si chiama il diavolo [illegible] Giunti in prossimità della capitale si seppe che il piccolo diavolo era partito per Genova per ricevervi degnamente l'Imperatore dei Francesi.

«Gli I. e R. prodi furono sicondotti — non erano loro ripugnanza — indietro per aspettare un momento più opportuno...

«Più qui gli schiarimenti degli organi austriaci. I lettori del Fischietto sono padroncini di aggiungerne degli altri».

Il 20 maggio l'esercito franco-sardo vince a Montebello, sulla strada Torino-Piacenza: questa battaglia non importante dal lato militare ha un alto valore morale, che segna l'inaugurazione della [illegible] contro l'Austria con una vittoria dei nostri.

Tra Cavour e Garibaldi

Il può immaginare con quale struggente partenza il Cavour segua le mosse dell'esercito alleato e come frementa protesti perché non gliene abbiano mandato una relazione («Finora l'Europa non ne conosce i particolari che nelle relazioni francesi»): «Mi rassegnerei a questo cattivo procedere se non costituisse una vera mancanza di rispetto al pubblico e all'esercito».

Il Della Rocca, irritato per le critiche giustissime di Cavour ai suoi bollettini goffamente redatti, gli risponde che «non manderà più bollettini». E il Ministro, per carità di patria, ha la forza «di mettere sotto i piedi ogni qualunque suscettibilità personale».

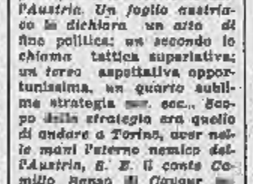
Se scarseggiano i bollettini italiani, il Fischietto dopo il «fatto di Montebello» ne congegna uno austriaco, con sapida ironia: «L'onore della giornata è dovuto interamente al generale Stadion. Sapuio che Montebello era appena guarnito di pochissima cavalleria sarda, partì alla testa di 13.000 I. e R. prodi, colla rispettiva artiglieria... Giunti a tiro e aperto un fuoco vivissimo, le I. e R. truppe fecero, al solito, dei prodigi di valore. Ma lo scopo oggettivo del generale Stadion non era quello di fermarsi a Montebello, ma di obbligare il nemico a spiegare le sue forze. Dovette aspettare ore ed ore! Alla fine delle sei ore, il nemico spiegò le forze e il generale Stadion diede l'ordine alle I. e R. truppe di voltare indietro. Esse obbedirono, ma a malincuore.

«Le perdite del nemico — obbligato a spiegare le forze — sono immense. Quelle degli I. e R. prodi si riducono ad una gamba di cavallo fracassata e ad una cassa di [illegible] rotta fortunata per troppe. Miseria di cadere vittima di un raggiro».

T. Palmaldesi

— Non c'è scampo — dice il soldato austriaco. — Questa mano potente mi strapperà dal quadrifoglio... (Disegno del Virginio sul «Fischietto»)

Napoleone all'Italia: — Possiamo darci la mano. Il valore dei vostri soldati è alla pari con quello dei miei. (Dal «Fischietto» del 21 luglio 1859)



Gli Astri: Luna in Toro opposta a Nettuno. Dovrete osare con circumspezione ed essere sicuri del fatto vostro. Le idee saranno poco chiare, pregiudicando la situazione affettiva ed economica in corso. Un buon medico troverà la soluzione per conferirvi un migliore stato generale nervoso. Se vi collocate nell'attitudine regina avrete la peggio: Tipi: Toro, Capricorno e Vergine.

Toro: proverete una grande gioia; la notizia che riceverete sarà formidabile. Vi verrà proposto un importante affare: doverete agire, ma con circospezione ed essere sicuri del fatto vostro.

Capricorno: le idee saranno poco chiare, pregiudicando la situazione affettiva ed economica in corso. Influsso depressivo, con lancinanti prendere dalla malinconia. Prendete qualche tonico euforico.

Vergine: istanti sofferti; istanti amabili, frutto della vostra natura immaginosa e poco ottimista. Visita o sorpresa che vi rasserenerà. Dovrete tirare all'arco come un arciere se volete concludere qualche cosa di positivo.

Previsioni per gli altri segni. **Ariete:** attività lucrativa connessa all'arte. Ispirazione che avrà la sua benefica influenza, ma che una serie di contrattempi non vi consentirà di sfruttare. Cessate: accorrerà ricevimento, prima di buttarvi allo sbaraglio. Diffidate di pareri e ideologici. Vi consiglio il silenzio. **Cancro:** nuovi studi, interessamento per le questioni di carattere estico, vi solleveranno in spirito benefico mente. Cordiali rapporti di amicizia, sfiorati per una bugia. **Leone:** conflitti parali meglio di un gladiatore. I parenti si avvicineranno per proporvi qualche cosa. **Bilancia:** agisce e prodigalità non prevista. Tuttavia avrete collaborazioni felici e preziose relazioni di denaro. **Scorpione:** occasioni che saranno una roulette. Tuttavia sarete le doti necessarie per sfruttare via la noiosità. **Sagittario:** i rapporti con il mondo esterno promettono bene. La giornata sarà tutta a vostro vantaggio. **Acquario:** la salute sarà a desiderare. Un buon medico troverà la soluzione per conferirvi un migliore stato generale. **Pesci:** non dovete [illegible] non potete sfidare troppe. Minaccia di cadere vittima di un raggiro.

SPETTACOLI a TORINO

Prenot. biglietti Salone La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-112.

Alfieri (VI Festival dell'Operetta): 21,15 «Principessa della czarda». Domani: «La danza delle libellule» **Carignano** (Comp. A. Benucci-Pola): domani, ore 21.15 «I Rusteghi» di P. B. Bertoli. Novità.

Gobetti (Dialettale) "Piccola Ribalta": ore 21.15 «La miseria 'd Monsù Travet» di V. Bersezio.

Teatro delle Dieci: ore 22 atti unici di Sarzano, Terron, Campanile.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 120 posti): ore 17.15 e 21.15 «Dietro la facciata» di Yves Mirande e George Lacombe.

Palazzo Madama: Mostra «La famiglia dell'uomo» 10-12,30 e 15-30.

Al Florida (p. Solferino; t. 43-928): ore 17 e ore 21-1 Complesso Gianni Romano; canta Sandro Luconi.

Arlecchino Danze (S. Secondo 37, t. 537-137): 21-1 Orch. Juke Box di G. Rossi; cant. J. Luna, R. Sambo.

Bruno (Valentino): ore 21 danze.

Castellina Dance: ore 21 Rosaciet.

Eden Danze: ore 21 Paolo Zavallani - Padovani - Mirko Ray.

Fare Club Danze: 21 H. Guelfi.

Fausto: Café chantant, Medici 112.

Gaudio Danze: 15,30 e 21 Or. Nova.

Gay: ore 17 e 21 Alberto Franchi.

Gran Mogo Danze: 21 Mc Travaglio

Hollywood: 21 Or. Franco Tonani.

La Cicala Danze: 21 Orch. Lana.

La Perla: ore 21 Mc Pippo Peano.

La Salonda: ore 21 Orch. Cimoli.

La Serenella: ore 21 Orch. Mana; canta G. Cucco. Dame lire 150, Cavalieri 200 consumaz. compresa.

Principe: 21 Compl. Paolo Bittanti

Smeraldo: ore 21 Orch. Di Nunzio; canta Mariella Benny.

Trocadero 17 e 21, Compl. Bonazzelli

Columbia: Attraz. Compl. Armand

Estoril Club (via Cavour 5, telef. 44-700): Quintetto Magrini. Attraz.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Una ragazza e una pistola» di Mickey Spillane con Robert Bray e Whitney Blake. Or.: 14.40 - 16,30 - 18,20 - 20,10 - 22,00.

Astor: «Non perdiamo la testa» Ugo Tognazzi, Valeri, Campanini.

Corso: «Ultima notte a Warlock» Scopa col. con Richard Widmark, Henry Fonda, Anthony Quinn, Dorothy Malone e Dolores Michaels.

Crisalide (tel. 650-100): «Gigi» Sc. col., Leslie Caron, M. Chevalier, L. Jourdan. Il film dei 9 Oscar. Ultimo giorno.

Ideria: «Delitto in tuta nera» con Peter Van Eyck, Betta St. John.

Lux: «Noi gangsters» con Gino Cervi e Fernandel.

Reposi: «Qualcuno verrà» con Frank Sinatra, Dean Martin.

Romano: A. Brunelin presenta: «Les grandes oeuvres maudites du cinema francais» ore 17,15 e 21,15.

Vittoria: «Cinquantino a Tahiti» col. Martine Carol, S. Reggiani.

Ariston: «Les amants» di Louis Malle, Jeanne Moreau, J. M. Bory

Artochina: «Il viaggio», techn. Scopa, Y. Brynner, Deborah Kerr

Augustus: «Il viaggio» tech. Yul Brynner, Deborah Kerr. Orario: 14,30-16,55-19,25-22. Prima L. 500.

Nazionale: «Il grande passo» ten. con G. Peck, J. Simmons. Boston Ap ore 14,30; or.: 15-18,15-21,30.

Turina: «Il ballo sciuscito» tech., Jerry Lewis, M. Maxwell. Ap. 10.

Alessandra: «I battellieri del Volga» Sc. col. John Derek, Addams

Capitol: «Totò nella luna» con Sylva Koscina, Totò.

Faro: «I battellieri del Volga» Sc. col. John Derek, D. Addams.

Fiamma: «Europa di notte» tech.

Hollywood: «Il re della prateria» tech. Don Murray, R. Egan.

Ideal: «La Maja desnuda» Scopa tech. con Ava Gardner e Anthony Franciosa. Ap. ore 14; ult. 22,15.

Moffi: «Cose nostre in casa nostra» Riv. Ferrero-Morgan-Savart 16,15-21,15. «Prigioniera harem».

Massimo: «Mariedi grasso» tec. Sc. Pat Boone, Christine Carère.

Principe: «Il re della prateria» tech. Sc. Don Murray, R. Egan.

Sunset: «Totò, Eva e il pennello proibito» Totò, A. Lane, Ingr. 300

Statuto: «Mariedi grasso» tech. Sc. Pat Boone, Christina Carère.

Adriano: «Sfida del desperados» Glenn Ford, Randolph Scott.

Alcione: «Armi della gloria» Riv. Marchetti-Valli-Rossetto 16,15-21,15

Alpi: «Avventura di Tom Sawyer» tech., T. Kelly, Brennan.

La Perla: «Il falso generale» Sc. con Glenn Ford e Taina Elg.

Regina: «Europa di notte» col.

Astra: «Una strega in paradiso» Bernhil: «Gangster cerca moglie».

Elisa: «Piloti dell'Inferno».

Excelsior: «Inferno nel fondo» Sc. tech. con G. Ford, M. Borgnine.

Massaua: «Mafiosi nella città».

Odeon: «Resurrezione» Sc. tech. con Myriam Bru e H. Buchholtz.

Star: «1940 fuoco sul deserto».

Adua: «Sierra» col Hendrix.

Aurora: «I sette ribelli».

Brescia: Queste maledette vacanze

Edelweiss: «La primula gialla».

Fortino: «Esperimento dott. K».

Major: «Molto onor. mr. Pennypacker» C. Webb e D. Mc Guire.

Nord: «Mistero delle 5 dita».

Palermo: Duello a Forte Smith.

Sociale: «Il pirata dalle sparviere nere» Sc., G. Landry, M. Bardot.

Scali: «Grande conquista» tech.

Cabiria: «I cacciatori» Sc. tech. con Robert Mitchum e May Britt.

Colosseo: «Una strega in paradiso» tech., J. Stewart, K. Novak.

Continental: «Pionieri del Wisconsin» tech., G. Johns, C. Mitchell.

Fiera: «Ponti di Toko-ri» tech. W Holden, G. Kelly

Italia: «Adorabili e bugiarde», J. Corey, E. Cianni, Fabrizi.

Moderno: «Grande collalto» e «Continente scomparso».

Piemonte: «Prigionieri dell'eternità» Victor Jory e Ann Doran.

S. Carlo: «Sfida infernale».

Speria: «3 allegri compari» e «Sotto zero» con Crick e Crock.

Diana: «Delitto Costa Azzurra».

Dora: «Ritorno a Warbow».

Roma: «Resurrezione» tec. Sc. Myriam Bru, Horst Buchholz.

Umberto: «Circo in fiamme».

Alba: «40 pistole» Sc. Stanwyck.

Ambra (via Chivasso Baluta 77): «Il giovane leone» A. [illegible], M. Nobl.

Apollo: «Una strega in paradiso» **Edera**: «Anonima guaidi».

Lucento: «I Boat 65 Corsaro abiani

Lutrario: «I 10 comandamenti» Scope tech. Ap. ore 17; ult. 21,30.

Splendor: «Racconti d'estate» tech. Sc. Alberto Sordi, Morgan.

Ribaldissi E.N.A.L. - A.G.I.S. — Vittoria, Cristallo, Reposi, ganoni, Adriano, Capitol, Nazionale, Olimpia, Astra, Corallo, Europeo, Adua, Sociale, Aurora, Esperia, Speria, Continental, Eridano, Lutrario, Lucento, S. Paolo, Odeon, Olarigino, Flora e Piemonte. Teatro Alfieri: Festival dell'Operetta (biglietti all'E.N.A.L.).

Giuseppe Gallico

Nella Germania orientale

Otto anni di carcere a tre professori universitari

BERLINO, martedì sera.

L'ufficio «Information Bureau West» di Berlino Ovest riferisce che tre insegnanti dell'Università «Humboldt» di Berlino Est sono stati condannati a otto anni di carcere ciascuno.

Si tratta dei professori Heinrich Sanz, ex-direttore di un istituto di marxismo-leninismo a Berlino Est, Herbert Crueger e Gudo Lauer, riconosciuti colpevoli di aver criticato l'ideologia ufficiale e i metodi del partito comunista.

Dodici carbonizzati in un incendio in India

CALCUTTA, martedì sera.

Da notizie giunte oggi a Calcutta con ritardo, si apprende che domenica sette dodici persone, tra cui bimbi e donne, sono rimaste carbonizzate in seguito ad uno spaventoso incendio che ha distrutto un intero villaggio nel distretto di Nadia nel Bengala occidentale.

Circa mille capanne sono state incenerite. Trecento famiglie si trovano ora senza tetto.

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 22)

Il pagamento di queste inserzioni può essere eseguito esclusivamente a mezzo vaglia postale per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino via S. Tomaso 22) pur essendo a taglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/20501, Torino. Esse risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, abbreviando le abbreviazioni comprese) per la tariffa (min. Rubriche addizionale all'ordinario sull'aggiunta della tassa in ragione del 7% globale. Per inserzioni in **GRASSETTO**, segnali o ripetuta prezzi speciali che in SPI saranno a richiesta. Ulteriori alle condizioni generali qui sono debitamente tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi stampati pubblicati su «La Stampa» e su «Stampa Sera» e Non con annessi servizi che consentono una o più letture minimi non indispensabili all'intelligibilità, richiesta di fotografie o di assegni di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Onere che desiderano ricevere qualsiasi lettere possono aggiungere a mezzi a ricevere corrette ... SPI, Torino » (nel altra sede), compresso per cambio [illegible], in tal caso all'importo dell'inserzione dovranno aggiungere di loro della cassetta in lire 120 per decade, ed un primo deposito di lire 100 per il cambio delle sopra di recapito delle notizie ogni mese in qualunque luogo, a salvo che non possano eseguire il rilievo direttamente dalla ricevuta del mezzo.

Le autorizzazioni richieste ai sensi Consorzi non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta o con regolare in assicurata o raccomandata

COMMERCIALI
L. 100 per parola

ABBIANO attrezzi, macchinario, lavorazioni tessili, elevatori, torni verticali, compressori metallici, Edile, Madama Cristina 111. Telefonare 562-943. Ramazzotti. 2049

ACQUISTO motore marelli, lattoria Sudde di Quinteri, Margherone 8, Genova.

ALTERNATORI, trasformatori, motori, dinamo, aspirachiacciare per cabine, interruttori, contattori, commissioni semilineari. Saranno, corso Vercelli 88. Tel. 25-826.

ASSORTIMENTO molle carrozz, chiodi, bulloni, articoli, modelli officio. Bartolotto, Bellezia 8. 1249

BISCOTTIFICIO stampatrice rotogravure forno elettrico continuo vendo (Ko-Usui). Piazza Savoia 8. Telefonare 64-986.

CALCOLI a vapore ogni tipo accettasi, compra vendo Cacciatia, via Montemagno 6. Telefonare 890-754. L4428

CATENE aratro e accessori per auto, moto, industria. Marmont, Mazzini 33. Telefonare 871-713. 10909

CERCASI occasione macchine lavorare per lavorazioni grafiche e alluminio asportabile 25. Telefonare 389-015. M6301

CERCASI piccolo motore parallelo motoriduttore in buono stato. Telef. 55-763.

COMPRESSORI aria ogni tipo, usati, vecchiume, permute, calcoscioni. « Affari », via Nizza 37, tel. 683-079. 72264

COMPRO ingrosso attrezzatura edile ed cassone. Telefonare 888-883, ore pasti.

CONDUTTORI [illegible] Fiat, Mazzini 31. Telefonare 872-324. 10000

FILI smaltati Fiori, Mazzini 31. Telefonare 872-324. 10000

FONDERIE Corvetti, produttrice, in conchiglia, sabbia, [illegible] bronzo, ottone, [illegible], leghe pesca. Richiedete preventivi. Mazzoli, Vinzaglio 24. Telef. 527-221.

GRUE elettriche 2500 et 5000 Kg., costruzioni metalliche ottime, punte 21 metri, ponte scorrevole 72 metri, [illegible]. Scrivere cassetta 2381, SPI, Torino.

INTERPRETE tedesco cerca viaggio all'estero come [illegible] 5-10 maggio. Telefonare 577-432 ore ufficio. 97897

LAMIERE saldate nere e [illegible], lavorazioni speciali sino a 300 mm., taglio su misura. Via Farina 1, tel. 390-062.

MACCHINARIO elettrico, apparecchiature per cabine trasformazione. Ligna 5. Telefonare 21.000. 377

MOTORI trasformatori alternatori diesens gruppi elettrogeni. Laparis, Saluzzo Bovolina 1377. 7300

MOTOSOLDATRICI, motori elettrici, autotrasmissioni, convertigliatori, cabine automobile premontate. Stephen, Gabetanelli. Telefono 20-743. 974

PESO ponte bilico 7 x 3 d'occasione acquistasi, scrivere cassetta 4151, SPI, Torino. 14104

RIGUPERIAMO motori elettrici usati ogni specie, avvolgimenti antideflagranti. Telefonare 66-741. 10000

SCATOLIFICIO cede macchine lavorazione cartone ondulato, macchine compensatrice. Cassetta 18 2, SPI, Bologna. 6714

STAMPAGGIO [illegible] per conto terzi cerca lavoro ottima attrezzatura. Scrivere cassetta 6167, SPI, Torino.

TELESALVAMOTORI arte alle, [illegible] interruttori, [illegible]. L'Apparecchiatura Elettrica. Corsoli 33, telef. 388-813.

TORNIO primarios alesata 800 lunghezza 6500 lunghezza 2300, cerni paralleli ecc. vetture autoimmunitari tipo [illegible], pneumatici, rivelatrici luce 2000 x 25 spessore, cingoli tubelli, bilancori, San Donato 82. 31841

TRASFORMATORI consegna pronta semestrali provvisorie motori, alternatori, dinamo. Ing. Fabiano Agliotti, telefonare 21-360. 272

TUBOVINYLE, pluviali, lagunari, acqua, elettricità. Duca sempre Richiesta. corso San Maurizio 35. 3177

VENDESI due pompe Mabelli due cavalli. Telefonare 599 002. 963804

VENDO [illegible] di lavigare pneumatici La Generale, [illegible] Telefonare 231-169. 97218

VENDO macchinetta saldatrice compressore trapanatrice molla smerigli - macchina falegname sempre. Telefonare ore pasti 284-627. 84803

ARTIGIANATO
L. 80 per parola

ACQUISTERei bar, ristorazione, lattaria pagamento contanti, massima serietà. Telefonare 44-819. 97815

AFFARE causa malattia vendo 500.000 lattoneria attrezzatissima centrale, Telefonare 775-262. L7580

APPARONE, causa cessata titolare rendere affermatissima industria meccanica 25 operai, produzione propria, organizzazione vendita [illegible], impianti 15 milioni, storia notarili ordini prenotati permuta immobili. Dell'Anthelme cervarino grandi possibilità esportazione nuove prodotti. Scrivere cassetta 1396, SPI, Torino. 4613

AFFARONE cedesi bar-bottiglieria zona Porta Nuova, licenza superalcolici con alloggio, sala biglardo, televisione, aspirazione vini. Telefonare 683-641.

APPARONE vendesi 12 km circa da Torino altissimo allevamento polli, ovaiole, tre giovane circa terreno stabile casa civile, rustici, forza industriale con possibile cambio attività. Scrivere cassetta 2227, SPI, Torino. 62041

APPIGASI gestora avviatissimo alimentario commestibili, alloggio. Riva, via Mazzini 1. 2076

APPIGASI gestora avviatissimo bar ristorante, alloggio Riva, via Mazzini 1

APPIGASI gestora avviatissimo rosticceria alimentare commestibile. Riva, via Mazzini 1. 2070

APPITTASI laboratorio falegnameria con attrezzatura. Telefonare 340-468.

APPITTASI oppure cedesi negozio panetteria forno condizioni ramaggiose. Telefonare 327-783. L7238

ALBERGO centrale avviatissimo cedesi ottimo comperato, direzione pagamento. Telef. 60-538. 757

ALIMENTARE con frutta e verdura, bibite (bevande), possibilità lavoro quattro, cinque persone, adatto produttori per vendere loro produzione, cedo. Disposto qualsiasi ad intermediario. Vera occasione. Scrivere cassetta 1089, SPI, Torino.

ALIMENTARE posizione privato cede di lavorando oppure gestora con cauzione. Telefonare 350-450. 97817

ANTICIPIAMO capitali per acquisto alloggi, autoveicoli, macchinari, impianto commerciali, industriali. Cons. F.A.I., via Cavour 7, telefonare 538-575. 10211

APPARTAMENTO [illegible] attività personale Riviera cedo perfetto igiene, finezza, servizio sera compresa, Scrivere cassetta 2134, SPI, Sanremo. 9850

APPARTAMENTO [illegible] seminuovi [illegible] compercio industriale solo completo ripresa dettaglista. Scrivere cassetta 6046, SPI, Torino. 97727

ATTENZIONE! Caffè-bar sapolare, ottimo, molto grande, ottimamente attrezzato, magazzino, luogo garitano ottimo proprietario, cedesi consideriamo ogni malattia ritiro rimborso 8.000.000. Solo, Bacchi 24. 6000

ATTENZIONE! Commercio 30.000 giornaliere, bilancio sistematico, frigorifero, affittatrice, alloggio, magazzino, cedesi ottimo [illegible] 1.200.000. Solmo, Bacchi 24.

ATTENZIONE lavanderia [illegible] con macchine carrettiere, cedesi 150 mensili, cedesi 1.050.000. Solmo, Bacchi 24. 6000

AUTOMOLEGGIO (cellulare milanese Torino), reddito dimostrabile cedesi 2.400.000 Locatizzo, Galassi 21.

AUTORIMESSA avviata mq. 620, officina riparazioni, cedesi 8.000.000. Telefonare 45-201. L7145

AUTOSCUOLA alta [illegible] causa partenza cedesi 1.200.000, anni 50, sede 30, via Paolo Borsi 167. Telefon. 393 516.

AUTORIMESSA 30-35 macchine con stazione servizio, possibilità mezzo officina e carrozzeria, cedo. Facilitazioni pagamento, corso 22 giugno passeggio. Scrivere cassetta 1508, SPI, Torino. 879

AUTORIMESSA 50 macchine, stazione servizio, officina, cedesi 2.000.000. Solmo, Bacchi 24. 6000

AUTOSCUOLA 180 macchine, zona Crocetta, ottimo reddito, cedesi. Telef. 596.155.

AVVIATISSIMA zona ingresso centrale dirigenti Torino, molto clientela affezionatissima e solvibile, buon reddito sicuro, condizioni vantaggiose vendesi successione ottima occasione. Scrivere cassetta 2210, SPI, Torino. 10000

AVVIATISSIMO bar semiglorio (borgo Vittoria) sempre giudici bocca, ottimo affare, [illegible]. Telefonare 693-328.

AVVIATISSIMO bar-trattoria zona Porta [illegible], cedesi causa trasferimento. Telefonare 770-059 ore 16-17. 770

AVVIATISSIMO ristorante bar pasticceria, cedesi causa trasferimento motivi. Ferrero, Po 32. 650

BAR-bottiglieria vendesi causa malattia, trattabile L. 1.200.000. Telef. 273-545.

BAR semiattaccato causa impegni urgenti improvvisamente 3.600.000. Tel. 765 973.

BAR superattrezzato, zona stazione, ottimi incassi familiari 4.200.000 trattabili. Telefonare 71-850. 10436

BOLLETTORE superalcolici trasferibile vendesi, Agenzia Rasca, S. Domenico 8, telefono 527-058.

BORGO S. Paolo cedesi piccola officina riparazioni elettromeccaniche, via Sassari 4. Telefonare 29-686. 97008

CAPITALI impegnabili coperti alcune garanzie. Richiesta dettagliata. Scrivere cassetta 8214, SPI, Torino. 96487

CARTOLIBRERIA avviata [illegible] vendesi causa malattia. Buon affare. Telefonare 297-496. L7746

CAUSA immediata apparto vendo avviatissima pensione. Telefonare 42-544.

CAUSA malattia cedo caratteristica lavoro assicurato, buona clientela. Tel. 388-964.

CAUSA malattia cedo ottimi mese ottima posizione, alimentari, Corso Ferrucci 205, telefono 33-294. 97883

CAUSA raggiunti limiti età cedesi per soli interessi piccola ma redditizia industria servizio accettasi ottima [illegible] facilitazioni pagamento. Scrivere Commerciale & C., via Orefici 2/40, Genova. 6068

CAUSA salute cedesi negozio riparazioni vendita commerciali centralissimo, Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino. 97729

CAVALLERA, Saluzzo 21. Affittasi casa dilettevole, frutta verdura, commestibili, licenza 50.000. 5807

CAVALLERA, Saluzzo 21, [illegible] specializzata vendesi per pensionamento proprietario (posta vista industriale Provinciale), cedesi Scrivere proprietario rilevando solo merce.

CAVALLERA, Saluzzo 21, agenzia personale con ottimi oppure cedesi gerenza. 5857

CAVALLERA, Saluzzo 21, commissione importanti [illegible] radio-televisione, elettrodomestici (importantissima ditta) reddito [illegible] 400.000, cedesi 4.500.000.

CEDESI autorizzazione esercizio 170 [illegible] 2 impianti 10.000.000 oppure socio. Amministrazione Ghella. Telefonare 47-807.

CEDESI avviatissima drogheria ottima posizione mil proprio. Scrivere cassetta 4116, SPI, Torino. L7802

CEDESI bottiglieria vendesi causa malattia, trattabile L. 1.200.000. Telef. 273-545.

CEDESI commissione causa impegni urgenti improvvisamente 3.600.000. Tel. 765 973.

CEDESI esercizio 3-5 giorni lavorazione propria accessori auto. Scrivere cassetta 6257, SPI, Torino. 97845

CEDESI gestione bar-ristorante, pagando rata, eventuale vendita [illegible], impianti 15 milioni, storia notarili ordini prenotati permuta immobili. Dell'Anthelme cervarino grandi possibilità esportazione nuove prodotti. Scrivere cassetta 1396, SPI, Torino. 4613

CEDESI [illegible] 2.000.000 [illegible] attività personale Riviera cedo perfetto igiene, finezza, servizio sera compresa, Scrivere cassetta 2134, SPI, Sanremo. 9850

CEDESI [illegible] 10.000.000 [illegible] commerciale industriale solo completo ripresa dettaglista. Scrivere cassetta 6046, SPI, Torino. 97727

CEDESI negozio oreficeria S. Vincent, ottimo reddito. Rivolgersi o scrivere Gorzi, via Cavour 33, Torino. 97641

CEDESI negozio abbigliamento maschile zona centralissima. Telefonare 60-870.

CEDESI negozio alimentari confezionati di facile conduzione, posti assicurato, via Sempreverde 16, S. Rita. L7641

CEDESI piccola lattoria stazione servizio Trieste-Gaze 861-875, 963-008.

CEDESI rivendita giornali giocattoli cartoleria. Telefonare 385-976. 97858

CEDESI lattoleria, cartoleria, cittadina industriale 5 km. Torino. Telefonare 959-419. 9750

CEDESI 500.000 negozio articoli casalinghi corso Regina. Telef. 752-984. L7673

CEDESI [illegible] ottima zona centralissima attrezzatissima ottimo, buon reddito. Telef. 40-838. 767

CEDESI drogheria alimentari centralissima mil proprio. Telef. in mattinata 878-852.

CEDESI due milioni su garanzia. Scrivere cassetta 4116, SPI, Torino. L7802

CEDESI lattoleria ordini causa malattia. Buon reddito. Scrivere cassetta 6016, SPI, Torino. 97630

A due guide piemontesi la massima onorificenza

La «stella del cardo» assegnata ai fratelli Perotti del Monviso

Il più anziano, Giovanni, ha scalato la vetta seicento volte e ha compiuto innumerevoli salvataggi dal 1914 allo scorso anno - Quintino è vicino allo stesso primato - Sono custodi del rifugio al Pian del Re e Quintino Sella - La premiazione posdomani, giovedì, a Crissolo

Una recente foto della guida Giovanni Perotti

Crissolo, martedì sera.

La «stella del cardo», cioè l'ambita stella delle sette punte, emblema dei valorosi della montagna, della quale si fregiano uomini come il K2 Achille Compagnoni e il pilota dei ghiacciai Geiger, è stata assegnata quest'anno a due note guide alpine del Monviso, i fratelli Giovanni e Quintino Perotti. Essi riceveranno il premio giovedì mattina nel corso di una solenne cerimonia a Crissolo, dopo la quale verrà data una dimostrazione pratica ad opera della squadra di soccorso alpino per i salvataggi ad alta quota.

I due fratelli Perotti sono conosciuti da tutti coloro che amano la montagna. Giovanni, custode e gestore dell'albergo-rifugio al Pian del Re, ha scalato il Monviso più di seicento volte; Quintino, custode del rifugio Quintino Sella, non è lontano da questo fantastico primato. Essi hanno salvato non meno d'una cinquantina di persone dalle insidie dei ghiacciai e dei baratri del monte.

La guida Giovanni Perotti, dal viso cotto e solcato di rughe, ha uno «stato di servizio» impressionante. Cominciò giovanissimo a sfidare il Monviso in condizioni proibitive, per salvare pericolanti o strappare salme a crepacci e precipizi inviolati. Nel 1914, per esempio, e precisamente il 15 agosto di quell'anno, Giovanni Perotti si spinse sulla parete sud del Monviso, solo, per tentare di portare soccorso al tenente degli alpini Aldo Allibrandi, rimasto bloccato e ferito in un crepaccio. Purtroppo la tormenta ostacolò la marcia della guida, ancora quasi adolescente, che arrivò troppo tardi e ripartì quindi a valle, con il rischio della propria vita, il cadavere dell'ufficiale.

Nel 1925, per ricordare soltanto gli episodi più clamorosi, sulla stessa parete sud, l'ardimentoso e infaticabile Giovanni Perotti riuscì a salvare una giovane alpinista francese di Grenoble, che aveva le gambe spezzate. Era in gennaio, un mese in cui il termometro scendeva a trenta gradi sotto zero.

Nello stesso anno, ma nel 1928, tra l'infuriare della tormenta, Giovanni Perotti riportò ai genitori angosciati le salme di due studenti quindicenni che erano caduti presso quella tragica parete dove ogni ormai conosceva assai bene.

Ma l'anno in cui Giovanni Perotti prodigò tutte le sue energie e riuscì a compiere le sue meravigliose fu quello del 1956. Il 26 luglio, a tempo di primato, riuscì a recuperare un ferito grave sulla punta Venezia ed a trasportarlo a valle. Un ritardo di poche ore, disse allora il prof. A. M. Degiusti, sarebbe stato fatale per l'infortunato. Il 17 agosto dello stesso 1956, la guida Giovanni Perotti, dopo ben quattro ore di ricerche in piena notte, riuscì a salvare ed a trasportare a valle una signora di Parigi gravemente ferita nella zona di Traversette; la ricerca era stata resa particolarmente difficile dalla mancanza di ogni indicazione o riferimento. Infine, il 28 agosto del medesimo 1956, Giovanni Perotti salvò, sulla parete nord-est del Monviso, due giovanissimi e inesperti alpinisti che, mossisi nei mali passi, non sapevano più come districarsi.

Il fratello minore, Quintino Perotti non ha al suo attivo minor numero di imprese. Nel 1913 riuscì a strappare alla morte, sulla cresta est del Monviso, due bambini rimasti «incrodati». Il 25 agosto 1943 salvò una giovane alpinista feritasi gravemente sulla parete sud. Il 26 agosto 1958, con fulminea celerità, si portò sul luogo di una sciagura alpina e, fra difficoltà di ogni genere, poté ricuperare e trasportare al rifugio Quintino Sella uno studente universitario ormai agonizzante: i suoi genitori ebbero la consolazione di vederlo ancora vivo. Il 24 agosto dell'anno seguente corse a salvare due giovani scriteriati, i quali, inesperti, ma presuntuosi, avevano tentato una impossibile scalata, nonostante che egli li avesse sconsigliati in precedenza con molta energia.

Giovanni e Quintino Perotti, insieme, compirono altre opere generose e rischiose. Nel 1955, per esempio, sulla parete est del Monviso, ricuperarono, a prezzo di inenarrabili sacrifici, la salma di un caduto. Nel 1942, dopo ben ottantadue ore di ricerche, trovarono e riportarono a valle la salma di una ragazza precipitata con il suo compagno dal torrione Saint Robert sulla cresta nord-est del Monviso. Infine, nel 1950, dopo due giorni e tre notti di ricerche, i fratelli Perotti, insieme, riuscirono a salvare tre giovani alpinisti precipitati dalla parete nord del Monviso.

La «stella del cardo» che va ai due fratelli, non premia soltanto la loro opera di oltre quarant'anni di attività, ma dà lustro al nome di una famiglia di guide. Il loro padre, infatti, Claudio, morto nel 1947, aveva cominciato a scalare il Monviso fin dal 1881 e aveva raggiunto la vetta ancora un anno prima della morte. Il suo ultimo figlio, Claudio detto Vitolotto, morì, travolto da una slavina, sullo stesso Monviso nel 1939, a 21 anni di età, mentre, alpino scelto, precedeva una pattuglia di camuffatori.

Misteriosa scomparsa d'un mozzo a Venezia

Trieste, martedì sera.

A più di due settimane dalla scomparsa nessuna notizia si ha ancora del ventitreenne Sergio Bialacchi, mozzo sulla motonave «Africa». Egli si allontanò il 20 aprile u. s. dalla nave ormeggiata a Venezia per non farvi più ritorno. Le indagini congiunte della questura di Trieste dove il Bialacchi ha la sua residenza e di quella di Venezia, dove secondo alcune testimonianze il giovane fu visto nella notte tra il 21 ed il 22 aprile, non hanno portato ad alcun risultato.

Secondo il racconto di un suo collega, la sera del 20 aprile il Bialacchi, sceso dalla nave, si era recato a Marghera e quindi era ritornato a Venezia, assicurando di voler riprendere il suo posto sull'«Africa» che il giorno dopo salpava per Trieste. Senonché la nave partì senza che il mozzo fosse salito a bordo. Dalle indagini raccolte dagli inquirenti si è appreso che il Bialacchi dormì in una pensione della città lagunare, chiedendo di essere svegliato alle sette, evidentemente allo scopo di raggiungere in mattinata Trieste e di ritornare a bordo.

Un'altra traccia è stata però trovata in un'altra pensione dove il Bialacchi trascorse la notte tra il 21 ed il 22 aprile. Da quel momento però nessuno lo ha più visto. Allo stato attuale delle indagini la ipotesi formulata dagli organi inquirenti sono quella più grave di una disgrazia, o di una fuga.

Al tribunale di Genova

Aperte accuse della P. C. al De Cavi

"I bilanci della «Cimes» furono falsificati per ingannare i terzi, non il fisco,, - L'ultima arrata arringa dell'avv. Corte - Domani la requisitoria del P. M.

Genova, martedì sera.

L'udienza al processo De Cavi si è aperta stamane alle ore 9,30 con l'arringa dell'avv. Andrea Corte, patrono di Parte Civile per il fallimento della «Cimes». E' l'ultima delle dieci arringhe dell'ancusa private. Domani parlerà il P. M. dott. Vito Napoletano.

Già ieri l'avv. Garaventa, parte civile nel fallimento del Banco di via San Lorenzo, aveva portato un duro attacco a Giannetto De Cavi, rifacendo la storia del suo istituto di credito e quella delle varie operazioni illecite condotte ai danni di altre seicento clienti.

«Il Banco De Cavi era una trappola!» ha esclamato a un certo punto della sua arringa l'avv. Garaventa. «Io mi rifiuto di chiamarlo "banco" o "scagno": era soltanto una trappola!». "Scagno" non è semplicemente la traduzione in dialetto genovese del termine "ufficio": è qualcosa di più, di diverso anzi. Comporta nell'accezione genovese una società, una dirittura maturata e consacrata attraverso anni di correttezza divenuta proverbiale: una correttezza che è assurta a bandiera distintiva di Genova. Non è soltanto una discriminante di ordine morale o psicologico quella indicata dall'avv. Garaventa. Quando si afferma che l'ufficio di via San Lorenzo non era una banca (nell'interpretazione legale del termine) né uno "scagno", nel significato che si intende dare all'antico e onorato vocabolo dialettale, si precisa l'esatta posizione del marchese Giannetto De Cavi di fronte alla legge e si ravvisa l'elemento psicologico del raggiro che è la base della truffa.

Lo aveva ricordato, acutamente, un altro patrono di Parte civile, l'avv. Piccinino: l'artificio entrava in funzione, nell'ufficio di via San Lorenzo, nel momento stesso in cui un cliente, tratto in inganno dal significato che a Genova ha il termine di "banco" faceva ingresso nell'ufficio del marchese, dove si eseguivano operazioni bancarie vere e proprie e che al De Cavi, per legge, erano precluse.

La massa di manovra della banca era l'elemento basilare della truffa. Ed era già in atto il raggiro truffaldino nel momento stesso in cui De Cavi accettava depositi o ordinazioni per acquisto di titoli, indipendentemente dal fatto che i banchieri e i suoi impiegati sapessero che i quattrini ritirati ai loro modesti clienti non sarebbero finiti là dove avrebbero dovuto.

Stamane l'avv. Corte, nella sua arringa, ha affermato che il resto di falso in bilancio nella contabilità della Cimes emerge chiaramente dalla relazione del curatore Ferrari. Basta controllare le cifre, le maggiori, ad esempio. Nel 1950 i debiti della Cimes verso diverse banche erano segnati in bilancio in 49 milioni e 700 mila lire mentre è risultato che il solo debito della società verso il Banco De Cavi era di ben 72 milioni. Altrettanto si può dire per il 1952. Da quel bilancio risulta che i debiti della Cimes verso varie banche era di 81 milioni, mentre dagli accertamenti compiuti dai curatori risultò che la società di Nervi aveva, soltanto verso il Banco De Cavi, un debito di 172 milioni.

«Perché sono stati falsificati questi bilanci? — esclama l'avv. Corte. — A scopo fiscale, come ha detto il De Cavi nell'interrogatorio? E' una risposta troppo comoda la sua. Allora, in questo caso, si sarebbero diminuite le attività; qui invece risulta che sono state diminuite la passività: il falso pertanto era per ingannare i terzi e non il fisco».

L'avv. Corte rileva ancora che non esiste traccia di un bilancio reale sul quale, come accade sovente, si basa la costruzione di un bilancio a scopi fiscali. Dalla contabilità risultano soltanto perdite ingenti e debiti mastodontici.

maruo

TORINO VIA ROMA, 143
VIA MONCENISIO, 18
VIA NIZZA, 191
BIELLA VIA ITALIA, 10

• Il più ricco e completo assortimento di

ABITI
GIACCHE
PANTALONI

Facis

• pronti in tutti i modelli più eleganti nei tessuti - colori - disegni più moderni

• la più vasta possibilità di scelta di abiti e costumini per la Comunione e la Cresima nei modelli più moderni per bambina modelli esclusivi.

• non rimandate i Vostri acquisti: comprate oggi stesso e potrete scegliere meglio

maruo
abbigliamento per uomo - signora - ragazzo
TORINO - BOLOGNA - VENEZIA - NAPOLI - PALERMO - PARMA - LIVORNO - BIELLA - REGGIO EMILIA - FERRARA - MESTRE

UNO SGUARDO SUI FUTURI PROGRAMMI TELEVISIVI

«Il Musichiere» a squadre e una rubrica con Enzo Tortora

La nuova formula della trasmissione di Garinei e Giovannini sarà adottata in autunno dopo la sospensione estiva - Il 4 luglio comincerà lo «show» del basso Mario Petri con Jula De Palma e Johnny Dorelli - Napoli curerà tre trasmissioni di musica leggera

Roma, martedì sera.

La Televisione ha tracciato ormai il piano dei nuovi programmi estivi e per grandi linee anche quello dei programmi autunnali. La, indicazioni si fanno in questi giorni più frequenti, ma il più delle volte le informazioni che circolano sono inesatte. Cerchiamo quindi di orientarci e di sapere con esattezza cosa vedremo sul video nei prossimi mesi.

Un saranno parecchie sorprese. Avremo una rubrica con Enzo Tortora, ma non sarà quella di cui si parla da tempo, e cioè il telegiornale «Pari e dispari». Sarà invece «Crociera d'estate», che rappresenterà in sé piuttosto gli aspetti folcloristici del «vecchio Sud», anzi del meridione degli Stati Uniti, dell'America meridionale, dell'Italia, dell'Austria e della penisola Iberica. La regia sarà affidata ad Ada Grimaldi.

Grosse novità, poi, per «Il Musichiere». La rubrica di Giovannini e Garinei sarà sospesa a giugno, come già è stato scritto. Con molta probabilità sarà ripresa in autunno, ma si baserà su una formula del tutto nuova. Le indiscrezioni in tal senso son cominciate a circolare subito dopo il rientro dall'America di Pietro Garinei. Quale rapporto ci sia fra le iniziative televisive di Garinei e Giovannini e il viaggio di Garinei in America non si sa. E' molto probabile che il viaggio di Garinei debba essere riferito solo alle trattative per la rappresentazione in un teatro di Broadway di «Enrico Basilio Bettina»; ma è improbabile che in quindici giorni Garinei non abbia pensato a prendere contatto con qualche «pezzo grosso» della canzone americana, per assicurarsene la partecipazione al vecchio e magari anche al nuovo «Musichiere».

Tra «Il Musichiere» vecchio e quello al quale si sta pensando vi saranno tra o quattro mesi di pausa. Preparare una trasmissione non è facile, e anche se il nome resta identico c'è, in fondo, tutto da rifare. Perché il nuovo «Musichiere» si baserà su squadre regionali composte ciascuna da cinque o sette persone specializzate nei vari settori della musica, più un bambino. Le squadre s'incontreranno fra loro e si eliminheranno a vicenda. Lirica, musica sinfonica, canzonetta, jazz, operetta, ecc. costituiranno gli argomenti sui quali i concorrenti dovranno cimentarsi.

Siamo, dunque, a metà strada fra diverse trasmissioni. Il maligno potrebbe obiettare che nel nuovo «Musichiere» ci sarà più del «Gonfalone» e di «Lascia o raddoppia» che del «Musichiere» vecchio. Ma le opinioni dei maligni non ci interessano, anche perché siamo ancora nel campo del vago e dell'indiscrezione.

Il «motivo della cassaforte» sarà fatto ascoltare al Paese dalla trasmissione in Italia, mentre i concorrenti saranno esclusi dall'ascolto. In due sedi Eiar delle regioni in gara saranno ricevute le telefonate di chiunque darà indovinato il motivo. Durante lo svolgimento del gioco le due squadre in lizza riceveranno un punteggio per ciascuna delle domande musicali che verranno effettuate, parte alla sede a parte all'orologio, con due pulsanti, naturalmente uno per ciascuna squadra. Se, alla fine della tenzone, nessuna delle due squadre avrà indovinato il motivo in gara, verrà effettuato il collegamento con le due sedi Eiar perché le regioni interessate possano venire in aiuto dei loro concorrenti.

E' facile capire da queste poche anticipazioni, come la formula tenga conto dell'esperienza fatta con le sessanta puntate del «Musichiere» andate finora in onda, raffinata e complicata da altre considerazioni sui gusti e sulle tendenze attuali degli italiani. Data al telespettatore una squadra per cui tifare e una canzone da indovinare: ecco la formula del successo e della popolarità. Giovannini e Garinei di certe cose se ne intendono.

«Il Musichiere», andando in cantina, sarà sostituito la sera del sabato dal famoso show di Mario Petri, del quale tanto si parla. La rubrica si intitolerà «Buone vacanze» e s'imperierà — oltre che sul basso — su Jula De Palma, Johnny Dorelli e Gorni Kramer con un'orchestra di 42 elementi. Il primo numero andrà in onda il 4 luglio. Lo spettacolo comprenderà una selezione di motivi di successo di autori celebri (Pino Ruolli per la prima puntata, poi Duke Ellington, Lelio Luttazzi, Gershwin, D'Anzi, Cole Porter ecc.).

Da Napoli saranno irradiate tre tra trasmissioni ingegnose. Non per nulla Napoli è in capitale morale della canzone. La prima s'imperierà su Edoardo De Filippo e la sua compagnia. S'intitolerà «Edoardo è fatto così», e passerà in rassegna in dieci puntate di un'ora ciascuna tutta la storia del varietà partendo dagli inizi del secolo ai nostri giorni. La seconda trasmissione è «Panorama con Vesuvio», probabilmente quindicinale, basata sull'accostamento fra canzoni napoletane classiche e moderne, con l'orchestra di Gino Conte, il complesso Carosone, i chitarristi Oglione ed Altieri, la pianista Mendozzi. La terza trasmissione, di periodicità settimanale, si intitolerà «La strada è un palcoscenico»: otto o dieci celebri canzoni napoletane di Murolo, Eco, Prisco, Stefanile ed altri scrittori.

Sandro Morricone

Un cocainomane arrestato a Milano

Aveva impiantato in casa un vero laboratorio chimico

Estraeva lo stupefacente dai farmaci che gli forniva un compiacente medico - Questi è stato denunciato per favoreggiamento

Milano, martedì sera.

Il dott. Nardone, dirigente della squadra mobile milanese, ha denunciato in stato di arresto il quarantaseienne Alvaro Bosco per fabbricazione di sostanze stupefacenti e denunciato a piede libero, per favoreggiamento, un medico sessantenne di cui si tace il nome.

Il Bosco, che ha precedenti specifici in materia di stupefacenti, si presentava lui stesso il giorno 2 maggio in questura trascinandosi dietro un farmacista. «Quest'uomo mi ha truffato — affermava il Bosco indicando il farmacista — gli ho presentato una ricetta prescrittami da un medico per la malattia che mi affligge e mi ha dato una medicina adulterata».

Il dott. Nardone non tardava a venire a capo della faccenda. Si chiariva che il Bosco aveva presentato una ricetta tendente a ottenere del cloridrato di cocaina in soluzione acquosa e che il farmacista gli aveva dato in medicina richiesta aggiungendovi dell'acido fenico, come prescrive la legge. L'acido fenico, infatti, rendendo impossibile l'estrazione del cloridrato di cocaina dalla soluzione acquosa, tende a scoraggiare i tossicomani e i contrabbandieri di stupefacenti.

Senonché il Bosco aveva analizzato la soluzione acquosa in cui era sciolta la cocaina, accortosi della presenza di acido fenico, aveva pensato bene di accusare il farmacista di averlo imbrogliato.

Il dott. Nardone, una volta chiarita la cosa, disponeva per una perquisizione in casa del Bosco qui veniva trovato un vero e proprio laboratorio con provette, alambicchi, acidi e storia per consentire l'estrazione del cloridrato di cocaina.

Il Bosco, dapprima affermava che il laboratorio gli serviva per fabbricare il sapone, poi confessava che gli serviva per procurarsi la droga. Si è poi appurato che il medico denunciato gli forniva le ricette dietro compenso di 500 lire l'una. Si calcola che abbia rilasciato al Bosco circa 500 ricette.

Un campione di tiro a segno ferito dalla propria pistola

Vercelli, martedì sera.

Un campione di tiro a segno è rimasto accidentalmente ferito da un proiettile partito da una pistola da competizione. L'incidente è accaduto presso il poligono di tiro della nostra città mentre si disputava l'importante «Coppa De Rege», manifestazione che aveva radunato alcuni fra i più forti campioni d'Italia.

Mentre stava caricando una pistola automatica calibro 22, in attesa del proprio turno nella gara, il trentottenne Bruno Panatero da Vercelli, già campione italiano e attualmente selezionato per le prossime Olimpiadi, veniva colpito alla coscia sinistra da un proiettile partito, come abbiamo detto, incidentalmente, dall'arma in questione. Il Panatero si accasciava al suolo. Immediatamente soccorso dai compagni, veniva trasportato all'ospedale, ove i sanitari lo sottoponevano a intervento chirurgico per estrargli il proiettile conficcatosi profondamente nelle carni.

L'esito dell'operazione è stato felice. Il Panatero guarirà in una decina di giorni.

In grave stato un fattore travolto da un ciclista

Acqui, martedì sera.

Un grave incidente è rimasto vittima il noto agricoltore di Monastero Bormida, Giuseppe Gallarolo di 63 anni, da quarant'anni fattore presso l'azienda agricola dell'assessore provinciale di Asti, comm. Laiolo.

Il Gallarolo stava attraversando il ponte ferroviario posto in centro paese quando venne investito da un ciclista, l'agricoltore Giovanni Capra di 21 anno, del luogo. Il Gallarolo, nella caduta sul fondo stradale, riportava seria lesioni al capo e ferita multiple, per cui, trasportato all'ospedale di Acqui, i sanitari lo hanno ricoverato con prognosi riservata.

Il processo di Verbania

Si proclama innocente il procuratore del Registro

Il dott. De Felice scarica ogni responsabilità nel computato brigadiere della Finanza - Questi dichiara di aver eseguito degli ordini

Verbania, martedì sera.

Un pubblico foltissimo, stante la notorietà degli imputati, segue con particolare interesse l'atteso processo, iniziatosi questa mattina alle ore 11, contro il dott. Antonino De Felice, procuratore aggiunto all'Ufficio del Registro di Palanza e contro il vicebrigadiere della Guardia di finanza Enrico Pisano. Il De Felice, che è detenuto, è stato tradotto in aula ammanettato sotto la scorta di due carabinieri mentre il Pisano, che a suo tempo ottenne la libertà provvisoria, è comparso a piede libero.

Secondo l'accusa, il Pisano, con il consenso e su istigazione del De Felice, avrebbe compilato e firmato lettere false relative a informazioni fornite dai comandi di brigata della guardia di finanza di Verbania e Cannobio all'Ufficio del Registro di Palanza sulle capacità economiche di alcuni contribuenti; inoltre i due imputati avrebbero sottratto e soppresso, sottraendole all'Ufficio del Registro di Palanza e al comando della Guardia di finanza, le informazioni vere e originali fornite sul conto di alcuni contribuenti. Il De Felice, sempre secondo l'accusa, si sarebbe reso colpevole inoltre di millantato credito e concussione.

All'apertura dell'udienza, il presidente dott. Luridiana procede all'interrogatorio del dott. De Felice il quale, con una lunga e dettagliata deposizione, respinge le accuse mossegli proclamando la propria innocenza e scaricando ogni responsabilità sul brigadiere Pisano. A sua volta il Pisano, pur convenendo di aver fornito le informazioni, asserisce di averlo fatto perché sfiduciava il De Felice un suo superiore che, se non accontentato, avrebbe potuto eventualmente danneggiarlo nella carriera e dal quale era stato invitato più volte a fornire notizie sul conto di alcuni contribuenti. Negò recisamente di aver ricevuto guadagni illeciti.

Il processo continua e si prevede, dato il forte numero di testi che dovranno essere ancora interrogati, non abbia a finire che nella tarda serata.

Due metri di neve

Si lavora per aprire il Colle del Piccolo S. Bernardo

Courmayeur, martedì sera.

Mezzi meccanici dell'Anas sono in funzione da ieri sulla statale del Piccolo San Bernardo, oltre La Thuile per aprire la strada verso il valico del Piccolo San Bernardo, anche in previsione del passaggio del Giro d'Italia, il 6 giugno. Fino ad ora sono stati liberati sei chilometri di strada; ne rimangono ancora sette, i più duri. La neve, trasportata dal vento, è in alcuni punti alta circa cinque metri (la cosiddetta «gonfia»). Al Piccolo San Bernardo ve ne sono circa due metri.

Si prevede che per la fine del mese il traffico sarà aperto a tutte le auto, con un mese di anticipo sul normale.

Un medico inglese dichiara in pubblico di avere ucciso una paziente per eutanasia

L'agghiacciante confessione durante una conferenza: si trattava di una signora ottantenne, afflitta da un male inguaribile - Le sue fine era prossima e lei stessa aveva pregato il dottore di addormentarla per sempre con una iniezione

Londra, martedì sera.

Un medico ha confessato ieri sera in pubblico d'aver ucciso una donna di 80 anni affetta da un male inguaribile. La paziente non aveva più alcuna speranza di sopravvivere.

Il medico che ha fatto questa straordinarie dichiarazioni è il dott. Maurice Millard, di Leicester, un uomo di 56 anni, iscritto alla «Società pro eutanasia». Egli ha parlato ad una riunione locale del Rotary e la sua confessione è giunta alla fine di un lungo discorso sugli aspetti legali e morali dell'eutanasia. Il dott. Millard è spesato, con due figli, gode di vasta reputazione ed è noto per il suo spirito religioso.

Per meglio dimostrare i difficili problemi di fronte ai quali si trova sovente un medico, il dott. Millard disse a un certo punto: «Parecchi anni fa, una vecchia signora convocò il suo medico di famiglia e lo implorò di por fine alle sue sofferenze qualora ella fosse stata colpita da una malattia dolorosa e incurabile. Passò poco tempo, e la signora dovette subire un'operazione che rivelò l'esistenza nel suo organismo di una gravissima malattia. Un giorno, l'ammalata chiamò il medico e gli disse: "Ho discusso la cosa con i miei parenti e voglio che lei mi addormenti per sempre". Il medico sapeva che la donna non aveva che poche settimane, forse pochi giorni, di vita e i dolori stavano diventando sempre più crudeli: appagò questo desiderio».

Qui il dott. Millard fece una lunga pausa poi aggiunse: «Questa storia è vera. Lo so perché è un fatto che seguii di persona. Il dottore che addormentò quella vecchia paziente sono io». Le sue parole furono accolte da un profondo silenzio. Poi, si udì qualche applauso.

Al termine della riunione, il medico ha ricevuto alcuni giornalisti e ha spiegato loro cosa lo avesse indotto a narrare l'episodio. «Volevo dare un quadro equilibrato — egli ha detto — dei vantaggi e degli svantaggi della situazione attuale, in cui un medico ha come sola guida la sua coscienza. E' una responsabilità troppo grande, la legge dovrebbe venirci in aiuto con qualche consiglio o qualche protezione. Il problema è molto complesso. Da una parte, vi è la compassione verso il malato destinato a morire; dall'altra, vi sono fattori teologici, etici e morali. Molti si lasciano vincere dalla pigrizia e preferiscono rinunciare a una soluzione del problema, ma io ritengo che sia invece necessario discuterlo e esaminarlo in tutti i suoi aspetti».

Un giornalista ha domandato al dott. Millard cosa farebbe se si trovasse di fronte a una situazione uguale a quella da lui narrata. Egli ha risposto: «Se mi si ripresentasse la stessa situazione, agirei nello stesso modo e con limpida coscienza». Maurice Millard ha però aggiunto che mai, in nessun caso, un medico dovrebbe agevolare la morte senza una richiesta del paziente: e che l'eutanasia dovrebbe essere riservata solo ai vecchi e agli inguaribili, escludendo i deficienti, i pazzi e gli invalidi.

Il dott. Millard verrà con ogni probabilità denunciato per omicidio? E' improbabile, anche perché una confessione non basta qui a mettere in moto il meccanismo della giustizia.

Mario Ciriello

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

COMPRA - VENDITA ALLOGGI e TERR. L. 100 p.c.

(Continua da pag. 4)

PRIVATO vende 4 camere via Buenos Aires 1.800.000 anche divise. Camera cucinetta fatta eccezione tutte libere 800.000. Telefonare 770-186. 87264

PRIVATO vende due alloggi piano arretrato con vasto terrazzo, Telef. 60-978, ore pasti, 63828

RAPALLO acquisto due camere permutando pagando vuoto o alloggio Torino. Telefonare 595-594. 85477

RAPALLO, cercasi golf, proprietario vende graziosa appartamento mobile 3 camere letto, sala, cucina, terzo bagno, cantina, box, stabile, arredatissimo (televisione, frigorifero) 6.000.000 trattabili. Telefonare ore pasti 611-657.

RAPIDAMENTE, a tasso bancario finanziamo acquirenti alloggi. Massima discrezione. I.F.I.T., tel. 53.000. 4458

REDDITIZIA casa 36 camere, negozi vendesi. Pietro Micca 3, Savona.

RIVIERA montagna, ville, palazzine 4-10.000.000, corporativi, cedonsi. Regio Ristoro Furiatto, piazza Lagrange, Torino.

RIVIERA Ponente lungo mare casetta sposa rustica 3-4 camere giardino. Offerta dettagliata. Scrivere cassetta 4071, EPI, Torino. L7282

RIVIERA Ponente distinta, frequentatissima stazione balneare, vendonsi aree fabbricabili isolate costruzione villini, piccoli condomini, massima epoca; ottima posizione, lumi servizi, vicinanza mare. Esclusivisti mediatori. Scrivere cassetta 18 V, EPI, Savona. 6633

RIVIERA vendo terreno mq. 3300 accidentati, zona ville soleggiata tranquilla. Cesare Vignolo, Lonno. 84347

ROMA, Monte Mario, vendesi terreno fabbricabile, metri 1400, angolare due strade adiatte costruzione palazzina Questura. Telefonare Torino 688-132 ore 12-14 non scrivere Riconvengo, Galvani 10, Torri. 8645

ROTONDA Sottoghiaio soleggiati alloggi 5-6 camere ogni comfort, impresa ing. Dezzani vende. Telefonare 772-312.

SANREMO acquisterei alloggio tre camere doppio cambio alloggio Torino. Scrivere cassetta 1196, EPI, Torino. 84601

SANREMO Nobilati, Matteoti 60, avendo cessa partenza ottimo appartamento moderno signorile vicinissimo Casino Municipale 5 vani tripli servizi terrazzabile, ascensore, arie condizionata giardinetto, garage. 8874

SANREMO periferia vendesi villino e appartamento panoramici. Conte, cassetta postale 58, Sanremo. 8572

SANREMO-Taggia vendesi, affittasi, terreno, fabbricati dotati forza idraulica. Occasionissima. Rivolgersi reg. Cagnacci, Taggia. 8348

SANREMO vendiamo appartamenti, ville da due a otto vani. Totti prezzi. Bosa, Sanremo. 663

SANTA Elia (sopra Nizza) ultimo alloggio signorile 4 camere cucinino. Telefonare 670-870. 8276

SIEMORE 4, camera, tinello, due tinelle, garage, rendo. Carrera 6, cantieri.

STABILIMENTI liberi 2000, 3000, 5000 10.000, vendonsi occasione. Telef. 42-776

STABILIMENTI 2100-800-600, magazzini alloggio, limitrofi terreno industriale 3700 metri zona stabilimento Fiat. Telefonare 61-118. L7911

STATUTO 4 proprietari vende alloggi nuovi ultimo lussuoso, garage a richiesta. Viale 16-17, Telefon. 512-717. 6085

SUDI edificatori impianti nuovi stabilimenti industriali Italia meridionale per vicbe agevolazioni fiscali arrivanti. Rag. Mario Barbiner, via Guarini 18 Napoli

TERRARSI grandiosi quattro camere più servizi in palazzo altissima signorile zona Stadio vendonsi. Telefon. 761-456

TERRENI cedonsi lottizzati per costruzioni villini vendonsi lire 1000-3000 mq. Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange.

TERRENI collinari 300 metri tram, luce servizi. Progetti approvati. Tel. 593-198.

TERRENI residenziali corso Orbassano ottimo come Sestriere vendonsi. Turco, via Palazzo Città 13. 88896

TERRENO corso Siracusa chiusura vecchie Regie, Arsenale 42, telef 44-083.

TERRENO corso Francia, adiacenze Regina Margherita, mq. 33.000, 6000. posizione forte sviluppo industriale, comodità tutti servizi, luce, acqua, energia, raccordati Ferrovie Stato, vendo anche lotti minori, prezzi vera occasione. Simonini, fu Umberto 8. 8388

TERRENO collinare comodo tram progetto villa approvato, vendesi. Telefonare 755-718. 8442

TERRENO centrale libero costruzioni 80 metri vendesi. Telefonare 585-545.

TERRENO zona Mongrafieri, Parella, Progetti approvati, comodità bus. Telefonare 524-687. 6441

TERRENO corso Grosseto progetto approvato camere 300, anche a lotti di camere 40, vendo occasione. Cesca, Bolzano, Garibaldi 16, telef. 531-823.

TERRENO fabbricabile zona barriera Milano mq. 700 circa vendesi. Tel. 50-103.

TERRENO industriale città Giardino comodi bus presso 10.000 mq. Scrivere cassetta 9293, EPI, Torino.

TERRENO mq. 6300 in Settimo, vendesi. Telefonare 536-581. 07960

TERRENO progetto approvato bus. Telefonare 44-936. L7827

TERRENO vendo progetto approvato camere 39, presso campo Torino. Telefonare 390-690. 87461

TERRENO 30.000 mq. Colle Maddalena panoramico progetto 15 ville vendo Napoli, Arenaccia 42, telefon. 44031.

TORMASO Grossi 4, ultimi moderni alloggi, metano ed lunghe relazioni. Viale panoramico. Vende I.F.I.T., tel. 53-000.

ULTIMI alloggi moderni, via Cortina angolo S. Marino, imprese vende dilettando. 74456

VERCELLI, alloggio in costruzione, 6 stanze, cucina, entrata, tripli servizi. Superficie mq. 170, terrazza a sasso, garage, cantina, deposito legna, compreso giardino, vendesi 18 milioni. Scrivere cassetta 4052, EPI, Torino.

VENDESI alloggio cinque locali e servizi, 7° piano. Telefonare 882-326.

VENDESI alloggio due stanze tinello cucinino servizi via Arnaldi 20, telefonare 883-457.

VENDESI alloggio 3 camere cucina servizi dintino, 1° piano, Via Cibrario 54, telefono 71-832. 84608

VENDESI alloggio completo 5 vani grande entrata luogo terzo centrale 7° piano ascensore installato 1.800.000, due vani con entrata cucinino rispettivo 1.200.000. Corso Novara 62. 84427

VENDESI alloggio signorile 5 camere, tutti comfort, balconi libero, ampiezza piano, ottima posizione. V. Bambera 12. 1782

VENDESI alloggio zona Valentino, 7 camere, cucina, terrazzo, servizi 7.000.000 trattabili. Telefonare 13-14, 49-806.

VENDESI alloggio Lungaveja 3 camere servizi piano altino vista mare. Telefonare mattinata 585-683. 04384

VENDESI alloggio ristorno e corso due camere, servizi, libero subito (adesa via Po). Telefono 86-945. 04344

VENDESI due camere, servizi, garage piano rialzato, conveniente. Telef. 680-647.

VENDESI camera, cucina, bagno, reddito 144.000 annue, lire 1.300.000; camera, cucina, reddito 96.000 annue, lire 1.050.000; tre camere, cucina, bagno, libero, 2.400.000. Via Bologna 8, Vista 15-17. 2782

VENDESI cucina, ceramiche da muro, grande tavola, ferreno mq. 6000 Mongalieri. Telef. 743-717. 04368

VENDESI terreno mq. 600 pari impianto zona piazza Statuto, Telefonare 890-044 ore 18-20. L7813

VENDESI due camere tinello servizi Parella nuovo stabile, Telefonare 781-531.

VENDESI fabbricato nuova costruzione con ingresso 1° piano F. E. con rampa, ringhiera, semicantina, adatto grande esposizione, rappresentanze ecco ed industria, mq. 1100. Telef al 21-822.

VENDESI in Roma, via Lima (quartiere Parioli) signorile appartamento cinque camere con parquets doppi servizi, cucine, riscaldam. semiaut. lussuosissime rifiniture 15.000.000 compreso mutuo 8 milioni 800.000 6%. Rivolgersi avvocato La Monaca Giuseppe, via di Trevere 18 Roma. 04488

VENDESI terreno mq. 10.000 in regione Sapon. Telefonare 824-061. L7878

(Continua a pag. 5)

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 500 p.p.

(Continua da pag. 5)

VENDESI ottimo lotto area fabbricabile fronte corso progetto approvato 200 camera alto piani sopra commerciale residenziale zona Brunia, Palermo. Facilitazione pagamento. PINTA 527-411, 527-410. 6015

VENDESI e affittasi grandi negozi con laboratorio, volendo (locasi mobili). Telefonare 60-972, ore pasti. 01837

VENDESI periferia Rivoli casa 8 camere annessi 3800 mq. terreno; altra 8 camere 3000 mq.; altra 4 camere 500 mq. Telefonare ore pasti 937-938. L7543

VENDESI parrucchieri Barbieri causa ritiro, 4 camere cucinetta, terreno bagno, avviata, grande cantina 6.000.000. Telefonare 521 378. L7386

VENDESI 5. Rita via Beaulard 18 alloggio 3 camere cucina servizi. Rivolgersi Giordano. L7509

VENDESI terreno mq. 500 zona Lingotto pubblici Piazza Umberto, Telefono 280-851 ore 15-20. L7503

VENDESI terreno Regione Barbiola, mq. 850 prezzo speciale 18 lenza. Telefonare 203-987. 2846

VENDESI terreno 6 km. Scarnafigi via Astiglio, lire 3-6 mila mq., per stabilimenti ittici. Lavorati, casetta, pozzo 341. Saluzzo. 6075

VENDESI ristorante Rivoli (Lago Regina) posizione incantevole villa moderna, parco, spiaggia, grande ristorna, completa arredamento et ogni comforts. Scrivere casella 19 A. SPI. Milano.

VENDESI villino 4 camere tutte accessibili passeggiata panoramica S. Antonino (Susa). Telefonare mezzo di lavoro 59-8?5.

VENDESI 2 camere 2 cucina piccola cantina via S. Giulia 1.500.000. Tel. 278-960.

VENDO alloggio nuovo camera tinello zona Campidoglio 2.000.000. Telefon. 585-968.

VENDO Campidoglio primo piano alloggio camera tinello servizi. Tel 535-983

VENDO casa 5 alloggi redditu 96.000 mensile richiesta 9.000.000 più 4.500.000 sconto. Telefono 781-406. 87217

VENDO casa 6 camere, garage, cantina, bagno tetto uso magazzino, cortile. Telefonare 95-781, Rivoli. 97803

VENDO casetta 4 vani giardino. Pescarolo, lire 1.900.000. Telefonare 340-982.

VENDO libera casetta vecchia 2 camere giardinetto 1.400.000. Sassi, strada Carmagnola 82. 03209

VENDO alloggio 3° piano, libero, via Cellini 28, Torino. Telef. 281-413. 6712

VENDO terreno mq. 1000 circa, in zona semicentrale, edificabile a villa. Eventuale parziale pagamento in alloggi. Telefonare 783-083. L7462

VENDONSI affittasi due piccoli garage adatti rimessa autocicli, deposito laboratorio via Tripoli. Telef. 870-833.

VENDONSI alloggi attiva costruzione 1-2-3 camere tinello prossi ovile, via Corsica 87. Telefonare 372-741. 3071

VENDESI alloggi nuova costruzione 1-2-3 camere tinello, prossi subito. Via Gorizia 97, telef. 32-741. 847

VENDONSI alloggi 2-3 camere servizi tinelli, Rivoli (Torinese). Telefonare 60-217. L7535

VIA Cuneo 22 angolo Vittorio vendesi ex magazzino, ire negozi. Telef. 281-439.

VIGNANOTTA Stampa, proprio tenda 2 camere, cucina, servizi, accessorio. Telefonare 82-127. 0441?

PERMANENTE Torino casetta 5 camere, cc-modità, disabbia, terrazza, garage, bagno, ventilati, migliore offerente. Passeggiata alena, Telefonare 520-952. 105207

VILLA lussuosissima grandi saloni 2500 giardino parco, Richiesta 45.000.000. Viale XXVI Aprile 180. Telefon. 694-619.

VILLA panoramica prestigiosa, dieci camere, servizi, dipendenze, duemila mq. giardino, 10.000.000. Ragioniere Furlotti, piazza Lagrange. 6094

VILLA Regina 20, in casa palazzina circondata giardini, vendonsi alloggi signorilissima finiti, grandi giugno. Terrazzi con bellissima vista, collina. Rivolgersi cantiere sul Palladiana oppure ufficio Giulini 1. 87241

VILLA montagna, vendesi con alloggio bassano Torino. Telef. 40-256. L7031

VILLA 6 camere, servizi, 700 giardino, vendo 8.150.000. Telefonare 890-607.

VILLACIOS degli Abeami vendonsi, prossimi alloggi signorilissimi in palazzina 4, 5 camere, doppi tripli servizi, pavimenti lusso valorizzati, terrazzi per ville, palazzine. Rivolgersi cantiere Strada degli Abeami 12 angolo corso Monca-lieri 277. 0424

VILLETTA panoramica 30 km. Torino, due piani fuori terra, giardino, orto, completamente attuale, 5 camere, bagno, doppi servizi, vendiamo 5.950.000. Angiolo, Nizza 2. 8101

VILLETTA vendesi a Castagnole Pa. Telefonare ore pasti 300-403. L7547

VILLETTA bifamiliare, 7 vani, arredata, pianta, mese vendere. Telefonare 238-967. 1218

ZONA Cappella Maria Vittoria, Trecoli, rialzato palazzo stabile medico professionale signorile, 5 camere, servizi, libero, rimessa, cantina, ripostiglio, 6.000.000. Telefonare 521 378. L7386

VENDESI terreno mq. 1000 circa, in zona semicentrale, edificabile a villa. Eventuale parziale pagamento in alloggi. Telefonare 783-083. L7462

VENDONSI affittasi due piccoli garage adatti rimessa autocicli, deposito laboratorio via Tripoli. Telef. 870-833.

VENDONSI alloggi attiva costruzione 1-2-3 camere tinello prossi ovile, via Corsica 87. Telefonare 372-741. 3071

VENDESI alloggi nuova costruzione 1-2-3 camere tinello, prossi subito. Via Gorizia 97, telef. 32-741. 847

VENDONSI alloggi 2-3 camere servizi tinelli, Rivoli (Torinese). Telefonare 60-217. L7535

VIA Cuneo 22 angolo Vittorio vendesi ex magazzino, ire negozi. Telef. 281-439.

VIGNANOTTA Stampa, proprio tenda 2 camere, cucina, servizi, accessorio. Telefonare 82-127. 0441?

PERMANENTE Torino casetta 5 camere, cc-modità, disabbia, terrazza, garage, bagno, ventilati, migliore offerente. Passeggiata alena, Telefonare 520-952. 105207

VILLA lussuosissima grandi saloni 2500 giardino parco, Richiesta 45.000.000. Viale XXVI Aprile 180. Telefon. 694-619.

VILLA panoramica prestigiosa, dieci camere, servizi, dipendenze, duemila mq. giardino, 10.000.000. Ragioniere Furlotti, piazza Lagrange. 6094

VILLA Regina 20, in casa palazzina circondata giardini, vendonsi alloggi signorilissima finiti, grandi giugno. Terrazzi con bellissima vista, collina. Rivolgersi cantiere sul Palladiana oppure ufficio Giulini 1. 87241

VILLA montagna, vendesi con alloggio bassano Torino. Telef. 40-256. L7031

VILLA 6 camere, servizi, 700 giardino, vendo 8.150.000. Telefonare 890-607.

VILLACIOS degli Abeami vendonsi, prossimi alloggi signorilissima in palazzina 4, 5 camere, doppi tripli servizi, pavimenti lusso valorizzati, terrazzi per ville, palazzine. Rivolgersi cantiere Strada degli Abeami 12 angolo corso Monca-lieri 277. 0424

VILLETTA panoramica 30 km. Torino, due piani fuori terra, giardino, orto, completamente attuale, 5 camere, bagno, doppi servizi, vendiamo 5.950.000. Angiolo, Nizza 2. 8101

VILLETTA vendesi a Castagnole Pa. Telefonare ore pasti 300-403. L7547

VILLETTA bifamiliare, 7 vani, arredata, pianta, mese vendere. Telefonare 238-967. 1218

ZONA Cappella Maria Vittoria, Trecoli, rialzato palazzo stabile medico professionale signorile, 5 camere, servizi, libero, rimessa, cantina, ripostiglio, 6.000.000. Telefonare 521 378. L7386

VENDESI parrucchieri Barbieri causa ritiro, 4 camere cucinetta, terreno bagno, avviata, grande cantina 6.000.000. Telefonare 521 378. L7386

VENDESI 5. Rita via Beaulard 18 alloggio 3 camere cucina servizi. Rivolgersi Giordano. L7509

VENDESI terreno mq. 500 zona Lingotto pubblici Piazza Umberto, Telefono 280-851 ore 15-20. L7503

VENDESI terreno Regione Barbiola, mq. 850 prezzo speciale 18 lenza. Telefonare 203-987. 2846

VENDESI terreno 6 km. Scarnafigi via Astiglio, lire 3-6 mila mq., per stabilimenti ittici. Lavorati, casetta, pozzo 341. Saluzzo. 6075

VENDESI ristorante Rivoli (Lago Regina) posizione incantevole villa moderna, parco, spiaggia, grande ristorna, completa arredamento et ogni comforts. Scrivere casella 19 A. SPI. Milano.

VENDESI villino 4 camere tutte accessibili passeggiata panoramica S. Antonino (Susa). Telefonare mezzo di lavoro 59-8?5.

VENDESI 2 camere 2 cucina piccola cantina via S. Giulia 1.500.000. Tel. 278-960.

VENDO alloggio nuovo camera tinello zona Campidoglio 2.000.000. Telefon. 585-968.

VENDO Campidoglio primo piano alloggio camera tinello servizi. Tel 535-983

VENDO casa 5 alloggi redditu 96.000 mensile richiesta 9.000.000 più 4.500.000 sconto. Telefono 781-406. 87217

VENDO casa 6 camere, garage, cantina, bagno tetto uso magazzino, cortile. Telefonare 95-781, Rivoli. 97803

VENDO casetta 4 vani giardino. Pescarolo, lire 1.900.000. Telefonare 340-982.

VENDO libera casetta vecchia 2 camere giardinetto 1.400.000. Sassi, strada Carmagnola 82. 03209

VENDO alloggio 3° piano, libero, via Cellini 28, Torino. Telef. 281-413. 6712

VENDO terreno mq. 1000 circa, in zona semicentrale, edificabile a villa. Eventuale parziale pagamento in alloggi. Telefonare 783-083. L7462

VENDONSI affittasi due piccoli garage adatti rimessa autocicli, deposito laboratorio via Tripoli. Telef. 870-833.

VENDONSI alloggi attiva costruzione 1-2-3 camere tinello prossi ovile, via Corsica 87. Telefonare 372-741. 3071

VENDESI alloggi nuova costruzione 1-2-3 camere tinello, prossi subito. Via Gorizia 97, telef. 32-741. 847

VENDONSI alloggi 2-3 camere servizi tinelli, Rivoli (Torinese). Telefonare 60-217. L7535

VIA Cuneo 22 angolo Vittorio vendesi ex magazzino, ire negozi. Telef. 281-439.

VIGNANOTTA Stampa, proprio tenda 2 camere, cucina, servizi, accessorio. Telefonare 82-127. 0441?

PERMANENTE Torino casetta 5 camere, cc-modità, disabbia, terrazza, garage, bagno, ventilati, migliore offerente. Passeggiata alena, Telefonare 520-952. 105207

VILLA lussuosissima grandi saloni 2500 giardino parco, Richiesta 45.000.000. Viale XXVI Aprile 180. Telefon. 694-619.

VILLA panoramica prestigiosa, dieci camere, servizi, dipendenze, duemila mq. giardino, 10.000.000. Ragioniere Furlotti, piazza Lagrange. 6094

VILLA Regina 20, in casa palazzina circondata giardini, vendonsi alloggi signorilissima finiti, grandi giugno. Terrazzi con bellissima vista, collina. Rivolgersi cantiere sul Palladiana oppure ufficio Giulini 1. 87241

VILLA montagna, vendesi con alloggio bassano Torino. Telef. 40-256. L7031

VILLA 6 camere, servizi, 700 giardino, vendo 8.150.000. Telefonare 890-607.

VILLACIOS degli Abeami vendonsi, prossimi alloggi signorilissima in palazzina 4, 5 camere, doppi tripli servizi, pavimenti lusso valorizzati, terrazzi per ville, palazzine. Rivolgersi cantiere Strada degli Abeami 12 angolo corso Monca-lieri 277. 0424

VILLETTA panoramica 30 km. Torino, due piani fuori terra, giardino, orto, completamente attuale, 5 camere, bagno, doppi servizi, vendiamo 5.950.000. Angiolo, Nizza 2. 8101

VILLETTA vendesi a Castagnole Pa. Telefonare ore pasti 300-403. L7547

VILLETTA bifamiliare, 7 vani, arredata, pianta, mese vendere. Telefonare 238-967. 1218

ZONA Cappella Maria Vittoria, Trecoli, rialzato palazzo stabile medico professionale signorile, 5 camere, servizi, libero, rimessa, cantina, ripostiglio, 6.000.000. Telefonare 521 378. L7386

CERCASI camera cucina soleggiata terzo centrale 13.000 grappa. Tel 264-678

CERCASI cappella 12 posti, 2 ottimo stato terme vagna, libero subito. Telefonare 775-811. 85726

CERCASI due camere cucina S. Photo. Telefonare 763-386. L7411

CERCASI in affitto villino 4 o 5 vani con servizi, con giardino, preferibilmente zona collinare o precollinare e possibilmente libero dal primo agosto. Tel. 780-238.

CERCASI negozio adatto profumeria zona signorile, passeggio. Scrivere casella 2352. SPI. Torino. 98037

CERCASI 2 camere cucinetta servizi terzo centrale centro S. Paolo. Tel. 836-147

CERCO negozio centrale da affittare conbuona signora. Telefonare 281-876.

CERCOLO jazz affiderebbe locali serali adatti attività musicale. Scrivere associazione 821, Torino. F4292

CLUB musicale cerca combinazione con club preesistente, divisione spese amministr. formare quadro 8.35. SPI. Torino.

DOLLINA cercasi affittarsi oppure acquistasi villetta con giardino. Scrivere dettagliando casetta 6084, SPI, Torino.

GENIUS cercasi alquanto cassia pulizia sesia. Telefonare 289-819 ore 9-12 14-17. L7443

D'URSO vendi e tolgo povinsi, martini occasio, cercasi pulizia sesia cambio alloggio casa nuova. Scrivere casetta 6085, SPI, Torino. 85661

DISTINTA cassina cerca affittare alloggetta centrale. Scrivere casetta 6117, SPI, Torino. 103841

LOCALE 500 esperti Moncalieri massima pulizia affitta eventualmente acquistasi. Ultimatum casetta 6063, SPI, Torino.

MANIMO 10 grandi camere uso culturale sana, centrale, eventualmente palazzina, affittasi(mai). Telefonare 80-301. 04069

NUOVO, signorile, cinque camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, piani alti, preferibilmente D'Azeglio, Cavour affittasi. Telefonare 512-717 ore 15-17. 6029

PIEMONTESI cercano due camere cucina scalando pulizia prefiel caldaia nafta. Telefonare 83-917. L7451

PROPRIETARIO serra ufficio centralissimo 3-4 locali belli. Bonvolo, XX Settembre 74. L7407

STATALE cerca 3 camere e cucina 16 mila referenze due ore di lavoro. Telefonare 676-387. L7734

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A cocinga affittasi camera cucina 15.000 terzo bagno quinto senza ascensore via Cumiana. Telefonare 854-874. 87663

A giovani sposi affittasi per il primo luglio camera tinello servizi Madonna Campagna. Telefonare 281-275 ore 18.

A cittadini cantonieri, accoppiato, affittasi alloggio 3 camere servizi, via Onorato Vigliani 221 (piazza Bengasi), Tel. 621-302

A pronto mese affittasi alla due camere perfetta cucinetta ventilabile ventilabili, Porta Nuova 8, Ottavo 45. 87683

A 4.500 mobilia signorile, piccola 3000, potrei Piazza Vittorio, Telef. 54-300.

A 10.000 camera cucina senza cucinare; 25.000 stanzino stanze camere servizi. Telefonare 538-758. 87739

A 10.000-12.000 camera, cucina, servizi, ottima zona centrale. Telefonare 882-765

A 12.000 centralissima camera cucina, 6000 camera, Arvier, 8, Massimo 46.

A 18.000 largo Bumbia: tre camere cucina servizi. Telefonare 668-788.

A 32.000 mensili affittasi locale con macchinario. Telefonare 350-802. 100140

A 12.000 mensili affittasi locale con macchinario. Telefonare 350-802. 100140

A 13.000, Secchi 18, telefonare 44-919.

ABITABILE subito affittasi via Pinerolo Ayres 81 alloggio 2 camere, tinello, cucinino, terreno, bagno, 18.000 mensili. Telefono 30-269. 6059

ACATTI laboratori silenziosi, adatti industria [illegible] depositi, cantieri, autotrasporti, negozi, uffici (meglio affittasi zona semicentrale). Telefonare 753-146. 87461

AERONAUTICA affittasi bene fabbricato mq 70 nuovo, Telefonare 81-873.

AERONAUTICA 16.000 affitto tre camere terreno coperto servizi. Tel. 64-633.

AFFITTASI alloggi posti, ammobiliati, uno, due, tre camere, Rivoli, Massimi 1, **AFFITTASI** alloggi due camere cucina Novara 43, piano terreno; altri alloggi Valperga 5 camere cucina piani terreno e primo. Rivolgersi portineria. 102446

AFFITTASI alloggi 1-2 camere, servizi, prossi subito. Via Brandizzo 96. Visitar rivolgersi Albanese. 990

AFFITTASI camera tinello cucinino servizi Lingotto libero [illegible]. Via Bella Vigna. Telefonare 898-260 ore 9-16

AFFITTASI Cumiana 18 primo piano quattro camere salotto uffici, ascensore, riscaldamento, telefono, lavori moderni. Portineria. Telefonare 83-1?8.

AFFITTASI, corso Casale, garage, magazzini, laboratorio, terreno annesso. Telefonare 890-055. 3471

AFFITTASI due [illegible] cucinino 16.000; 1 camera bagno 8000; strada del Drosso 36 (Miradori), Telefon. 220-825.

AFFITTASI in modernissima casa corso Sebastopoli d'Angelo 100 bellissimi negozi. Telefonare 529-151. 14738

AFFITTASI buoni d'angolo uso negozio, magazzino, via Ghedo 12. 47826

AFFITTASI due negozi nuovi corso Francia, adattissimi calzoleria, pasticceria, alimentari. Telefonare 70-711.

AFFITTASI negozi, alloggi 1-2 camere servizi, corso Ornessano 169

AFFITTASI [illegible] Mauro agenzia locali adatti alloggio negozio, laboratorio, deposito. Fitto mite. Telef. 42-340.

AFFITTASI via Montebaldo 20 alloggi signorilissimi 1-2 camere tinello cucinino servizi. Rivolgersi portinaio. L7542

AFFITTASI 3 camere cucinino bagno. Via Sosso 12, telefono 781-676. Visite a telefonate dalle 8 alle 20. 105217

AFFITTASI adiacenze corso Vittorio (Borgh[illegible]) locali ampio vetrine uso deposito, rappresentanze, negozi, via Valdieri angolo via Monforte. Visite pomeriggio. Telefonare 280-705. 5431

AFFITTASI alloggetti camera cucina servizi. Corso Emilia 42, ventotti pomeriggio.

AFFITTASI alloggetto ammobiliato indipendente 20.000 mensili. Rivo, via Massini 1. 3976

AFFITTASI alloggi nuovi moderni stradone Michelino via Torino. Tel. 662-261.

AFFITTASI alloggio signorile [illegible] camera servizi libero [illegible]. Rivolgersi portineria via Castelmonte dalle Lamie 15 stadio Comunale. 823

AFFITTASI alloggio due grandi camere tinello senza bagno 17.500 trattabili, adiacenze via Valperga. Telefonare 781-676.

AFFITTASI alloggio 2 camere doppi servizi [illegible] terrazzo mq. 60 Corso Rosselli 91 int/3. Telefonare 818-261.

AFFITTASI alloggio 4 camere servizi [illegible] terzo piano Via Del Carmine. Telefonare 51 855

AFFITTASI alloggio due grandi camere tinello senza bagno 17.500 trattabili, adiacenze via Valperga. Telef. 780-676.

AFFITTASI alloggio 2[illegible] camere mobili, terzo particolare, bagno, ammobiliato, completamente. Telef. 650-070

AFFITTASI [illegible] negozio mq. 40, ingresso, bagno, terrazzo, lire 10.000. Telefonare 31-088 ore ufficio. 85484

AFFITTASI borgo Vittoria tre camere servizi 13.000. Telefonare 283-731.

AFFITTASI corso Belgio alloggio nuovo 2 alcove, tinello servizi, terzo centrale. Telefonare 83-872. L7461

AFFITTASI corso Vercelli 245 alloggi 1 due camere, tinello, servizi. Tel. 691-198.

AFFITTASI D. Bosco laboratorio forno luce. Tel. 70-078, cortile. 85778

AFFITTASI due camere cucina servizi, altre tre camere cucina. Lingotto, Millefonti Telefonare 871-801, 883-243.

AFFITTASI due locali negozio laboratorio con uso cortile richiesta Lancia. Ottimo 56 F4404

AFFITTASI grandioso nuovo modo magazzino laboratorio 800. 1000 m. proprio in costruzione a costruenda su fabbricato. Telefonare 761-727. 84406

AFFITTASI magazzino laminatoio ingresso camion 11.000 grappa. Tel 264-678

AFFITTASI due camere cucina soleggiata terzo centrale 13.000 grappa. Tel 264-678

AFFITTASI cappella 12 posti, 2 ottimo stato terme vagna, libero subito. Telefonare 775-811. 85726

AFFITTASI due camere cucina S. Photo. Telefonare 763-386. L7411

AFFITTASI in affitto villino 4 o 5 vani con servizi, con giardino, preferibilmente zona collinare o precollinare e possibilmente libero dal primo agosto. Tel. 780-238.

AFFITTASI negozio adatto profumeria zona signorile, passeggio. Scrivere casella 2352. SPI. Torino. 98037

AFFITTASI 2 camere cucinetta servizi terzo centrale centro S. Paolo. Tel. 836-147

AFFITTASI due [illegible] cucinino 16.000; 1 camera bagno 8000; strada del Drosso 36 (Miradori), Telefon. 220-825.

AFFITTASI in modernissima casa corso Sebastopoli d'Angelo 100 bellissimi negozi. Telefonare 529-151. 14738

AFFITTASI buoni d'angolo uso negozio, magazzino, via Ghedo 12. 47826

AFFITTASI due negozi nuovi corso Francia, adattissimi calzoleria, pasticceria, alimentari. Telefonare 70-711.

AFFITTASI negozi, alloggi 1-2 camere servizi, corso Ornessano 169

AFFITTASI [illegible] Mauro agenzia locali adatti alloggio negozio, laboratorio, deposito. Fitto mite. Telef. 42-340.

AFFITTASI via Montebaldo 20 alloggi signorilissimi 1-2 camere tinello cucinino servizi. Rivolgersi portinaio. L7542

AFFITTASI 3 camere cucinino bagno. Via Sosso 12, telefono 781-676. Visite a telefonate dalle 8 alle 20. 105217

AFFITTASI adiacenze corso Vittorio (Borgh[illegible]) locali ampio vetrine uso deposito, rappresentanze, negozi, via Valdieri angolo via Monforte. Visite pomeriggio. Telefonare 280-705. 5431

AFFITTASI alloggetti camera cucina servizi. Corso Emilia 42, ventotti pomeriggio.

AFFITTASI alloggetto ammobiliato indipendente 20.000 mensili. Rivo, via Massini 1. 3976

AFFITTASI alloggi nuovi moderni stradone Michelino via Torino. Tel. 662-261.

AFFITTASI alloggio signorile [illegible] camera servizi libero [illegible]. Rivolgersi portinaio via Castelmonte dalle Lamie 15 stadio Comunale. 823

AFFITTASI alloggio due grandi camere tinello senza bagno 17.500 trattabili, adiacenze via Valperga. Telefonare 781-676.

AFFITTASI alloggio 2 camere doppi servizi [illegible] terrazzo mq. 60 Corso Rosselli 91 int/3. Telefonare 818-261.

AFFITTASI alloggio 4 camere servizi [illegible] terzo piano Via Del Carmine. Telefonare 51 855

AFFITTASI alloggio due grandi camere tinello senza bagno 17.500 trattabili, adiacenze via Valperga. Telef. 780-676.

AFFITTASI alloggio 2[illegible] camere mobili, terzo particolare, bagno, ammobiliato, completamente. Telef. 650-070

AFFITTASI [illegible] negozio mq. 40, ingresso, bagno, terrazzo, lire 10.000. Telefonare 31-088 ore ufficio. 85484

AFFITTASI borgo Vittoria tre camere servizi 13.000. Telefonare 283-731.

AFFITTASI corso Belgio alloggio nuovo 2 alcove, tinello servizi, terzo centrale. Telefonare 83-872. L7461

AFFITTASI corso Vercelli 245 alloggi 1 due camere, tinello, servizi. Tel. 691-198.

AFFITTASI D. Bosco laboratorio forno luce. Tel. 70-078, cortile. 85778

AFFITTASI due camere cucina servizi, altre tre camere cucina. Lingotto, Millefonti Telefonare 871-801, 883-243.

AFFITTASI due locali negozio laboratorio con uso cortile richiesta Lancia. Ottimo 56 F4404

AFFITTASI grandioso nuovo modo magazzino laboratorio 800. 1000 m. proprio in costruzione a costruenda su fabbricato. Telefonare 761-727. 84406

BASLO Alberto 36 affittasi [illegible] tre locali adatti ufficio. Tel. 391-088.

CASA signorile piano rialzato quattro camere, cucinino, bagno, ripostiglio a nuovo affittasi. Rivolgersi custode via Peyron 36.

CASCINA ovile Torino-Rivoli giornata buona per [illegible] affitto novembre. Telefonare mattino 890-897.

CENTRALISSIMO (Porta Nuova) alloggio 3 camere servizi lusso affittasi per ufficio professionale, ufficio ex abitazione. Telefonare [illegible] mattino. 8007

CENTRALISSIMO schedivani magazzino ufficio indipendente, massima convenienza. Scrivere casella 6025, SPI, Torino.

CENTRALISSIMO 2 grandi camere cucina bagno lusso necessario. Telefonare 593-362 ore pasti. 87442

CENTRO affittasi mobile ingresso, ripostiglio cinque camere. Telefonare 887-637

DENNAIA 32 affittasi appartamento primo piano, 5 vani, accessori, uso ufficio, studio, laboratorio. Rivolgersi portinaio.

DON serbelli affittasi camera ai cucina indipendentissima, piazza Benefica. Telefonare 776-983.

DORO Vittorio 311 affittasi alloggio 3 camere cucina bagno cantina ottima cantina. Informazioni visite 773-445. 87585

DORO Ottima [illegible] affittasi due camere tinello servizi. Telefonare 696-702. L7718

GROSSETTA su corso affittasi alloggio signorile accessibilissimo ascensore, 6 camere, cucina, servizi. Telefonare 653-530.

GROSSETTA affittasi alloggio signorile su camere cucina servizi. Tel. ore 14-16 584-802 02807

GROSSETTA, via Carlo Goldoni 3 in casa signorile con portineria, affittasi a coniugi o persona sola alloggio piano rialzato due camere cucina servizi, libero subito.

IMMEDIATAMENTE affittasi appartamenti, negozi, zona Fossata-Lungocorso. Telefonare 753-730. 6583

ONE camere cucina servizi Nuova Alba 16.000 mensili. Telefonare 268-389.

ONE grandi vani centralissimi luminosi 6° piano, casa nuova, adatti studio professionale o attività, affittasi. Telefonare 40-038. 6502

PALADELFIA 226 affittasi mq.ni alloggi 1-2-3 camere servizi. Telef. 31-634. 71-547. 87409

PALADELFIA 58 cam. nuova signorile affittasi due camere cucina servizi piano rialzato.

LABORATORIO mq. 70 con scrittoio ed alloggetto affittasi ottimo prezzi corso Brianza. Telef. 779-707. 102251

LARIO Torinese affittasi alloggio signorile tranquillo ristrutturato vicino stazione, 5 camere servizi. Telefonare 350-783.

LIBERE subito affitto due camere cucina Savigliano, conosciuta pulizia, prossi mite. Telefonare 671-167. 87363

LOCALE interno cortile uso ufficio, magazzino oppure laboratorio con ristorante, superficie mq. 80, termosifone ed servizi annessi affittasi pochi passi C. Eliz. Rivolgersi portineria corso Sebastopoli 1[illegible]

LOCALE 40 più 20 interno ufficio Lancia via 19. Telefonare 70-712. 102256

LOCALI mq. 40, Vialardi 16-19. Francia 95. Telef. 282-186. 856

MAGAZZINI interni negozi uffici affittasi o vendesi, mq. 880. Seminario 30

MAGAZZINO mq. 150 vastre proprietario a via Galliate, adatto piccola industria, affittasi. Telefonare 882-307 ore pasti.

MARITIMA affittasi gruppo 3 camere servizi volendo garage. Tel. 642-198.

MIRAFIORI privato affitta 12.000 cortile cucina lusso bagno. Tel. 361-821.

MONCALIERI alloggetto camera, cucina, cortile, gabinetto affittasi 10.000, spese comprese via Alfieri 12. Telefon. 633-[illegible]

MONCALIERI nuovo spazioso, ampio vestibolo affittasi via Filadelfia 35. Telef. 670-[illegible]

PRIVATO affitta 1° luglio due camere cucinino servizi centro [illegible] esclusivo ufficio laboratorio. Telefon. 370-881.

PROPRIETARIO affitta alloggetti 12.000 14.500 cons Milano. Bellissimi due camere tinello ascensore 17.000 corso Tassoni. Telefonare 260-420. L7706

PROPRIETARIO affitta ottimo cortile 2° piano 12.000 garages Bertolotti. Telefonare 382-184. L7719

PROPRIETARIO affitta alloggio libero corso Trapani, tre camere cucina bagno, servizi centrale, 4° piano. Telef. 693-380

SALERNO grande nuovo, negozi appartamento con terzo. Vicini [illegible] affitta. Telefonare 389-832. P4220

SAN Donato soleggiati tre ampie camere cucina, ripostiglio 22.000 mensili. Telefonare 771-379. P4439

SEMINTERRATI centrali numerosi ripostigli vuoti mq. 200 divisibili. Telefonare parti 687-563. M3978

STABILIMENTO mq. 800 ampio terreno annesso affittasi vendesi. Tel. 330-694.

STATUTO affittasi proprio certa bella camera ricambio. Telef. 48-861 dalle 19 alle 20. P4358

VALENTINO affittasi 2 camere servizi 20 mila, affitto 5000. Telefonare 834-629.

VERGO o affitto alloggio indipendente Valperga, tinello cucinino bagno servizi. Via Mazza, affitto interessante nuovo mq. 90, volendo cassetta con cavallo. Telefonare 309-436.

VERNANTE Alpi due camere cucina cucinino quarto, ammezzo. Valvi 18.

VILLETTA graziosissima signorile nuova affittasi alloggetto garage. Francolo, Cherasco 264. 6579

ZONA Giovanni affittasi camere tinello cucinino, libero subito. Tel. 732-181.

ZONA signorile affittasi negozio nuove con retro, pavimentazione antica Scrivia prossimità. Telefonare 281-090. 102187

ZONA Pozzo[illegible] signorile centrale affittasi camera cucina [illegible] Telefonare 776-983. P4409

ZONA [illegible] affittasi [illegible] Madonna Campagna, Tel. 581-506.

ZONA affittasi [illegible] 3 camere cucina servizi. Telefonare 581-506.

OGGI ULTIMO ALLENAMENTO PER LA GARA DI DOMANI

Gli azzurri in campo a Londra

VITTORIO POZZO presenta Inghilterra-Italia

E' difficile un giudizio sulla nostra nazionale

I mediani ed il portiere ispirano fiducia, il resto della compagine lascia invece piuttosto perplessi, soprattutto per quanto riguarda lo schieramento dell'attacco

DAL NOSTRO INVIATO

Londra, martedì sera.

L'esperienza della vita inglese dice che bisogna attendere fino all'ultimo momento prima di esprimere un'opinione definitiva in una materia apparentemente così facile e praticamente invece così difficile come quella del gioco della palla rotonda; ma, se si dovesse giudicare a quanto si vede e si sente a distanza di ventiquattr'ore e poco più, si correbbe portati a concludere che mai un incontro fra la squadre nazionali dell'Inghilterra e dell'Italia ha suscitato così scarso interesse.

Alla prova dei fatti succederà che di folla a Wembley ve ne sarà molta — non fosse che per il numero rilevante degli italiani che risiedono e lavorano nella capitale dell'Inghilterra e nelle sue immediate vicinanze. Resta comunque il fatto che rilevante è anche fra i nostri connazionali di casa il numero di coloro che si chiedono la ragione di essere di questo confronto fra le rappresentative dei due Paesi, proprio qui dove la stagione calcistica chiude le porte con le primissime giornate del mese di maggio.

Una volta il programma di calcio veniva considerato in Inghilterra come chiuso con la fine di aprile. Irrimediabilmente chiuso. Il pallone rotondo scomparso perfino dai prati e dai parchi dove giocavano i ragazzini. Fino al settembre seguente non se ne parlava più. Nemmeno sui giornali. Si lasciava il posto agli altri sports, primo fra tutti quello del cricket.

Come per una specie di tradizione, ora, per quel senso irresistibile d'invadenza che è inito nella natura del calcio, la stagione ha fatto un po' a gomitate, a partire la finale della Coppa, l'avvenimento che tutto supera e tutto domina, ha scontinuato nella prima settimana del mese di maggio. Anche nel Paese che più di ogni altro vive di consuetudini e di tradizioni, la prepotenza impera e si impone.

Sta di fatto che finora, in primavera, erano gli inglesi a venire da noi e non noi ad andare da loro. La squadra vista così in volenoso — ed in forma assoluta anche — in ottobre, in novembre o dicembre, nel periodo cioè che rappresentava per essi la massima concentrazione, quando l'umidità imperversa e sui campi di gioco il gelo affonda fino alle caviglie ed il giocatore inglese, ed allenato come un duro lavoratore del bosco, maggiormente si sentiva a suo agio. Chi scrive ricorda che il non dimenticato incontro del 1934 — quello che noi giocammo per quasi tutta la durata del tempo con dieci uomini contro undici e che perdemmo per due reti a tre — noi fummo costretti a giocarlo a metà novembre. Proprio il sottoscritto ricorda che egli era venuto a Londra per le trattative e dalla data proposta dagli inglesi non voleva, per le circostanze settimanali avverse, sentir parlare, ma dovette accettare l'imposizione per disposizione telefonica giuntagli da Roma. Il sig. Rous questo fatto lo ricorda.

Ora, in fretta e furia, prima che le porte della stagione si chiudano, sono gli italiani a venire in Inghilterra. In fretta e furia perché dopo, nell'isola, per quasi tre mesi non si giocherà più. Due giorni dopo aver misurato i ferri con noi, la nazionale inglese, con poco meno di una ventina di uomini, partirà per un lungo viaggio nelle Tre Americhe. E molto fra le compagini di società qualcuno pure in giro sul continente per conto loro. Fra le altre il Tottenham va a fare in Russia, e l'Arsenal viene in Italia, giocando il suo primo incontro a Torino, con la Juventus. Questo si dice non per eliminare l'importanza della partita di domani, mercoledì, ma perché corrisponde alla effettiva realtà dei fatti.

In reazione a che bisogna dire che nessuno sarebbe più felice dello sportivo italiano, se la nostra squadra nazionale, pure raffazzonata com'è, invece di fare da comodo cuscinetto agli avversari, prima che essi partano per la loro complicata avventura americana, salisse dalla greca con una vittoria di sorpresa. Tutto è possibile in un gioco in cui, per definizione, la palla è rotonda. Con l'Inghilterra non abbiamo mai vinto, e la sorpresa si chiamano sorprese appunto perché sono avvenimenti in cui avviene quello che meno si prevede.

E' però, quella di cui sopra, una ipotesi che teoricamente pure di difficile realizzazione. Innanzi tutto per il modo in cui la squadra nostra si presenterà in campo. Non si tradisce infatti nessun segreto dicendo che molto poco fra coloro che pure le augurano la vittoria, hanno fiducia nella formazione. Specialmente per quanto riguarda la prima linea. La inesperienza è un difetto che si ricollega direttamente a quella grande dote che è la gioventù. Ma nel caso attuale i rischi dell'inesperienza — particolarmente inesperienza internazionale — si corrono senza che l'esperimento di un attacco del genere possa troppo ricollegarsi a specifiche qualità di freschezza giovanissima dei giocatori prescelti. Siamo sobillati: esaminando uomo per uomo la composizione della compagine, dei giocatori che abbiamo mandato qui a Londra in quest'occasione, non si può fare a meno di rimanere perplessi. Portiere a parte, il settore dell'undici che minori dubbi ispira è quello della linea mediana. E' la speranza che si possano nutrire considerato appunto nel fatto che se' tre mediani reggono, essi possono ispirare, trascinare e portare nella buona via coloro che stanno loro davanti ed incutere fiducia a coloro che stanno loro dietro.

Eaglio Bernasconi e Eggato sono tre ragazzi che, in giornata favorevole, possono far sentire il peso del loro valore sulla bilancia. E' in essi che sarà opportuno aspettare, nella prova di domani.

Vittorio Pozzo

Galli, uno degli uomini-base del nostro schieramento nella gara di domani a Wembley

La prova di stamane

LONDRA, martedì sera.

Ultima colluvie dei calciatori azzurri nella tarda mattinata di oggi sul campo londinese dell'«Arsenal». Non si tratterà di un vero e proprio allenamento sulla palla, ma di una seduta atletica, completata da qualche palleggio, a cui i membri della Commissione Tecnica, Mocchetti e Ferrari, faranno seguire le istruzioni tattiche per la difficile gara di domani

---

Un comunicato della N.B.A.

Robinson non è più campione del mondo

Il pugile negro non ha difeso il titolo entro il termine fissato

NEW YORK, martedì sera.

La National Boxing Association ha comunicato ieri, tramite il suo presidente Ward Wylie, di considerare Ray «Sugar» Robinson decaduto dal titolo di campione del mondo dei pesi medi per non averlo difeso entro i termini fissati.

Wylie ha aggiunto che la N.B.A. riconoscerà campione del mondo della categoria il vincitore del combattimento tra i due ex detentori del titolo Carmen Basilio e Gene Fullmer.

Robinson, come è noto, aveva indugiato sì di 14 del tollerabile nel concludere gli accordi per la difesa del titolo riconquistato il 25 marzo 1951 a Chicago battendo ai punti Carmen Basilio. Il trentaseienne fuoriclasse negro sperava infatti di accordarsi per contendere la corona della categoria superiore all'ancor più vecchio Archie Moore, il quale invece ha preferito — a quanto sembra — concedere la rivincita al sanguigno Yvon Durelle.

Resta da vedere quale atteggiamento assumeranno la Commissione atletica di New York e le altre organizzazioni pugilistiche americane e mondiali, non vincolate necessariamente a rispettare le decisioni della N.B.A. Potrebbe anche darsi che una discordanza di opinioni e di decisioni tra la N.B.A. stessa e le altre organizzazioni favorisse la almeno temporanea presenza di due campioni del mondo dei pesi medi: il vincitore del "match" Basilio-Fullmer per gli uni e lo stesso Robinson per gli altri.

Sugar Robinson

Sempre in campo pugilistico, si apprende che Jim Norris, presidente della IBC — la nuova organizzazione che ha sostituito il disciolto «trust» della IBC — ha offerto una borsa di 20 mila dollari, pari a dodici milioni e mezzo di lire, all'ultimo avversario di Patterson, Brian London, per un incontro sulla distanza di dieci riprese con Sonny Liston. Questi è un negro considerato da molti come un futuro campione del mondo.

Lo svedese Johansson continua intanto gli allenamenti in vista del confronto con Patterson, previsto per il 25 giugno al «Yankee Stadium» di New York.

Nomina del Comm. A. HOFLAND a Consigliere Delegato della Royal Dutch Petroleum Company

Il signor F.A.C. Gutgin, che ha recentemente raggiunto il 65° anno di età, ha reso noto il suo desiderio di lasciare alla fine del prossimo mese di giugno le cariche di Consigliere Delegato della Royal Dutch Petroleum Co., della Batavian Petroleum Mij. e della Shell Petroleum Co. Ltd.

All'Assemblea Generale della Royal Dutch, che avrà luogo il 28 maggio p.v., verrà proposta la nomina a Consigliere Delegato del Comm. A. Hofland O.B.E. con decorrenza dal 1° luglio 1953.

Successivamente, e sempre con decorrenza dal 1° luglio, al comm. Hofland verranno assegnate le cariche di Consigliere Delegato della Batavian Petroleum Mij. e della Shell Petroleum Co. Ltd., dove egli ricopre attualmente la carica di Consigliere di Amministrazione.

Sincero amico dell'Italia, il comm. Hofland, che è anche Consigliere di Amministrazione della Shell Italiana (della quale, anzi, nei primi anni della sua carriera è stato collaboratore) ha sempre seguito e studiato con particolare interesse i problemi relativi alla vita economica e industriale del nostro Paese.

Uomo di larghe vedute, profondo conoscitore di fatti e di uomini, egli ha sempre ritenuto che l'Italia, per la sua antica civiltà, le sue sane tradizioni, la vitalità del suo popolo, e la sua sempre giovanile spinta verso un migliore avvenire, debba e possa dare un sostanziale contributo al progresso della civiltà ed al benessere della moderna Europa.

In riconoscimento dell'opera che il comm. Hofland ha compiuto nell'interesse del nostro Paese, è stato di recente insignito della Commenda dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana.

L'assunzione da parte del comm. Hofland di una delle massime responsabilità direttive del Gruppo Royal Dutch/Shell, è motivo di sincero compiacimento per quanti, anche in Italia, hanno avuto la fortuna di conoscerlo e di apprezzarne le alte doti.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

(Continua da pag. 5)

BRUGLA Professionale industriale serio insegnerà istruttori tutte materie. Via S. Pietro Val Lemina 12, Pinerolo.

SIGNORINA o signora mezza età, perfettissima conoscenza francese, anche inizia giornata per segretaria. Scrivere in italiano a cassetta 9087 SPI, Torino. 17118

SIGNORINE bella presenza cercansi per dimostrazioni prodotti affermatissimi su spiagge principali mesi estivi. Condizioni interessanti per elementi idonei. Scrivere subito a cassetta 1241, SPI, Torino.

STABILIMENTO nazionale modernissimo organizzato ufficio ottimo trattamento a cronometrista preventivista particolarmente esperto di pratica lavorazioni torneria fresa alesatrici. Conoscenza domande non corredate documentato referenze. Scrivere cassetta 4132, SPI, Torino.

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

AGGIUSTATORE meccanico 1ª categoria specializzato elettricità ed elettricista per lo stabilimento. Scrivere cassetta 6076 SPI, Torino. 19554

AGRICOLTORE libero subito, giardino frutteti e fiori offresi anche custode in genere. Telefonare 831-070.

AIUTO commesso bella presenza, pratico abbigliamento, occorrebbesi subito. Telefonare 880-043. 16010

AIUTISTA anni 28, 2ª gr. offresi qualsiasi lavoro, anche militare. Telefonare 264-947. 16013

AIUTISTA meccanico esperto offresi anche marca garanzia. Telefonare 683-303.

AIUTISTA pratico giardino e cani lavori domestici offresi preferibilmente a giornata. Scrivere cassetta 6080, SPI, Torino.

AIUTISTA 2ª scapolo, pratico anche a cav. Telefono 1120 comunicazioni. Telefonare 282-852. 16020

AIUTISTA libero il mercoledì (il dì di riposo) piemontese, offresi presso impiego, solo privato. Tel. 268-823 pom.

AIUTISTA libero piemontese, pratico stazione servizio offresi anche notturno. Libero subito. Referenze. Scrivere cassetta 4136, SPI, Torino. 17009

BAMBINAIA anche ragazza francese offresi famiglia fam. Telefonare dalle 10 al 302-771. 17013

CAMERIERE cameriere francese spagnolo inglese inglese per servizio sera impiego anche all'estero, ottime referenze. Scrivere cassetta 7282, SPI, Torino.

CASSIERA libera, liceale commerciale, serietà, cauzione, offresi. Telef. 882-872.

COMMESSA bella presenza dattilografia tiercelazione. Telefonare 592-158.

COMMESSA pratica alimentari, drogheria panetteria offresi. Telef. 385-365.

COMUNI cercano portinaia o custodi anche vigilanza fam. Scrivere cassetta 4153, SPI, Torino. 18124

CONIUGI giovanissimi soli senza ch referenziati cercano portineria. Telef. 47-480.

CUOCA bella presenza intelligente offresi, anche fuori Torino. Scrivere cassetta 1270, SPI Torino. 18141

DISEGNATORE offresi apprendista meccanico un anno pratica, patente 2ª scopo. Telefonare 81-615. 17829

DISPONGO ragazzina pratica commercio referenze qualsiasi lavoro anche mezza giornata. Telefonare 683-303. 17008

DOMESTICA offresi giornata. Tel. 776-861

DONNA offresi dalle ore 8 alle ore 15, referenze. Telefonare 683-447. 17389

DONNA presenza offresi assistere persona sola padre figlio. Scrivere cassetta 1105, SPI, Torino. 17741

DONNA intelligente, intraprendente disposta viaggiare, pratica negozio commercio, cerca posto presso persona sola desidera aiuto lavoro compagnia. Scrivere cassetta 4096, SPI, Torino. 17833

DONNA 30anni disponendo ore offresi lavori leggeri, compagnia persona sola. Scrivere cassetta 2275, SPI, Torino. 18119

ELETTRICISTA 25enne pratico taglianti meccanica offresi qualsiasi lavoro. Telef. 781-160. 16626

FALEGNAME provato in serramenti a banco e macchina disponibile subito. Telefonare 71-962. 17983

GIOVANE 18enne piemontese con patente 2ª grado a scopo offresi per qualsiasi lavoro, disposto viaggiare. Scrivere cassetta 4130, SPI, Torino. 17906

GIOVANE barista veramente pratico offresi si addice qualsiasi posto. Tel. 668-455.

GIOVANE 20enne offresi come cameriere o lattoniere. Telefonare 260-067. 18143

INFERMIERA sola, con diploma, lunga pratica, offresi referenze controllabili, offresi assistenza anmalati, persona sola, compagnia persona anziana, vigilanza bimbi, vecchi, disposta trasferirsi. Scrivere cassetta 4117, SPI, Torino. 17807

MODELLISTA premier, fantasia, sportivo, confezione, sempre migliorare, offresi a ditta confezioni in serie. Scrivere cassetta 6020, SPI, Torino.

MONTATORE termico specializzato libro, offresi, Telefonare 232-055. 17739

OFFRESI commesso o fattorino 14enne. Telefonare 286-180. 04089

OFFRESI lattaio specializzato 1ª categoria, Telefonare 706-393. 03796

OFFRESI vendita per vestiario qualsiasi lavoro decente, referenziata. Tel. 278-770.

PENSIONATO patente 2ª grado occuperebbesi massimi Ritmi, massima serietà. Scrivere cassetta 6084, SPI, Torino.

PUERICULTRICE lunga pratica cercasi bimbo subito, referenze, offresi Scrivere cassetta 6053, SPI, Torino.

QUARANTAQUATTRENNE cameriera cerca lavoro andamento casa, referenziata, offresi, Scrivere Generale, via Balbis 22, Moncalieri (Torino) 15635

RILEGATO esperienza pluriennale apprendista tipografo offresi, Torino. 19-080 mattino. 16743

REFERENZIATA 45enne offresi governare casa uno due persone. Scrivere cassetta 4152, SPI, Torino. 18126

SCALE pedata cm. nuova cerco. Scrivere cassetta 4130, SPI, Torino. 17905

SESSANTADUENNE pensionato offresi qualunque lavoro anche guardiano. Telefonare 71-302. 16147

SESSANTENNE offresi orto giardino vigna. Telefonare ore pasti 90-284.

SIGNORA 35anni 2 anni soggiorno Upim offresi commesso. Telefono 383-808

SIGNORA libera, pratichissima offresi per direzione ingrosso o magazzino. Ottime referenze. Telefonare 351-894. 16178

SIGNORINA 25enne offresi a ore o giornata 5-10. Francese, corso San Maurizio 80. 16183

TORNITORE specializzato generico anni 34 offresi serio ditta. Telefono 377-088.

TORNITORE 1ª offresi a serio ditta. Telefonare 386-656. 04106

TORNIFATTORE barista lunga pratica referenze controllabili, patente auto, offresi subito, Telefonare 386-218.

TRENTADUENNE segretaria diplomata occuperebbesi subito. Telefonare 863-856.

TUTTOFARE referenziata serio cerca a ore. Scrivere cassetta 2276, SPI, Torino.

VENTIMOVENNE perlaiore 1ª, serio, referenze comperebbesi. Telefonare 234-434.

VENTISETTENNE [illegible] offresi falciatore a ore giornata. Telefonare 759-009 18077

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

ABILE cameriera [illegible], Oste, referenziata, cercasi. Presentarsi Rosa, Vinzaglio 18. 3976

ABILISSIMA lavorante bustaia, cerca Domenico Fiochi, via Cremona 2. 5307

ABILISSIMA macchinista maglieria 12-14 cercasi buona retribuzione. Telefonare 683-047. 17501

AGGIUSTATORE stampista pratico presse cercasi. Telefonare 296-031. 6186

AGGIUSTATORE trasferire rettificatore provetti cerca stabilimento meccanica precisione. Dettagliare età, posti occupati e cassetta 2184, SPI, Torino.

APPRENDISTA compreso e bontà, cerca Orlopedia Neschi, via Cremona 2. Mezzo [illegible] anni. 4367

APPRENDISTE 15-16enni avviene Maglificio Kelly, [illegible] 20. 17828

ARROTINI operatore [illegible] e [illegible]. Richiedesi elemento referenziato capace e diligente. Età max 40. Ditta retribuzione. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. 17197

ASSUMIAMO giovani intelligenti, militarizzati. Scrivere [illegible] 2200, SPI, Torino, [illegible]

AZIENDA imballaggi metallici, cerca per reparto attrezzatura e manutenzione provetto tornitore-aggiustatore, preferibile [illegible] ed ambulanza lasciata militare. Indicare età e posti occupati e cassetta 6055, SPI, Torino. 17911

(Continua a pag. 8)

Improvviso ritiro del romagnolo dal Gran Premio Ciclomotoristico

Baldini rinuncia al Giro d'Italia?

Il campione, sofferente ad un ginocchio, costretto stamane ad abbandonare la corsa - Verrà visitato a Roma da uno specialista, poi deciderà il suo programma futuro - Successo di Gaul nella Catania - Caltagirone

DAL NOSTRO INVIATO

Caltagirone, martedì sera.

Improvviso colpo di scena stamane prima del «via» della tappa Catania-Caltagirone, del Gran Premio Ciclomotoristico dalle Nazioni. Ercole Baldini non si è presentato al raduno di partenza: durante la notte gli erano aumentati i dolori alla gamba sinistra che da qualche giorno lo affliggevano, tanto che il ginocchio appariva notevolmente gonfio ed il romagnolo provava difficoltà non solo a pedalare ma pure a camminare.

Visitato dal medico della corsa dottor Barresi, il campione del mondo è stato trovato affetto da tendo-vaginite del tricipite femorale, uno strappo muscolare, evidentemente causato da uno sforzo eccessivo ad un fascio di muscoli non sufficientemente allenati. Già da ieri il dottor Barresi gli aveva consigliato di abbandonare la corsa, ma Baldini aveva voluto egualmente portare a termine la sesta tappa.

Il campione del mondo è stato temporaneamente ricoverato in una clinica cittadina per le prime cure e domani rientrerà in aereo a Roma. «Mi spiace dover abbandonare il G. P. ciclomotoristico — ha detto Ercole ai giornalisti — ma le condizioni del mio ginocchio si erano ormai tanto aggravate che è già stato per me un terzo giungere fino a Catania. Speravo di farcela ad andare avanti, ma il dolore che mi dà quell'infiammazione è insopportabile ed ho dovuto quindi rassegnarmi al ritiro, a scanso di guai più gravi».

Ercole Baldini si è ritirato dal G. P. Ciclomotoristico per un dolore al un ginocchio

Cominciata col colpo di scena del ritiro di Ercole Baldini — che, se dal punto di vista dell'interesse della corsa ha scarsa importanza non può avere nessun riflesso sull'attività futura del campione del mondo — la semitappa mattutina non arriva quasi a Caltagirone, a 500 metri di altezza, ha visto il successo dello scalatore Charlie Gaul che è arrivato solo al traguardo, dopo essere stato raggiunto dal gruppo a una decina di chilometri dal traguardo.

Si era partiti da Catania alle nove e mezzo — per la prima volta in orario da quando la corsa ha lasciato Roma. Per molti chilometri non c'era stato niente da annotare sul nostro taccuino, i corridori procedendo piacevolmente in gruppo serrato, e neanche a rapida andatura. L'unica notizia da dare, e non sappiamo se interessi, se l'annunciò l'altoparlante della corsa: da ieri il belga Kerkhove è padre di un bel maschietto. Dopo la prima ora di corsa (35 chilometri percorsi nei 60 minuti) e dopo che Gaul cambiò un paio di volte la bicicletta per un guasto alla sella, in una breve discesa si formò una pattuglia di sette uomini che guadagnò subito un centinaio di metri sul gruppo. Ne facevano parte Bobet, Nencini, Pambianco, Brandolini, Karkhova e Gaul.

Al cinquantesimo chilometro, Ercole Baldini lontano si scorge il cielo su cui si trova Caltagirone, Padovan scatta e, seguito dall'inglese Andrews, rapidamente guadagna terreno. Anche Pintarello esce dal gruppo, proseguendo da solo fra la coppia in fuga e gli inseguitori, dai quali esce Hoevenaers. Così a 15 chilometri dal traguardo le posizioni sono: in testa Padovan e l'inglese, a 150 metri Hoevenaers e Pallegrini, a 300 metri il gruppo che, però, guadagna terreno, e dopo cinque minuti di caccia veloce e furiosa ristabilisce la situazione.

Appena il gruppo si è riformato, la strada prende a salire. Scattano Pambianco, Brandolini, Karkhova e ancora l'inglese. Il romagnolo conduce velocemente, Brandolini perde contatto. Il gruppo nel quale ora rientrato Bocchini dopo una brevissima fermata, è a 150 metri, e si frazione in seguito all'attacco sferrato, contemporaneamente, da Gaul e Catalano. I due presto raggiungono i fuggitivi. Gaul non indugia, scatta, e piomba tutti, con azione rapida e leggera, guadagnando terreno, e avviandosi al traguardo, che taglia vittorioso con 12" di vantaggio su Catalano. Seguono, a 24" tra ventina di corridori fra i quali tutti i migliori.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Gaul che copre i km. 74,400 della semitappa Catania-Caltagirone in 2 ore 97' alla media di km. 34,152; 2) Catalano a 12"; 3) Kerkhove a 24"; 4) Bogaert; 5) Pambianco; 6) Poblet; 7) Rocchini; 8) Hoevenaers; 9) Schweizer; 10) Babbadin; 11) Van Buren; 12) Tonale; 13) Fornara; 14) Monti. Seguono con lo stesso tempo di Kerkhove: Bobet, Nencini, Plankaert, Pellegrini e altri.

La classifica generale dei primi risulta immutata.

Vittorio Varale

Campioni in erba nel Torneo Lancia

Applausi per Cosma successore di Nicolè

Come mai questi campioncini in erba dimostrano crescendo le loro migliori qualità? Questa una delle considerazioni fatte dai numerosi spettatori presenti venerdì, sabato e domenica scorsi ai bordi del campetto di piazza Robilant, per il torneo calcistico del «Lancia». Nella tre giornate di calcio giovanile si sono visti all'opera parecchi «interessanti».

Cominciamo dai più giovani, dai ragazzini della categoria allievi. Nelle file del Taimone Torino, che ha vinto il torneo, ha fatto spicco il mediano sinistro Bertolina. Ha tenuto il campo con un tono così sicuro, una «visione» del gioco così aperta e pronta da lasciare stupiti. Abile nel palleggio con entrambi i piedi, sicuro nelle «entrate» di testa, Bertolini ha fatto davvero numero a sé.

Fra Vercelli e Padova (con successo finale dei veneti) si sono battute in finale per la vittoria nella categoria giuniores. Hanno fatto spicco gli attaccanti vercellesi Sorasco, Lazzarini e Gamba, il mediano padovano Biasi (che ha giocato con Nicolè), il centravanti biancorosso Cosma. Per quest'ultimo atleta, «abondatore» non è necessario spendere due parole in più. Appena diciottenne, si presenta con una taglia atletica non indifferente: sembra — ridotte le proporzioni, un John Charles in miniatura. Alto di tronco, un po' basso di gambe, ha uno scatto rabbioso, una falcata breve e irruenta.

Cosma venerdì ha garreggiato ai «Lancia», nel lardo pomeriggio è partito per Padova dove sabato, in mattinata, ha preso parte alla corsa (prima degli 80 metri (arrivando secondo) nelle gare studentesche della sua città. E' ripartito da Padova nel pomeriggio di sabato e domenica ha disputato a Torino la finale conclusiva. I vercellesi. Per nulla affaticato dal «tour de force», ha aiutato la sua partita con alcune azioni di risalto, chiudendone una con un violentissimo tiro contro la traversa della rete «bianca». I tecnici presenti gli hanno trovato subito un nome di modello hanno chiamato «Nicolè II».

Reggiana e Zenit Modena si sono battute per il primo posto nel girone riservato ai calciatori fino a 21 anni. Hanno vinto — per sorteggio — i granata di Reggio Emilia.

Il compianto undicenne ha messo in mostra l'ala destra Spaggiari. Si tratta di un calciatore di vent'anni che, oltre allo scatto pronto ed alla precisione dei «passaggi», presenta una caratteristica che ai grossi nostri è diventata ormai rara: sa «smarcarsi» alla perfezione.

Anche nella Reggiana qualche atleta si è fatto notare, il portiere Ferretti, il giovanissimo (18 appena compiuti) centromediano Arbizzi, l'ala sinistra Cavazzoni.

Perché dunque, i campioncini che si sono visti al «Lancia» (ed in tanti altri tornei del genere) si perderanno poi per strada? La risposta l'ha fornita Tansini, allenatore dei giovani calciatori padovani, «maestro» di Nicolè, Ganser, Bertè e tanti altri che poi si sono venuti affermando.

«Finché i ragazzi giocano — egli ha detto — con la preoccupazione prima di imporsi, di affinare le loro doti, di conquistarsi un posto d'evidenza, ecco che il loro rilano appare piacevole, i loro sforzi sembrano lievi. Quando poi nella loro mente si fa largo la preoccupazione di conservare una posizione conquistata, quando cominciano a pensare di essere "arrivati!", ecco che di colpo, come su di loro venisse passata una spugna che tutto cancella, dimenticano la semplicità, si scordano del sacrificio che bisogna compiere.

«Ogni qualvolta, assieto a queste "sagre" dei bei gioco giovanile, — ha concluso Tansini — sento un gran peso oppriment. Perché, fatalmente — traune rarissime eccezioni — le belle promesse abbozzate in primavera, si tramuteranno in realtà molto più aride e comuni. I miei colleghi ed io, tutti noi che ci occupiamo dei giovani, continuiamo tuttavia a lavorare con la speranza di sempre. Non fosse altro che per tentare e tentare ancora di riportare tutto al tempo felice in cui i calciatori, che nei primi anni sembravano avviati a diventare "assi", cioppioni in divenivamo «gli altri».

S. Sac.

Totip "straordinario" giovedì per il derby

In occasione del LXXVI Derby del galoppo è stato organizzato per giovedì prossimo un concorso totip straordinario.

2-X ROMA (Capannelle), LXXVI Derby Italiano del Galoppo (L. 21.500.000, metri 2400; 12 partenti). Mai il Derby si è presentato così incerto; i nostri favori vanno a Milato (gr. 2) ed a Bonghi (gruppo 8).

1-2 MONZA (Mirabello), premio Fontana (galoppo; L. 810.000, m. 1200; 9 partenti). Malgrado il peso severo, Drom Birdie (gr. 1) dovrebbe vincere la corsa, davanti a Uganda (gruppo 2).

2-1 NAPOLI (Agnano), premio Ferrillite (trotto; L. 520.000, m. 1700; 13 partenti). Papirus (gr. 3) e Canibeau (gr. 1) sembrano i migliori nel lotto molto omogeneo di concorrenti.

1-X BOLOGNA (Arcoveggio), premio Villa Glori (trotto; L. 460.000, m. 2100; 9 partenti). Rait Mara (gr. 1) non dovrebbe avere un compito molto difficile; scelta più incerta per il posto d'onore; preferiamo Obilo (gr. 3).

1-2 TORINO (Mirafiori), premio Egeo (trotto; lire 460.000, m. 1600; 10 partenti). Priori (gr. 1), che sta attraversando un periodo di ottima forma, è nettamente da preferire, davanti alla regolarissima Grappa (gr. 2).

2-1 TRIESTE (Montebello), premio delle Cisette (trotto; L. 290.000, m. 1600; 9 partenti). Cantaferia (gr. 2) e Crisco (gr. 3) ci sembrano i concorrenti più forti.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

A diciassette anni e mezzo l'attrice è già diventata popolare

Piace al pubblico l'aria «per bene» che circola intorno a Carla Gravina

A 17 anni e mezzo Carla Gravina ha fatto tre o quattro ottimi film con bravi registi e attori di grande richiamo. Quando andrà fuori d'Italia (in estate, in Jugoslavia, per girare «Sovanka») il suo tipo piacerà: il cinema di casa le offre le migliori possibilità: dunque l'avvenire le apre la strada della fortuna.

A chi il merito di aver saputo così bene e in breve tempo portare in alto questa figurella semplice e, a prima vista, così lontana dai gusti del nostro tempo? A De Laurentiis, sicuro scopritore di talenti, che ora l'ha legata a sé con un contratto di sette anni (l'attrice è stipendiata, sino al '62 o press'a poco. Ma ad ogni film le regalano un assegno), forse a Gravina papà, alto ufficiale dell'esercito che, pur restando nell'ombra, ha creato attorno alla figlia una sensazione di «pulito» o di «per bene», che piace al pubblico, ed anche, molto, a Carla stessa.

In questi giorni è a Torino per girare il film di Lizzani di cui si è già parlato: «Una testa piena di stoffa». L'abbiamo veduta al lavoro, la abbiamo parlato, durante una pausa. Era vestita non una settana stinta ed un golfino ancora più logoro, un paio di scarpe da tennis e calzettoni di lana inzaccherati (fa la parte di una ragazza di campagna che fugge dal casolare per correre dietro ai suoi sogni). In una tenuta così dimessa pareva completamente a suo agio; come i bambini, che più sono stracciati, più sono contenti.

Carla Gravina ed Avigliana durante una sosta nella ripresa del film.

Carla, infatti, è meno, molto meno di una signorinella. Ci ha confessato, arrossendo, di aver avuto qualche «flirt» ed il primo ragazzo la è piaciuto quando aveva quindici anni. Sarà vero, certamente. Ma immaginiamo questo amore, assai simile a quelli che l'attrice giovinetta ha nei suoi film: un incontro furtivo, una corsa in bicicletta nei prati, un bacio timido sul portone di casa prima del congedo. E' per questa sua espressione acerba che Carla ha fatto grandi passi nel difficile ambiente del cinema, unita anche ad una furberia buona e istintiva che forse non ha neppure di avere. Se le si rivolgono delle domande, anche alle più semplici non risponde subito e non precisa mai troppo, non si impegna a fondo: poi guarda il suo interlocutore e ride, soddisfatta di non esservi abituata.

Visto che la fortuna non le ha dato alla testa ed è rimasta una semplice ragazza di famiglia che il severo padre sgrida se torna tardi per la cena, chiediamo a Carla cosa fa, quando è libera di impegni. Vorrebbe, forse, direi che studia molto, legge, vorrebbe far credere di avere interessi intellettuali e occupazioni estremamente serie. Ma il piccolo viso coperto di lentiggini si fa rosso e la bocca le trema. Il tentativo fallisce e confessa il vero: «Legge, ma non molto, sa. Studio l'inglese: ero in terza media quando m'hanno portata nel cinema. Mi diverto a fare un po' di musica con i miei amici, che sono quelli di prima, di quando ancora non mi conoscevo nessuno. Quando ho tempo fabbrico pupazzetti, piccoli animali e cosini di paglia o di raffia colorata. Riesco a farli anche alti due o tre centimetri: in questo sono brava davvero, lo diceno tutti».

m. a.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Antonio e Cleopatra, di Shakespeare, alle 21 sul Nazionale

Mike Bongiorno presenta **Il gonfalone** (Secondo, ore 21)

Alla IV: **S'egli tornasse**, un atto di Orio Vergani (ore 21)

MARTEDI' 5 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3. Torino ch. 1. II. — Ore 14: Giornale Radio di Milano 14,15: Arti, plastiche e figurative - Orchestre musicali - 14,30-15,15: Trasmissioni regionali 16,30: Ultimi e risultati - 16,40: A cura dell'Ente Provinciale del Turismo di Siracusa. Ore 17,15: Per i ragazzi - «Settacieli», antifurunnale - 17,45: Roberto Gazzoli e «La malattia di Napoleone» - 18: Dalla Sala del Conservatorio di San Pietro a Majella: Concerto diretto da Francesco Siciliani Pradelli, con la partecipazione della pianista Anna Maria Bernella

Ore 19,40: La voce dei lavoratori - 20: Canzoni di ieri e oggi - 20,30: Giornale - 21: Varietà musicale in miniatura.

Ore 21,05: «Antonio e Cleopatra», tragedia di William Shakespeare; traduzione di Cesare Vico Lodovici; compagnia di prosa del Piccolo Teatro della Città di Milano; regia di Virginio Puecher. La vicenda: Antonio, condottiero romano antagonista dell'imperatore Ottaviano, vive ad Alessandria innamorato della regina Cleopatra, ma la morte della moglie Fulvia e i gravi pericoli degli eserciti politici lo fanno ritornare a Roma dove si ricongiunge con Ottaviano e sposa la sorella Ottavia. La ricongiunzione però non dura molto e Antonio, abbandonata Ottavia, ritorna in Egitto. Naturalmente questo suo atto riaccende, sempre più ardentemente, la guerra tra lui e Ottaviano ed Atto la morte di Antonio e Cleopatra vicini entrambi perdutamente; battaglie, navi, pirateria di Alessandria, Attorno Affranio e Antonio, che in lingua, e in forma; non più tardi di a vivo e il suo suicidio viene meno la fuga. Mentre si accenna sulla sua disfatta, gli giunge la notizia (che è falsa) della morte di Cleopatra; allora egli prega con la spada in mano, il fedele Eros di ucciderlo. Non ne ha il coraggio e invece di trafiggere Antonio, trafigge se stesso. Antonio, scosso da questo esempio di [illegible], a sua volta si trafigge e, portato al suicidio dove Cleopatra si è rifugiata, muore fra le braccia della donna amata.

Ore 22,40: Dischi - Notiziario - Chiusura.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 217,3. Torino m. 1. II). Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). — Ore 14: Lui, lei e l'altro: Elio Pandolfi, Antonella Steni, Renato Turi - 14,30: Giornale - Vini di ieri, di oggi, di sempre - 14,40-15: Trasmissioni regionali - Scherzi e risultati: passano degli spettacoli - 16: Pomeriggio musicale.

Ore 18,30: Giornale - Lea Seider e la sua orchestra - 18: Terza pagina: La bancarella, di Massimo Alvaro; Auditorium: passegna di musica e di interpreti; Corrispondenza musicale colloqui con pedro Virgilio Rotondi - Un Quartetto quartetti Robert d'Amato Gloria Christian, Tony Dallara, Silla Pizzi, Claudio Villa - Alla moda Rivoli - Una voce e un pianoforte: Sergio Bruni e Carmen Cavallaro - Alberto di e Lily Fair Lady».

Ore 19: Giornale - «La parade del Plaisir», romanzo di Georges Sabon; compagnia di prosa di Roma; regia di Dante Raiteri (seconda puntata) 19,45: Cantano Nanni Abbate, Wilma De Angelis, Isabella Fiorni, Cristina Jorio, Emilio Pericoli.

Ore 20: Classe unica: Emilio Peruzzo e Piccoli e gravosi problemi di grammatica italiana»; di Antonio Lavedati: «L'amore e l'igiene psichica» - 20,30: Hanky Panky piano - Una canzone al giorno - 20: Radiosera - 21,30: Varietà musicale in miniatura - Il settimo del ricordi: condottiere musicali di Angelini.

Ore 21: «Una Regione presenta il questione: Torino e quale tra regioni e città italiane; occhiata diretta da Mario Cavaglion; realizzazione di Adolfo Perrotti. Per la trasmissione di questa sera saranno in gara le aziende della Toscana e della Sardegna. I collegamenti radiofonici avranno con le cittadine di San Miniato, per la regione toscana, e di Tempio Pausania, per quella della Sardegna.

Ore 22: Telecoupon (quasi giornale dei radio): 22,20: Giornale - Sport - Notizie - Musica da ballo - 23: Giornale - Ultime notizie - 23,15: Buonanotte Europa - Segnale orario - Notiziario - Chiusura.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,8. Torino m. 1. III). — Ore 19: Comunicazioni agli ascoltatori - Quattro dalle opinioni popolari in Italia fra il 1870 e il 1914: III. «La tempesta dei moderati» - 19,30: Novità in brevità: «La frontiera nella storia americana», di J. Turner - 20: L'indicatore economico - 20,15: W. A. Mozart: «Divertimento in re maggiore K. 251» - A. Roussel: «Petite Suite op. 39» per orchestra.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: Le Grandi Ribelle: La Querelle (ultima trasmissione): I nani sulle spalle dei giganti: La Querelle des Bleus et Rouges - La musica nera - 22,35: La rassegna: Cultura inglese

TELEVISIONE

Ore 14-18,10: Telescuola - 17-18: Lezioni per i ragazzi: Telepers - Il circolo dei lettori: convegno settimanale dei ragazzi in gamba: poesia Fabo Conti.

Ore 18,30: Telegiornale - 18,45: Una risposta per voi: colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori - 19: Dalla Sala del Conservatorio di San Pietro a Majella: Concerto sinfonico diretto da Francesco Siciliani Pradelli

Ore 19,40: Arte e [illegible] - 20,10: La posta di padre Mariano - 20,30: Tic-tac - Segnale orario - Telegiornale - 20,50: Carosello.

Ore 21: «Degli uomini e», commedia in un atto di Orio Vergani. Interpreti: Ernesto Calindri, Lina Volonghi, Giuseppe Pagnitrini, Guido Verdiani, Daisy Mondelmeri e altri; scene di Mariano Mercuri; regia di Mario Landi-chi. Questa sera andrà in rappresentazione per una sola volta nella primavera del 1956 da Memo Benassi. Rievocazione in rievocata la vita della città di provincia al cui [illegible] il centesimo anniversario della scomparsa del cavalierino poeta Carlo Fralla: siamo venuti un ministro e altre alle autorità per inaugurare il «busto» del poeta e un «cimitero» dei suoi cari: [illegible] della vedova. Quando la cerimonia è terminata, nello studio del defunto rimane un uomo che ha ironicamente seguito la vuota retorica delle celebrazioni. In lui la vedova

ULTIME NOTIZIE

I discorsi dell'on. Moro

Le elezioni siciliane

Continua con grande impegno la battaglia ingaggiata dalla d. c. contro i comunisti e i milazziani - Come Fanfani si prepara al prossimo Congresso del partito

Roma, martedì sera.

Moro ha iniziato in Sicilia il suo «viaggio elettorale» che lo porterà nei principali capoluoghi isolani: e questo sta a significare l'impegno col quale la d.c. intende condurre la battaglia. Dopo Palermo, la prima tappa dell'on. Moro è stata Trapani, dove, ahcora con maggiore virulenza che non a Palermo, egli ha posto l'alternativa: «O la vittoria della d.c. o la resa al comunismo». Ma l'on. Moro ha insistito soprattutto su quello che la battaglia elettorale siciliana significa per la Sicilia stessa. «Con incredibile superficialità — ha detto ieri a Trapani — è stato infranto il fronte unito dei cattolici italiani che operano nella vita politica. Noi siamo certi che la ferita sia superficiale, ma non possiamo non ricordare che questa rottura è stata perseguita e condotta innanzi con una intenzione polemica che tendeva a più gravi e definitive conseguenze». E cioè: la conquista del potere da parte del comunismo. Ma — ha concluso Moro — sia di monito a tutti che «la d.c. non si sostituisce senza determinare una crisi ed un pericolo che investono tutto il Paese».

Come si vede, Moro mostra la tendenza ad allargare il problema dal caso particolare siciliano a quello più generale della politica interna italiana, dando novello slancio all'ormai famoso «argine anticomunista» con cui il partito vinse le precedenti battaglie.

L'on. Fanfani, al quale viene attribuita, a torto o a ragione, l'intenzione di costituire il cosiddetto «fronte degli scontenti» nella d.c. e fuori della d.c., non ha ancora scoperto tutte le sue carte. Per ora fa professione di unità, ma è chiaro che si prepara con molto impegno al congresso di autunno. Proprio in questi giorni la sua corrente («dorotei» o no, egli continua a essere il capo della corrente di «Iniziativa democratica») ha avuto un netto successo fra i giovani democristiani di Roma ove sono state conquistate maggioranza e minoranza. La cosa è tanto più significativa se si pensa che Roma, democristianamente parlando, è sempre stata controllata dalla corrente di destra che fa capo all'on. Andreotti.

Quanto ai lavori parlamentari, i liberali che hanno già detto no alla legge per l'organico dei contratti collettivi, si accingono a preparare, riguardo alla contrastata imposta di fabbricazione sulla margarina (che fa parte delle misure adottate per fare fronte agli aumenti agli statali) una riduzione dell'imposta stessa, da 150 a 100 lire al kg., in modo da evitare (con il rimborso già approvato dall'imposta sugli olii di semi per la fabbricazione della margarina) un aumento del prezzo del prodotto al consumo. Infine i liberali, che sono contrari per tradizione e per principio alla concessione di amnistie, confermeranno questo loro atteggiamento in Parlamento: essi, che sono contrari al ricorso indiscriminato che si fa dell'istituto dell'amnistia, proporranno, in sua vece, una maggiore strutturazione delle pene e della sistemazione carceraria.

p. a. p.

Harry Truman, fiancheggiato da veterani della guerra mondiale durante l'inaugurazione del «memorial» alla Guardia Nazionale a Washington, festeggia venerdì a New York il suo settantacinquesimo compleanno. La metropoli gli renderà onori particolari: fra l'altro, la famosa «Times Square», in omaggio a lui, diventerà «Truman Square». Ed è a New York che con molta probabilità l'ex-presidente degli Stati Uniti si incontrerà col vecchio statista inglese Winston Churchill (Radiofoto)

L'infezione di Sermide

Colpiti altri sei bimbi

Allarme anche nel vicino paese di Carbonara Po

Mantova, martedì sera.

Lo stato di allarme che si è nuovamente a alquanto bruscamente diffuso fra la popolazione della Bassa Mantovana per la morte del piccolo Marco Pedrazzoli di Carbonara Po, deceduto sabato notte all'ospedale S. Antonio di Sermide, sembra da ieri essersi aggravato per il fatto che altri sei bimbi erano stati ricoverati d'urgenza all'ospedale infantile di Mantova. I piccoli degenti sono: Marino Luppi di nove mesi, Massimo Brasciani di nove, Giorgio Bertolani di tre anni (tutti da Carbonara), Emma Mortara di otto mesi e Paolo Mantovani di sei mesi, abitanti nella frazione Cavo, a un chilometro e mezzo del capoluogo. Ad essi si è aggiunta ieri mattina la piccola Luciana Ferrarsi di due anni, pure da Carbonara.

Con il triste precedente della costituzione di Sermide — della quale peraltro non è stata ancora accertata la causa — si può ben comprendere come questo allarme possa seguire diffuso a come ora a Carbonara ci si chieda se il misterioso virus non si stia estendendo anche in questo paese come già è avvenuto a Sermide. Sul piano psicologico questa reazione è pienamente giustificabile.

Il "matrimonio segreto„ ha fatto nascere inattese complicazioni

Le nozze della studentessa romana non avranno per ora effetti civili

La contessina Nicoletta Perotti non ha ancora compiuto diciotto anni - La trascrizione del vincolo non può avvenire in mancanza del consenso della madre - Questa ha già rivolto un'istanza di opposizione all'autorità ecclesiastica - Anche l'ex-fidanzato dello sposo ha chiesto di essere sentito con urgenza dal Vicariato per "gravissime comunicazioni„

Roma, martedì sera.

Il matrimonio segreto della contessina Nicoletta Perotti, che non ha ancora compiuto diciotto anni, con il rag. Giorgio Sbrocchi, un giovane di 23 anni funzionario della Banca del Lavoro, ha creato un grave caso giuridico-sentimentale. Forzando la volontà della madre, contessa Emma Dorlig Perotti, la romantica studentessa del liceo Tasso è riuscita, allegando motivi inoppugnabili, ad ottenere dal vicariato di Roma la dispensa necessaria per sposarsi col solo vincolo religioso.

Il matrimonio è stato celebrato, come avviene in casi consimili, senza pubblicazioni. Le clausole del Concordato fra l'Italia e la Santa Sede non sono di ostacolo a questa inconsueta procedura. Nella normalità dei casi, il sacerdote oltre ad amministrare il Sacramento che, secondo la Chiesa, è il solo legame essenziale fra i coniugi, assume anche la figura e la funzione di ufficiale di stato civile. Egli infatti è tenuto a dare lettura, dopo la cerimonia religiosa, degli articoli 150, 131 e 132 del Codice civile sui diritti e doveri reciproci dei coniugi e, in più, deve comunicare entro cinque giorni all'anagrafe l'avvenuto matrimonio. E' chiaro che, nella sua seconda qualità di ufficiale dello stato civile, il sacerdote è tenuto anche all'osservanza delle leggi dello Stato che concernono l'obbligo del consenso dei genitori nel caso di nozze fra minorenni in minore età.

Nel caso della contessina Perotti, l'adesione della madre al matrimonio mancava. Allegando però gravissimi motivi, la giovane fidanzata del rag. Sbrocchi è riuscita, come dicevamo, a convincere il vicario della chiesa di San Bonaventura al Palatino sulla opportunità e l'urgenza di celebrare un matrimonio soltanto religioso, lasciando cioè del tutto impregiudicati gli effetti civili del vincolo, per i quali occorre il consenso di chi esercita la patria potestà.

Questo matrimonio religioso, a «effetti sospesi», può tuttavia, trovare la sua successiva sanatoria civile o per la concessione «a posteriori» del consenso da parte del genitore o dei genitori oppure per una sentenza della magistratura che sostituendosi ai poteri del padre e della madre giudichi valida la volontà del minore di sposarsi.

La giovane coppia dunque, di fronte alle perplessità e agli ostacoli frapposti dalla contessa Perotti, ha scelto questa via. Ad imbrogliare la matassa sono però intervenute da una parte la madre della sposa e, dall'altra, una ex-fidanzata dell'ambito ragioniere, signorina Marcella Villari, la quale allegando ragioni non meno valide di quelle della contessina Nicoletta Perotti, ha chiesto al Vicariato di essere sentita per «gravissime comunicazioni».

La madre di Marcella ha precisato che la figlia, che ha 24 anni, era fidanzata da tre anni, ed ufficialmente, col ragionier Sbrocchi: i due si erano conosciuti a Capodanno del 1956; si erano confessati, dopo brevi e discreti incontri, il loro amore, ed infine avevano deciso di coronare con il matrimonio la loro vivace e direi attraente simpatia. Non più tardi dello scorso anno, il ragionier Sbrocchi, funzionario della Banca del Lavoro, e la giovane Marcella Villari avevano ufficializzato con un brindisi in un locale notturno il secondo anniversario del fidanzamento. Ma appena qualche mese dopo, improvvisamente, la simpatia del volubile bancario si spostarono verso la contessina Nicoletta.

Questa la sostanza delle «gravissime comunicazioni» che Marcella Villari, bella ragazza sorda dai capelli castani, impiegata in una pensione di via Nazionale ed abitante in un modesto appartamento di via San Severino 31, interno 7, ha indirizzato al Vicariato.

Dal canto suo, la madre della contessina si è rivolta all'autorità ecclesiastica con un telegramma dal tono perentorio: «Eccellentissimo Vicario, Uff. III, via delle Pigne 13, Roma. - Prego vostra eccellenza illustrissima di prendere in solleci ta esame mio grave motivo istanza per la quale elego domicilio presso avvocato Bruno Gassinelli. Devoti ossequi. - Contessa Emma Perotti».

Non è escluso comunque che l'istanza venga ritirata. Sembra infatti che alla profonda amarezza sia subentrato stanotte nella contessa Perotti un senso di ragionevole rassegnazione che farebbe appunto sperare.

Fra i professori e gli alunni del liceo «Tasso» non si parla intanto che del matrimonio di Nicoletta Perotti che fino all'altro giorno frequentava la loro classe e che ritrovato è orfana dell'ex-preside dell'istituto. Ma di sicuro inoltre, come è noto, altri motivi: il matrimonio è stato celebrato dallo stesso professore di religione del liceo, don Beltrame, e vi hanno assistito numerosi compagni e alunni.

La contessina Nicoletta Perotti di diciotto anni (Tel.)

Muore per sincope al cimitero di Ciriè

CIRIE', martedì sera.

In un campo dietro il cimitero di Ciriè ieri pomeriggio alle 15 alcuni passanti scorgevano il cadavere di un custodian. Avvertivano i carabinieri i quali giungevano sul posto insieme con il medico dott. Zaffiri. Il delicato vostro identificato per Giovanni Sebastiano Balma Poma di 62 anni, residente in Ciriè. Il medico accertava che il decesso era dovuto verosimilmente a sincope cardiaca.

Le indagini hanno permesso di stabilire che il Balma Poma era uscito di casa dopo la colazione del mezzogiorno per recarsi a lavorare in un suo campo. Passando dietro il cimitero vanno colle da mietere si trascinò sino al muro di cinta per riposarsi all'ombra e qui lo colse la morte.

Il campione Carnera operato allo stomaco

L'eccezionale conformazione fisica del «gigante di Sequals» ha richiesto particolari cure nella preparazione del difficile intervento

Udine, martedì sera.

(a.) Stamane i medici dell'Ospedale civile di Udine hanno preparato, secondo la tecnica usuale, Primo Carnera per l'operazione cui sarà sottoposto con tutta la probabilità nel corso della giornata. Il professor Mauro Ventura, il quale opererà l'ex-campione del mondo dei pesi massimi allo stomaco, ha dovuto preoccuparsi di risolvere alcuni problemi connessi alla particolare natura dell'eccezionale paziente. Basti pensare che persino il tavolo operatorio non è sufficiente a contenere — salva qualche eccedenza — la notevole mole dell'ex-pugile.

Anche l'anestesia del «gigante di Sequals» presenta delle incognite. Insomma tutta la preparazione di un tale intervento chirurgico apre problemi nuovi che il primario professor Ventura non si nasconde. Per queste ragioni i preparativi sono accurati e più lunghi del solito. E' tuttavia certo che il campione dopo una certa riluttanza (dettata più dal pensiero di dover rinunciare ad alcuni incontri di lotta libera già in calendario, che da preoccupazioni per l'intervento chirurgico) ha accettato di essere operato e ha manifestato la più grande fiducia nei valenti prof. Ventura, di cui si è molto parlato per alcuni suoi interventi sul cuore.

Accanto al campione si trovano la moglie ed una figlia, studentessa delle magistrali a Udine. Non è invece per il momento atteso il figlio, sergente nelle forze armate degli Stati Uniti di stanza a Napoli. Carnera è stato visitato ieri sera dal sindaco di Udine, avv. Centazzo, che gli ha recato gli auguri della cittadinanza.

Emilio Schuberth è diventato nonno. La sua primogenita Greta, moglie dell'industriale Carlo Rapp, ha dato alla luce una bimba, Alessandra. Padrino del battesimo lo stesso Schuberth, il quale ha creato l'abitino per la nipotina.

STAMANE, ALLE ASSISE D'APPELLO DI CATANIA

Assassinò per amore un maresciallo di polizia

Carlotta Klapper, ballerina, pittrice, commerciante di quadri e stampe cinesi, era bellissima, quando, venuta dalla Germania, conobbe a Milano il giovane siciliano - Oggi appare distrutta fisicamente e moralmente Era sicura che l'uomo l'avrebbe sposata, ma d'improvviso apprese che s'era segretamente unito in matrimonio con un'altra donna: allora lo raggiunse nella sua isola e l'abbattè con cinque rivoltellate

Catania, martedì sera.

Omicida per amore, Carlotta Klapper non s'è rassegnata presto al suo destino e drammatico destino. Ex ballerina, già pittrice, già commerciante di quadri e stampe cinesi, colei che porta ancora sul volto i segni di una passata bellezza sta per conoscere tristemente la sua avventura italiana, iniziata sotto ben altri auspici dopo aver lasciato la Germania, dove nacque quarantatrè anni or sono.

Condannata a 14 anni di reclusione dalla Corte d'Assise di Ragusa, per aver ucciso, in mattina del 17 dicembre di 11a anni or sono, il maresciallo di P. S. Giuseppe Spadafora, che fu il suo amante, Carlotta Klapper è oggi in attesa che i giudici della Corte d'Assise d'Appello di Catania, ai quali si è rivolta allo scopo di ottenere che la precedente sentenza sia modificata, decidano della sua sorte.

Ritenuta responsabile di omicidio volontario, con il beneficio delle attenuanti generiche, l'ex-ballerina ed ex-pittrice ha gettato sul tappeto tutte le carte a disposizione, nella speranza che fra queste vi sia quella capace di aprirle la porta del carcere: semiinfermità mentale; attenuanti per i motivi di particolare valore morale che l'avrebbero spinta al delitto; attenuanti per essere stata provocata.

E' una storia dolorosa, triste e drammatica nello stesso tempo, quella di Carlotta Klapper, una donnetta piccina, sbiadita dal tormento e dal rimorso di aver ucciso l'uomo da lei amato e dal quale era stata ingannata.

Aveva trentasei anni quando incontrò a Milano, nel 1952, il brigadiere di P. S. Giuseppe Spadafora. Carlotta era allora una donna interessante, piena di fascino, desiderosa di amore. Piena di iniziative, a un certo momento della sua vita, si adattò a impartire lezioni di tedesco, e fu così che le capitò di avere fra i suoi allievi anche il bruno e vivace sottufficiale siciliano.

Giuseppe Spadafora non impiegò il tedesco, ma divenne presto l'amante di Carlotta. Quando un paio d'anni dopo, il brigadiere si trasferì a Roma, per seguire uno speciale corso che avrebbe dovuto portarlo al grado di maresciallo, Carlotta Klapper era ormai sicura che sarebbe diventata la moglie dell'uomo che tale l'aveva considerata per tanto tempo. Tale convincimento non l'abbandonò neppure quando Giuseppe Spadafora fu trasferito alla Questura di Ragusa. Del resto, molte lettere dell'amante la autorizzavano a illudersi ancora. Finché un giorno fu informata che l'ormai maresciallo aveva preferito a lei un'altra donna conosciuta nel frattempo, che anzi lo Spadafora, con questa donna, di nome Maria Scapellato, s'era già sposato.

Carlotta Klapper reagì come forse il suo ex-amante non aveva immaginato che avrebbe reagito. Lei, donna del nord, si comportò come forse volta aveva sentito che si comportano le donne del sud. Riunì le sue poche cose, salì sul primo treno in partenza per la Sicilia e si precipitò, dopo un viaggio interminabile a Ragusa, per affrontare la nuova situazione.

Inutilmente Giuseppe Spadafora, preoccupato per lo scandalo che avrebbe sconvolto la sua vita familiare e professionale, cercò di convincere la sua ex amica. Carlotta non abbandonò la battaglia. Pur di vivere vicino all'uomo che amava e odiava nello stesso tempo (almeno così lei lo spiegò) si stabilì a Ragusa, dove cercò di andare avanti aprendo un negozietto di quadri e stampe cinesi.

Fu per tutti una vita d'inferno. Carlotta Klapper cercò disperatamente di riconquistare l'uomo che ormai sapeva di avere perduto: affrontò la moglie di lui per la strada, insegul Giuseppe Spadafora dovunque.

Poi, con certo improvvisamente, il dramma giunse al suo epilogo. La mattina del 17 dicembre 1957, a mezzogiorno e mezzo, in via Marja Leggio, la donna attese il maresciallo e, senza pronunciare una sola parola, lo freddò, con cinque colpi di pistola.

Arrestata da un vigile urbano, ai funzionari della polizia spiegò che, compiuto il delitto, era sua intenzione uccidersi.

I giudici della Corte d'Assise la condannarono a quattordici anni di reclusione.

Il Procuratore Generale, ieri, ha chiesto ai giudici della Corte d'Assise d'Appello che per Carlotta Klapper, ex ballerina, ex pittrice, ex commerciante di quadri e stampe cinesi, ormai trasformata in una povera donna, distrutta fisicamente e moralmente, venga confermata la condanna a quattordici anni di reclusione. Ella non ha diritto, secondo l'Accusa a nessun'altra attenuente se non a quelle generiche già concessele.

La sorte di questa sventurata, che in Italia sperava di trovare solo amore, sarà decisa questa sera.

Guido Guidi

Carlotta Klapper

Il mistero di S. Germano Vercellese

Identificato il morto trovato coi piedi legati

E' un falsario quarantottenne di Olanzè - Si pensa ad un suicidio, ma non è esclusa l'ipotesi del suicidio

Vercelli, martedì sera.

E' stato identificato nella mattinata, dall'Arma dei carabinieri che sta attivamente indagando per conoscere le cause della morte, il cadavere rinvenuto ieri nelle acque del Canale Cavour, nei pressi di San Germano Vercellese. Si tratta del quarantottenne Eusebio Riccardo, abitante a Olanzè, fabbro, celibe.

Si è dell'avviso che il Riccardo si sia dato volontariamente la morte. Non si esclude però che si possa anche trattare di un fatto delittuoso, poiché, come è noto, il Riccardo aveva i piedi legati con una fune.

In giornata si dovrebbe avere una risposta a questo drammatico interrogativo.

In un primo tempo si era pensato trattarsi del salariato Mario Cappi, d'anni 40, scomparso in circostanze tragiche la sera del 1° maggio scorso. Alcuni passanti, quella sera, avevano rinvenuto la motoretta del Cappi abbandonata e fracassata presso la spalletta di un ponte lungo la provinciale che da Castel Apertole conduce a Livorno Ferraris. Il ritrovamento del mezzo aveva fatto sorgere l'ipotesi che il motociclista, urtato contro il parapetto del ponte, fosse caduto nel canale Cavour-annegandovi.

Sinora le ricerche del suo corpo non hanno approdato a nulla.

Una frana blocca gli abitanti di una casa

Alessandria, martedì sera.

Due frane si sono abbattute nel nostro territorio in conseguenza delle insistenti piogge dei giorni scorsi. Nel centro del collinoso Comune di Montecastello, un cumulo di terriccio, per una profondità di quattro metri, ha invaso il cortile della casa dell'agricoltore Teresio Piccolli, bloccando nelle abitazioni tutti gli inquilini e uccidendo i pennuti che si trovavano nei pollai.

L'altra frana, di quaranta metri di lunghezza, si è verificata sulla strada tra Pietramarazzi e Montecastello, senza causare vittime ma bloccando completamente la circolazione. Il Genio Civile di Alessandria, ha provveduto immediatamente per il ripristino delle comunicazioni.

Si fa decapitare dal treno un vecchio settantaquattrenne

Vercelli, martedì sera.

Verso le 8 di stamane, da alcuni passanti è stato rinvenuto lungo la linea ferroviaria Torino-Milano, all'altezza del passaggio a livello posto nel tratto tra Saluggia e Livorno Ferraris, il cadavere di un vecchio con la testa mozzata.

L'autorità giudiziaria ha proceduto all'identificazione del cadavere, che è risultato essere quello del settantaquattrenne Francesco Momo, abitante a Saluggia. Proseguendo nelle indagini, si è potuto appurare che il Momo, il quale viveva da solo, in preda a sconforto, alcuni giorni or sono si allontanava verso Milano. Andandosene, l'Amendola ha pronunciato una frase in tono sconsolato: «Siamo già maritò e moglie». Si è allora diffusa la voce che i due si fossero sposati all'alba.

A casa Amendola i genitori dicono: «Andrea? Se ne è andato ieri mattina e non è tornato. Certo si sarà sposato». Il parroco di Burago don Angelo Bozzi si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione sul matrimonio di Andrea Amendola.

Un capraio assassinato a rivoltellate presso Brindisi

Brindisi, martedì sera.

Il capraio Raffaele Tauro, di 62 anni, è stato trovato nella campagne di Latiano ucciso da sei colpi di rivoltella sparati da uno sconosciuto. Le indagini sembrano essere orientate verso il proprietario del fondo in cui è stato trovato il cadavere. Non si esclude che i danni causati al fondo da un gregge appartenente al Tauro possano essere stati causa del delitto.

Il matrimonio che doveva esser sospeso

Sposi in segreto i fidanzati milanesi?

I due sono scomparsi e i loro parenti affermano che le nozze sono avvenute - Massimo riserbo del parroco

Milano, martedì sera.

Andrea Amendola, il dazziere ventiseienne, le cui contrastate nozze hanno suscitato un vespaio, si è sposato ieri mattina alle prime ore dell'alba con Marisa Villa nella parrocchia di Burago Molgora, oppure è in attesa delle decisioni della Curia?

Si naviga nell'incertezza, ma sulla base delle dichiarazioni della gente del luogo, sembra da escludere che le nozze siano avvenute.

Come è noto, venerdì scorso, mentre l'Amendola e la fidanzata stavano festeggiando con i parenti la prossima nozze, una giovane, delusa in amore con il dazziere, Graziella Fannia di 20 anni, la madre Elvira Bignoto e la sorella Bertilla, giungevano a protestare. Ne nasceva una violenta rissa dopo la quale la Bignoto era ricoverata all'ospedale con ferite varie e la figlia, colta da una crisi di sconforto, tentava di togliersi la vita.

Andrea Amendola, per troncare di colpo la situazione, decideva di sposarsi subito: le nozze erano fissate per mercoledì giorno di ieri. Alle 9 i cronisti hanno trovato l'Amendola nella piazza del paese: fresco, sorridente, ben rasato.

Si rammaricava che le nozze fossero state rinviate per attendere che il parroco ricevesse istruzioni dalla Curia. In casa Villa c'erano tutti i parenti: continuavano a giungere telegrammi d'augurio. Al mezzogiorno i due fidanzati si sono allontanati verso Milano. Andandosene, l'Amendola ha pronunciato una frase in tono sconsolato: «Siamo già maritò e moglie». Si è allora diffusa la voce che i due si fossero sposati all'alba.

A casa Amendola i genitori dicono: «Andrea? Se ne è andato ieri mattina e non è tornato. Certo si sarà sposato». Il parroco di Burago don Angelo Bozzi si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione sul matrimonio di Andrea Amendola.

Giustiziato stamane all'alba

Sulla sedia elettrica l'assassino di un barista

In circa dieci anni attendeva l'esecuzione della sentenza

NEW YORK, martedì sera.

Ieri sera, alle ore 23 (corrispondenti alle 5 italiane di stamani) è stato giustiziato sulla sedia elettrica, nel penitenziario di Rockview in Pennsylvania, Cleveland Thompson di 36 anni.

Egli era stato condannato alla pena capitale per aver ucciso, nel settembre del 1948, il barista Wallace Russell, a Pittsburgh.

Il condannato aveva sostenuto una tenacissima battaglia legale per quasi dieci anni, aggruppandosi ad ogni pretesto ed ottenendo per ben nove volte il rinvio dell'esecuzione. Ormai non gli rimaneva più che l'estremo appello alla clemenza del governatore dello Stato, David L. Lawrence. Questi ha ritenuto di non doversi valere della facoltà di commutare in ergastolo la pena.

Ieri sera, alle 21,55, il Thompson è stato fatto uscire dalla cella della morte: non aveva la forza di reggersi in piedi. Un po' sorretto un po' trascinato è entrato nella camera fatale.

Sulla sedia elettrica egli è rimasto per un istante col busto e il capo reclinati in avanti. L'esecutore, Jerome Kerner, ha rapidamente immobilizzato piedi e mani del condannato, ne ha ricoperto il capo con un cappuccio nero e quindi ha abbassato la leva del commutatore dell'energia elettrica. Investito da una corrente di 2000 volts, il corpo dello sciagurato ha avuto ripetuti sussulti. Dopo 60 secondi la cerimonia è stata tolta.

ULTIMA ORA

Manifestazioni antigolliste dei francesi a Costantina

Musulmani aggrediti, ritratti del generale strappati

COSTANTINA, martedì sera

Per il secondo giorno consecutivo si è avuta oggi una manifestazione contro il presidente De Gaulle. I soliti per timore di disordini hanno abbassato le saracinesche dei loro esercizi.

La manifestazione è stata incanalata dopo che varie migliaia di persone, per la stessa parte giovani, avevano accompagnato al cimitero la salma della sedicenne Emma Sarfo che mercoledì a due giovani era stata uccisa notte sera nei pressi di Costantina da ribelli algerini.

Ieri, durante i funerali dei due giovani, i residenti francesi avevano esposto i musulmani e strappato ritratti di De Gaulle. Si erano anche levate grida di «De Gaulle al gioteco d'esecuzione».

L'orrendo delitto di Matera: come i 3 figli hanno soppresso per interesse entrambi i genitori

Matera, martedì sera.

I carabinieri hanno fatto piena luce sul truce assassinio dei vecchi coniugi Leonardo Tramazzunno e Benedetta Persiale soppressi nella loro casetta di Ferrandina, in provincia di Matera. Gli autori del duplice omicidio sono Domenico, Giovanni e Carmine Tramazzunno, figli delle vittime.

Com'è noto, la notte fra il 30 aprile e il 1° maggio Leonardo Tramazzunno e sua moglie furono trovati cadaveri nella loro casetta. Il figlio più giovane Carmine, di 25 anni, scapolo e convivente con i genitori, aveva informato i carabinieri del macabro rinvenimento. Le indagini furono subito iniziate. In un primo momento si pensò che il delitto fosse stato commesso per rapina; ma le condizioni finanziarie dei due vecchi fecero cadere ogni dubbio.

Essi vivevano coltivando un piccolo campo e con la pensione di un figlio morto in guerra. Aiutavano spesso i tre figli, due dei quali erano coniugati: Domenico con Anna Genovese, e Giovanni con Michelina Pannarella. I due Tramazzunno ciononostante venivano ogni tanto maltrattati. Inoltre Carmine Tramazzunno aveva una relazione con la cognata, Michelina Pannarella. Il marito della donna, a quanto sembra, era a conoscenza della cosa ma non vi faceva caso. Invece disapprovavano il fatto i due vecchi. Un ultimo alterco si era verificato alcuni giorni addietro, allorquando il genitore non aveva voluto apporre la sua firma su di una cambiale. Quest'ultimo fatto fece nascere nella mente dei figli il progetto di sopprimere i vecchi.

A notte alta i tre fratelli raggiungevano a piedi l'abitazione degli anziani Tramazzunno, una casa colonica a circa 10 km. dall'abitato. Dopo avere bussato, si fecero aprire dal vecchio padre e, senza profferire parole, gli balzarono addosso uccidendolo a pugnalate. Poi la povera moglie aveva assistito atterrita al linciaggio del marito rincantucciata in un angolo. Uccise il vecchio, i tre belsavano addosso alla madre e, dopo averla picchiata, la strangolavano servendosi di un asciugamano. Quindi cominciavano a mettere a soqquadro la casa per inscenare la rapina. Poi tranquillamente gli assassini facevano ritorno a casa. Il mattino successivo, 1° maggio, Carmine Tramazzunno finse di scoprire l'omicidio. Insieme ai fratelli si recò ad avvertire i carabinieri. Tanto gli uccisori che le loro mogli, complici nel delitto, hanno affermato di aver ucciso per motivi di interesse e vendetta. Essi sospettavano che i genitori passassero tutti i loro magri proventi ad una sorellastra della Persiale, certa Domenica Fabrizio.

Dopo l'orrendo misfatto gli assassini, per sviare le indagini, prendevano l'asino che era nella stalla e condottolo in un bosco vicino lo abbandonavano.

Urta contro un filo teso a un metro da terra

Alessandria, martedì sera.

Lungo la strada Ovigllo-Felizzano sono in corso lavori per sistemare la rete telefonica: non si sa come, un filo di rame è rimasto teso a un metro dal suolo e contro questo è andato a cozzare l'operaio Francesco Ferraris di 24 anni che procedeva in motocicletta. Il poveretto ha riportato fra l'altro una vasta contusione cranica con commozione cerebrale per cui è degente all'ospedale di Alessandria in gravi condizioni.

La casalinga Rosanna Sesa di 30 anni transitava stamane in motoscooter diretta al lavoro in sobborgo San Giuliano di Alessandria quando, per evitare un'automobile sbucata all'improvviso da una via, è finita in un fosso fratturandosi entrambe le gambe.

I risultati dell'Enalotto

Il monte premi dell'Enalotto è stato questa volta di L. 69.838.514. I «dodici» sono 5 (tranne in Piemonte) e vincono ciascuno lire 4.656.774. Agli «undici» che sono 116 (14 in Piemonte) spettano lire 134.913 ciascuno. I «dieci» sono 1905 (143 in Piemonte) e vincono lire 19.500.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	30	31	81	47	48
Cagliari	72	41	31	28	35
Firenze	3	76	65	75	52
Genova	32	90	82	3	2
Milano	12	45	8	70	33
Napoli	12	31	25	76	69
Palermo	18	82	25	84	35
Roma	81	47	33	85	21
Torino	28	84	56	42	66
Venezia	20	8	31	18	17

Colonna vincente Enalotto: 1-2; 1-X; 1-1; 1-2; 1-1; 1-X.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 22)

IMPIEGATI, RAPPR. L. 100 per parola

(Continua da pag. 9)

CERCASI propagandisti medici Torino-Piemonte, [illegible] nuovo apparecchio ascolta perfetto. Scrivere [illegible] 8019, SPI, Torino, [illegible]

CERCASI per Piemonte o parte rappresentante introduce gemelli automatici, alimentari, farmaceutici, dolciari. Scrivere referenziando a Casella 327 B, SPI, Milano. 6396

CERCASI piazzista introdotto generi alimentari in città, con referenze. Scrivere casella 18 B, SPI, Udine. 6713

CERCASI rappresentanti ambosessi stipendiati o dapositari prodotti di largo consumo presso drogherie Alimentari e dietisti-bolzani. Inoltre scrivere senza referenze e posti occupati, Scrivere casella 4211, SPI, Torino. L7670

CERCASI rappresentante introdotto negozi elettrici ed elettrodomestici con altre rappresentanze per affiliarlo proprio stabilimento [illegible] zona Piemonte. Scrivere casella 4028, SPI, Torino.

CERCASI rappresentante Torino interessi[illegible] offerte autorizzate per [illegible] tedeschi. Scriv. casella 7372, SPI, Torino

CERCASI venditore introdottissimo impresa costruzioni, per lavelli cucina smaltati, con mobile ferro, buona provvigione. Scrivere casella 3190, SPI, Torino.

CERCASI [illegible] regionali ed [illegible] introdotti presso autoscuole, [illegible], odontoiatri, farmacia cantinghi per vendita prodotti tedeschi di alta qualità preferenza a persone con referenze primissimo ordine. Indirizzare offerte Soresi, via Pompeo Magno 1, Roma.

CONQUARANTENNE possidente unico proprio contrizzando accetterebbe commissioni fabbrica Italia estero. Scrivere casella 6051, SPI, Torino. B6351

SORRIDENTE abile e capace club Torino cerca società informazioni commerciali. Scrivere casella 349 B, SPI, Milano.

RETTA Ateneo, [illegible] per ufficio, sana, albergo, società, cerca stabili procacciatori, esclusività zone pratici tatto, Scrivere preghiera, corso Vinzaglio 2.

ESAMINIAMO concessioni rappresentanze ogni provincia ambosessi varie concessionarie per abbonamenti importantissimo settimanale sportivo primo unico contenente vasto microcosmo con interviste-assi di cannoni sopranno, Presidenza varie provinciali compra procurarsi discotesa storico-sportiva ai cannoni, itinerari larghi guadagni. Scrivere o presentarsi a «Sport del Mondo», via Piemonte 33, Roma.

IMPIEGATO diplomato cambierebbe attuale attività per lavoro propagandistico o di rappresentanza. Indirizzare palazzo 143444, [illegible], Napoli. 6567

IMPORTANTE azienda cerca rappresentanza provinciale introdotto farmacista, ospitalghi per Torino. Richiesti referenze. Scrivere casella 251 B, SPI, Milano.

IMPORTANTE azienda commerciale vendita ingrosso formaggi olio alimentari vari cerca abile piazzista provincia Torino Aosta. Esigesi massimo, massima serietà e capacità. Scrivere casella 2253 SPI, Torino. M6113

IMPORTANTE Casa farmaceutica specialità cerca propagandisti provata capacità autovettura zona Piemonte. Dettagliare attività progressi, generalità. Scrivere casella 5192, SPI, Torino.

IMPORTANTE industria farmaceutica azienda propagandisti specialità medicinali introdotti medici ospedali cliniche provincia del Piemonte. Scrivere casella 12 A, SPI, Milano. 6643

IMPORTANTE società nell'ampio campo giovane volenteroso preferibilmente laureato tecnico esente obblighi militari, possibilmente in possesso autovettura per corrispondenza vendita macchinario grossa industria Torino e Piemonte. Assicurasi massima discrezione. Scrivere dettagliatamente 3063, SPI, Torino. B7860

INDUSTRIA farmaceutica cerca collaboratore possibilmente laureato, giovane, pratico, per propaganda Lazio, Sola provvigione. Inutile scrivere senza referenze. Casella 32 D, SPI, Livorno. 6055

INDUSTRIA farmaceutica cerca collaboratore possibilmente laureato, giovane, pratico, per propaganda Lazio. Sola provvigione. Inutile scrivere senza referenze. Casella 32 d, SPI, Livorno. 6054

MEDICINALE due arte specialità, case estere cerca [illegible] Torino provincia, anche abbinando, Casella 32 B, SPI, via Parlamento 9, Roma.

NOVA [illegible] imballaggi cartone ondulato assume rappresentanti [illegible], Toscana, Lombardia, Emilia, migliori elementi qualificati ed referenziati. Domanda manoscritto. [illegible] casella 1483 B, SLP, Genova. 6353

NUOVA Società Sede [illegible] cerca produttori agenti macchina propria introduzione clientela (pasticceria-panetteria zona [illegible] Massima riservatezza. Scrivere [illegible] SPI, Torino,

PER vendita lubrificanti oleonasi [illegible] introdotto agricoltura, [illegible] Scrivere [illegible] 5381, SPI, Torino.

PERSONE [illegible] propagandisti ingegneri cerca elemento procacciatore d'affari introdotto presso aziende industriali. Richiedesi referenze. Casella 29 G, SPI Pavia. 6788

PRIMARIA Società cerca produttori, propagandisti seri, ottima presenza. Retribuzione fissa più provvigione. Possibilità carriera. Manoscrivere referenziando ultima 6044, SPI, Torino, B7732

PROVINCIA Alessandria, Asti, Biella, Ivrea, ditta Società cerca abili produttori, propagandisti. Possibilità carriera retribuzione fissa più provvigione. Manoscrivere casella 5043, SPI, Torino,

RAPPRESENTANTE primario case vini liquori, mandibola cerca piazzisti serissimi stipendio provvigione per la piazza di Torino. Scrivere solo se conoscenza clientela e referenziare casella 4008, SPI, Torino. L7628

RAPPRESENTANTI ceramiche ceramici introdotti elettricisti e casalinghi, Scrivere casella 5071, SPI, Torino. B7530

RAPPRESENTANTI con auto, provata introduzione farmacie provincia piemontesi, cerca pelo fabbrica comasca articoli sanitari. Specificare curriculum vitae. Scrivere casella 1198 L, SPI, Cuneo.

VENTILAZIONE, presenza, lunga permanenza [illegible] estere, buona conoscenza due lingue, automunto, attivissimo, cerca rappresentanza affermata. Scrivere Pubblivan, Casella 21, [illegible]. 6646

ANNUNCI MATRIMON. L. 150 per parola

AGRICOLTORE 40enne sposerebbe onestissimo ragazza madre o vedova massimo 35enne. Dettagliare, massima segretezza. Scrivere casella 8278, SPI, Torino. 03797

AGRICOLTORE, soriano, capitale, sposerebbe compagnia [illegible] azienda, signorile conduttore. [illegible] casella 4105 SPI, Torino. L7713

ALTA Società bella 37enne [illegible] aperto semplice Gilbala [illegible] impiego crede insuperabili pirra conoscenza sposerebbe alto, diplomato, impiegato, elemento avvenire, affettuosissimo, sfiducia cambiare parenti, Scrivere dettagliando casella 2348, SPI, Torino. M6744

AMICIZIE [illegible] anche [illegible] per [illegible] [illegible] 6, Torino.

ANZIANO pensionato [illegible] cercasi alloggio proprio, risparmierebbe 50mila vo buona adeguata condizioni. Dettagliare. Scrivere casella 8019, SPI, Torino,

BRUNA, alta, formosa, 44enne diplomata, rimarrebbe tipo adeguato, veramente desiderosa sfatto. Scrivere casella 4124, SPI, Torino. L7772

CELIBE 35enne, ufficiale, commerciabile scopo matrimoniale signorina o vedova [illegible] cordiale. Indirizzare offerta Soresi, via Pompeo Magno 1, Roma.

CINQUANTENNE [illegible] possidente unico proprio contrizzando accetterebbe commissioni fabbrica Italia estero. Scrivere casella 6051, SPI, Torino. B6351

DORMIGLIONCENTE abile e capace club Torino cerca società informazioni commerciali. Scrivere casella 349 B, SPI, Milano.

FITTA Ateneo, [illegible] per ufficio, sana, albergo, società, cerca stabili procacciatori, esclusività zone pratici tatto, Scrivere preghiera, corso Vinzaglio 2.

ILLIBATA sola giovanile presenza, impiegata relativamente sposerebbe scopo matrimonio professionista impiegato possidente, alto, 50-58enne, Scrivere casella 4096, SPI, Torino. L7634

INDEGNANTE proprietario sposerebbe collega impiegata oppure casalinga buona famiglia virtuosa cerca massimo 33enne, Scrivere casella 8251, SPI, Torino, P4344

LAUREATO piemontese 30enne, statura media, impiego sicuro, buona situazione finanziaria, conoscerebbe scopo matrimonio signorina ottima famiglia, Scrivere casella 3227, SPI, Torino. M6878

TRENTENNE Roma industriale buon impiego sposerebbe bella seria signorina 25-30enne, Scrivere casella 2260, SPI, Torino.

TRENTOTTENNE alto, ottima posizione, sposerebbe signorina estetticissimo serio, anche nullatenente, massimo 30enne. Scrivere casella 8023, SPI, Torino.

VEDOVA simpaticissima 47enne bella presenza e buoni sentimenti ringrazierebbe adeguatamente massimo 60enne. Dettagliare. Scrivere casella 4096, SPI, Torino.

VEDOVA 47anni, [illegible], affettuosa, nobilità simpaticissima scopo matrimonio distinto industriale, commerciante posizione sicura. Scrivere casella 5260, SPI, Torino

VEDOVA 45enne, sola, dot morali, sposerebbe signore massimo, massima serietà. Scrivere casella 1845, SPI, Torino.

VENTICINQUENNI piemontesi, patriote se sicura, sposerebbe signorina seria. Scrivere casella 8217, SPI, Torino.

VENTINOVENNE [illegible] sposerebbe si generica ragazza massimo 30-35anna apporti capitale, collabori migliorare negozio radio. Serietà, [illegible]. Scrivere casella 4119, SPI, Torino.

VENTISETTENNE carina discreta posizione corrisponderebbe scopo matrimonio affettuoso intelligenza [illegible]. Scrivere casella 4078, SPI, Torino. L7812

VENTISETTENNE, 167, bella presenza, buona posizione, sposerebbe signorina perfettissima moralità, Scrivere casella 4043, SPI, Torino. L7417

VENTOTTENNE ragioniera sposerebbe giovane serio, Scrivere casella 2239, SPI, Torino. M5493

INSEGNAMENTI L. 100 per parola

GROSSA maestra cit[illegible] impartisce lezioni a centomo perline (ricordo) settembre il 30-4-59 zona Porta Palazzo corso Regio Parco, Telefonare 280-040. F4496

MANCIA ripetizioni barbondito dare solite zona [illegible] domenica pareggi via Michele Lessona. Telefonare [illegible]

INFORMAZIONI L. 150 per parola

AGENZIE [illegible] detective per società [illegible] matrimoniali, indagini ovunque, a Nuova Italia », Via Quinto 20, telef. 682-210, 52-876.

ASBIATE presente istituto trasmissione informazioni private, [illegible], segnalazioni. Pellerati, tel. 47-372, Corso Alberto 49-52. 7186

ABILI detectives svolgono indagini, sorveglianze. Mondial, Cavour 6, tel. 531-181.

ACCERTAMENTI [illegible], sorveglianze, indagini, informazioni ovunque, stipendi. Madama Cristina 131, tel. 697-874.

DAL 1879 Cittadini dell'Ordine, via Cavour 16, tel. 41-100, 521-645. Investigazioni [illegible] riservatissimi, informazioni ogni genere Italia, estero. Qualunque operazione polizia privata. 604

AFFARI RISERVATISSIMI L. 100 per parola

ACQUISTO pagando contanti qualunque macchina autovettura. Telefonare 694-006, Alassa 34.

AFFARE vendesi 500 Sport nuova, Telefonare 781-857. L7819

AFFIDAVESI vendita autovetture, vetture usate massimo contanti. L'Argus, piazza Carlo Felice 27. 283

ALFA Romeo Concessionaria dispone [illegible], via Fabro 16-18, bolzoni 49-683, 47-314. Veloce e veicoli industriali. Prenotazioni e prove 2000, Dauphine, ottime occasioni, usate, Fiumicino [illegible] elaborate Vignale.

ALL'AUTOAGENZIA Condor, Palestro 6 [illegible] 50-463. Giulietta T.I., Appia, Aprilia, 103 1954, 1955 1956, 1958, 600 diverse, Belvedere ottime, 1200 B, 500 C. Cambi [illegible]. 3696

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange [illegible] completi da funzionari, privati, [illegible] nuova semilusso; rendesi: Giulietta TI semilusso familiare 1958. TV ultimissimi, Appia, 103, 600. Telefonare 538-553

ALL'AUTOSALONE Motto, [illegible] 197; Alfa 1900 super [illegible], 1400 B semiusate, 1100 B conv[illegible], Tel 675-052

ALL'AUTOSALONE « Tamburo », Ducas 227 bis, telef. 42-535; Giulietta berl. ultimi cuoio, Aprilia nuova, Fiammetta, Dauphine, Ford Consul, 2 28 lingotti, 508 '58, 103 Cambi, rateazioni. 606

AUBIAMO noleggiare qualsiasi tipo, auto, accessori, Autoagenzia «Bodonia», Piemonte, Magna Graecia. Tel. 46-176.

AUBIAMO camioncino 1100 ql. 10, Susa bella brunina 22 portata, 100 forgone, Arden Forgone. Corso Napoli 46. G6507

AUBIANO privato 103 (1958) quasi nuova, Familiari impiego gas, Nuova 500, 600 semiusate, occasione, bolle 600 C veicoli, betrodove, 1100 E 1400, 1400 metano. Cambi rateazioni Autosalone, Vinzaglio 5.

ACQUISTO pagando contanti qualunque macchina autovettura. Telefonare 694-006, Alassa 34.

AFFARE vendesi 500 Sport nuova, Telefonare 781-857. L7819

AFFIDAVESI vendita autovetture, vetture usate massimo contanti. L'Argus, piazza Carlo Felice 27. 283

ALFA Romeo Concessionaria dispone [illegible], via Fabro 16-18, bolzoni 49-683, 47-314. Veloce e veicoli industriali. Prenotazioni e prove 2000, Dauphine, ottime occasioni, usate, Fiumicino [illegible] elaborate Vignale.

ALL'AUTOAGENZIA Condor, Palestro 6 [illegible] 50-463. Giulietta T.I., Appia, Aprilia, 103 1954, 1955 1956, 1958, 600 diverse, Belvedere ottime, 1200 B, 500 C. Cambi [illegible]. 3696

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange [illegible] completi da funzionari, privati, [illegible] nuova semilusso; rendesi: Giulietta TI semilusso familiare 1958. TV ultimissimi, Appia, 103, 600. Telefonare 538-553

ALL'AUTOSALONE Motto, [illegible] 197; Alfa 1900 super [illegible], 1400 B semiusate, 1100 B conv[illegible], Tel 675-052

ALL'AUTOSALONE « Tamburo », Ducas 227 bis, telef. 42-535; Giulietta berl. ultimi cuoio, Aprilia nuova, Fiammetta, Dauphine, Ford Consul, 2 28 lingotti, 508 '58, 103 Cambi, rateazioni. 606

AMERICANO, causa partenza, vende fiammante 500 C 1954 semimovo. Telefonare 692-958. B7868

AMMORTIZZATORI, scappamenti, freni, organi sterzo officina specializzata; assistito [illegible] garantito, Aralda, via Vibone 6, [illegible] via Revello 32 A, tel. 30-800.

APRA, 5, Massimo 47, attrezzata agenzia automobilistiche, vetture, rateizzazioni, finanziamenti autocredit, noleggi, privati modificazioni. Tel. 36-164, 888-838

APRIA 1° e 2° serie ottime occasioni. Fiamma Lancia 5, laboratorio 81-110.

APRILIA 12 [illegible] perfetta unico proprietario vendesi. Telefonare 52-227.

ARA, Concessionaria Fiat, consegna pronta autoveicoli nuovi, disponiamo anche vasta scelta: 500, 600, 1100, 1400 usate. Facilitiamo pagamenti. Corso Belgio 101, telef. 660-660.

ARDEA quadrimotore cura tedesima perfetta, vendo, eventuale rateazione. Telefonare 52-227. L7982

ARDEA 5 marzo 380.000, 500 350.000, 500 C 390.000. Torquato Tasso 9.

ARDEA, 1100 B gas vendo, cambio, 103, 600. Sabaudia 28.

ASSORTIMENTO cambiamenti Fiat, [illegible] Dodge, 8[illegible], 2[illegible], rimorchi Viberti, vebbonal, Bossoglio, via SanDalmazzo 22 tel. 52-207. 3697

ATTENZIONE è in vendita la nuova motorizzata giardinetta Viotti [illegible] accorgata, [illegible] rateazioni. Esclusività dott. Versano, Pomba 4 D, telefon. 43-730.

AURELIA B 21 [illegible], ottimo stato, [illegible] condizioni. Tel. 46-176.

AUBIANO cambiocino 1100 ql. 10, Susa bella brunina 22 portata, 100 forgone, Arden Forgone. Corso Napoli 46. G6507

AUBIANO privato 103 (1958) quasi nuova, Familiari impiego gas, Nuova 500, 600 semiusate, occasione, bolle 600 C veicoli, betrodove, 1100 E 1400, 1400 metano. Cambi rateazioni Autosalone, Vinzaglio 5.

AURELIA B 20 ultima serie, Appia seconda serie, 1400 A, 1400 B. Ottime occasioni. Piazza Adriano 2, tel. 21-119.

AUTOAGENZIA « Cumiana », Grosavallo 6, telef. [illegible] Giulietta 23, [illegible], Aurelia B 12, B 10 gas, 102-'57, 600, 1100 B-'53, Arden, 500 multipla, semicinci 102, 615 nafta.

AUTOGARAGE Orecchia di Savigliano Concessionaria Fiat, telefoni 48-043, 763-591, 42-122. 6687

AUTOGARAGE Super Taurus Lessona ricostruite giardinetta Viotti [illegible] accorgata, [illegible] rateazioni. Esclusività dott. Versano, Pomba 4 D, telefon. 43-730.

AURELIA B 21 [illegible], ottimo stato, [illegible] condizioni. Tel. 46-176.

AUTOGARAGE Bianchi carta revisionata, Giappone verricello, consolle. Telefonare 32-235. 656

AUTOMOBILISTI Vi finanziamo per l'acquisto delle vostre [illegible]. Tel 53-948

AUTOMOBILOGRAMO con [illegible] serissime nuove 600, belvedere, 103, 1400, Miconia, Principe Tommaso 12, telef. 60-564.

AUTONOLEGGIO, Duchessa Jolanda 32, 1400, 103, 600, 600 multipla, nuova 500, 500 belvedere, Telefonare 778-988.

AUTOSALONE con [illegible] auto 1400, 600 speciali lussuosi. Telefon. 61-604.

AUTOSALONE moderno nuova 500, pulmino 600 nuova, 103, 1400. Telefonare 276-981. 7479

ALL'AUTOSALONE Società Commissionaria Francia Lussiardi, presenta nuovo tipo 600 a cassino gomia, 600, 1100, Giulietta, Giulia, furgoncino ai telaio multipla. Massime rateazioni, via Servais 17

BELVEDERE metallica ottime condizioni vendesi, rateazio gas liquido, Autogarage [illegible], Saluzzo 14. 6757[illegible]

BIANCHI 1100 [illegible], 1100 Derby, Volkswagen Furgone, Appia gas, 103, Simca metano, 1900, Aurelia gas metano, Autobianchi, tutte garanzia 6 mesi, facilitazioni, permute, compro contanti pagando massimo. Accademia Albertina 3. Telefono 56-576. 2792

AUTOGARAGE Bianchi carta revisionata, Giappone verricello, consolle. Telefonare 32-235. 656

AUTOMOBILISTI Vi finanziamo, per l'acquisto delle vostre [illegible]. Tel 53-948

AUTONOLEGGIO con [illegible] serissime nuove 600, belvedere, 103, 1400, Miconia, Principe Tommaso 12, telef. 60-564.

AUTONOLEGGIO, Duchessa Jolanda 32, 1400, 103, 600, 600 multipla, nuova 500, 500 belvedere, Telefonare 778-988.

AUTOSALONE con [illegible] auto 1400, 600 speciali lussuosi. Telefon. 61-604.

AUTOSALONE moderno nuova 500, pulmino 600 nuova, 103, 1400. Telefonare 276-981. 7479

ALL'AUTOSALONE Società Commissionaria Francia Lussiardi, presenta nuovo tipo 600 a cassino gomia, 600, 1100, Giulietta, Giulia, furgoncino ai telaio multipla. Massime rateazioni, via Servais 17

BELVEDERE metallica ottime condizioni vendesi, rateazio gas liquido, Autogarage [illegible], Saluzzo 14. 6757[illegible]

BIANCHI 1100 [illegible], 1100 Derby, Volkswagen Furgone, Appia gas, 103, Simca metano, 1900, Aurelia gas metano, Autobianchi, tutte garanzia 6 mesi, facilitazioni, permute, compro contanti pagando massimo. Accademia Albertina 3. Telefono 56-576. 2792

AUTOBIANCHI [illegible]